Claudia Schiffer

CALENDARIO

Il talento di Claudia

Il vecchio calendarietto tascabile profumato che ti omaggiava il barbiere è ormai archeologia. Adesso c'è la carta patinata e l'immagine flou di vere modelle per calendari pregiati.

Questo di Claudia Schiffer, ad esempio, che si è fatta fotografare in Martinica per dimostrare tutti i suoi equilibrati talenti.

I NUMERI ESTRATTI OGGI A PAGINA 3

LOTTO & ENALOTTO

Panico stamane in via Andorno, disoccupato cerca di morire

Brucia vivo sul balcone di casa

Voleva uccidersi col gas, è moribondo al Cto

Vigili del fuoco davanti alla casa di via Andorno 41

Il tentativo di suicidio di un uomo ha provocato panico e caos stamane alle 8,30 in via Andorno, una traversa di corso Belgio. Un'esplosione ha svegliato l'intero quartiere. C'è stato un fuggi fuggi generale. Molta gente si è precipitata in strada in pigiama. Sono arrivati decine di mezzi dei vigili del fuoco, della polizia e dei vigili urbani prima che si comprendesse la reale portata del dramma che era avvenuto in un alloggetto di ringhiera al terzo piano di via Andorno 41.

L'uomo che ha cercato la morte con il gas è Amedeo Gavazzi, 51 anni. Dopo l'esplosione è uscito sul balcone con i vestiti in fiamme. Adesso è ricoverato al Cto in pericolo di vita, le ustioni al torace sono gravissime.

Cosa è successo? Amedeo Gavazzi (di lui i vicini dicono: «Uno sempre solo, da tempo non lavorava. L'unica cosa che sappiamo della sua vita è che va sempre a giocare a bocce nelle osterie di corso Casale») ha tentato di suicidarsi saturando di gas il piccolo bagno del suo alloggio composto da un cucinino ed una stanza da letto. Il Gavazzi ha staccato il tubo della cucina dal bocchettone del gas e vi ha collegato un altro tubo più lungo. L'idea era di chiudersi nel piccolo bagno saturando l'ambiente. Però i propositi sono stati vanificati dal fatto che nel bagno c'era un boiler acceso. C'è stato uno scoppio. (A pag. 3)

DERBY, RECORD D'INCASSO

Lo stadio Delle Alpi dove domani si gioca il derby: nei riquadri la vecchia gloria juventina Felice Borel e «nonna» Savina Arsalice

TORINO ● Mancano poche ore al derby e, mentre si stanno vendendo gli ultimi biglietti, l'attesa degli appassionati sta diventando frenetica. Previsti incassi record e tutto esaurito. Scarse le novità provenienti dalle due squadre: Trapattoni avrà ampia scelta avendo recuperato anche l'infortunato Reuter mentre Mondonico sarà costretto a varare una formazione di ripiego a causa della squalifica di Scifo e dell'infortunato Benedetti.

Nell'ambiente granata, alla tensione caratteristiche della vigilia del derby si accompagna l'indignazione per il provvedimento che costringerà il Toro a giocare fuori casa l'incontro di ritorno con l'Aek Atene. Nella serata di ieri, la società ha inoltrato un fax con il ricorso avverso la squalifica del campo e si spera che i dirigenti dell'Uefa la trasformino in una sanzione pecuniaria.

Qualora la squalifica venisse mantenuta, non è invece confermata la preferenza di Firenze quale sede alternativa. La città toscana resta in ballottaggio con Bologna e Verona.

L'incasso della «stracittadina» sarà di circa 2 miliardi e 600 milioni, ovvero una somma record. Le ultime migliaia di biglietti disponibili (prezzi da 50 a 180 mila lire) verranno venduti oggi fino alle 18,30 presso gli sportelli di via Altessano ed è quindi probabile che domani i botteghini dello stadio non vengano neppure aperti. Mille uomini garantiranno il servizio d'ordine.

(Abrate, Benigno, Condio e Ormezzano alle pagine 4, 5 e 21)

Super-stangata sulle case da Torino partono i ricorsi

TORINO ● I proprietari di case e fabbricati si ribellano alla stangata di Irpef, Ilor e Invim. La protesta non è sulla tassa in sé, ma sulla «enormità» dell'aumento e sulle palesi ingiustizie nell'applicazione dell'imposta. Basti dire che mediamente dall'anno prossimo per Irpef ed Ilor su case e fabbricati dovremo pagare il doppio ed anche più (poiché i redditi nel 740 si sommano e le aliquote sono progressive) ed in qualche caso (come a Venezia) addirittura risultano decuplicate.

Il tutto senza tener conto dello stato di degrado dell'immobile né se sia abitato dal proprietario, se sia libero o affittato. Per l'Invim straordinaria le società in ottobre sono corse dai notai a vendere, perché in molti casi avrebbero dovuto pagare un'Invim pari a sette anni di affitto.

Per queste ragioni domani alle 9,30 al Teatro San Giuseppe in via Andrea Doria 18, a Torino, si riuniranno tributaristi, amministratori di case (il 70% degli italiani è proprietario), mediatori, geometri, architetti, Collegio costruttori, Ordine degli avvocati per esprimere la loro «ribellione» e distribuiranno i moduli per far partire i ricorsi che si prevedono a migliaia. (A pag. 8)

FLASH

Morte nel Verbano
Due ragazze in auto

VERBANIA ■ Due ragazze di 23 anni sono morte in un incidente stradale avvenuto questa notte in prossimità di Casale Corte Cerro sulla provinciale che scende a Rusinallo. Sono Sabrina Genco ed Irene Corda, residenti a Baveno, rispettivamente in vicolo Adani 2 e in via Guarena 18. L'incidente è avvenuto poco dopo le 24. L'auto, una «Mini Morris», sbandando sia per l'eccessiva velocità che per l'asfalto bagnato, ha carambolato, ha urtato la spalletta di un ponticello ed è capotata finendo una decina di metri più sotto. Le due giovani, soccorse e portate negli ospedali di Omegna e di Verbania, sono morte poco dopo il ricovero.

Naufragio
Peschereccio con 2 fratelli

ANCONA ● Un peschereccio con due persone a bordo, i fratelli Portavia, risulta disperso dalla tarda serata di ieri nel medio Adriatico, forse fra Gabicce e Fano. L'sos dell'«Albatros» è stato captato a Pesaro. Il peschereccio stava imbarcando acqua. Alle ricerche partecipano quattro motovedette delle capitanerie di porto marchigiane, due della Guardia di finanza, una dei carabinieri, una decina di pescherecci e un elicottero del Sar di Rimini.

Chi beve caffè?
Al Sud 5 kg a testa

Roma ● Con oltre 5 kg l'anno pro capite è il Sud la zona d'Italia in cui si consuma più caffè. Secondo i dati i consumi domestici di caffè sono aumentati negli ultimi dieci anni di circa il 19% ed in paricolare l'aumento è stato più marcato nel Mezzogiorno dove ha raggiunto il 30%. Al secondo posto ci sono le regioni nord occidentali con 4,8 kg l'anno pro capite, poi il centro con 4,7 kg ed infine le regioni nord orientali con quasi 4,5 kg ad abitante. All'ultimo posto l'Emilia Romagna, meno di 4 kg.

Francesi evacuati
Gibuti, guerriglieri all'attacco

NAIROBI ■ Una quindicina di francesi residenti a Orbock, a Nord di Gibuti, protettorato francese, sono stati evacuati questa mattina dall'esercito francese in seguito al deteriorarsi della situazione a Orbock e Tadjourah, due centri nel Nord della Repubblica, circondati dai guerriglieri.

Un buon compleanno a Soldati

LERICI — Mario Soldati festeggia i suoi 85 anni domani a Lerici, vicino alla sua casa di Tellaro. Martedì sarà invece a Torino — dove tra gli altri incontrerà Norberto Bobbio — e si fermerà per una decina di giorni per la retrospettiva dei suoi film organizzata dal Museo del Cinema di via San Massimo. Vedremo da «Piccolo Mondo Antico» a «Dora Nelson» a «Fuga in Francia». Soldati ha anche annunciato che porterà una sorpresa agli organizzatori, la «pizza» di «La mano dello straniero», «il mio film più bello — ha detto — con un grande cast, girato a Londra».

Mario Soldati, 85 anni

E Damato ha sorriso per Zucca

Mario Zucca è una gloria del cabaret torinese. Aveva casa a Gassino, l'ha venduta si è trasferito a Milano ma adesso vive in uno splendido residence a Roma. E' un po' la vicenda di tanti artisti che vogliono ampliare i loro confini. «Non è che sputo sopra il piatto dove ho mangiato» - dice Zucca - «ma mi ci voleva una bella sterzata». La «sterzata» l'ha eseguita per Mino Damato e il suo programma su Telemontecarlo. Sembra che il nostro Zucca sia l'unico capace di trasformare la smorfia fissa di Damato in una vera risata.

(Giorcelli a pag 25)

LETTERA DEL SINDACO AI TORINESI

Città che fanno Europa

Tradizioni riunite da interessi comuni

Torino vive, per la sua stessa storia, un confronto permanente — e spesso avvertito come deludente — con una dimensione, quella di capitale nazionale, che è stata sua in passato e che da tempo non le appartiene più. Questo fa sì che, in qualche misura, la città avverta il peso di tutti i problemi, anche sociali, tipici delle grandi realtà urbane, senza avere sul piano nazionale il prestigio e i mezzi che sarebbero necessari per risolverli o almeno affrontarli adeguatamente.

Se, nel caso di Torino, la situazione è complicata da elementi che possiamo pure definire psicologici o affettivi, legati alla memoria storica della città e del suo ruolo, la situazione concreta in cui vive non è invece per nulla singolare o priva di confronti nell'Europa di oggi. Lo dimostra l'incontro fra venti città europee — Glasgow, Manchester, Birmingham, Amburgo, Amsterdam, Rotterdam, Lipsia, Anversa, Francoforte, Stoccarda, Monaco di Baviera, Lille, Bordeaux, Lione, Tolosa, Porto, Milano e Torino — riunite nel Club Eurometropoles, la cui prima assemblea plenaria si è tenuta mercoledì e giovedì scorso proprio a Torino.

Queste città, pur assai diverse fra loro in termini di dimensioni, sono accomunate da tre elementi: il non essere città capitali, l'avere per storia e tradizione una presenza europea, l'essere sede di importanti istituzioni scientifiche e universitarie di ricerca e alta cultura. Per individuare il tipo di problemi che hanno tutte di fronte il primo elemento è forse il più significativo: il fatto di non essere capitali significa che queste città, sprovviste di funzioni istituzionali, devono, per svilupparsi e crescere, contare unicamente sulle proprie forze ed energie interne.

Questa, tuttavia, non è necessariamente una connotazione riduttiva. Come l'esperienza straniera, soprattutto francese, ha ampiamente dimostrato, quelli che magari appaiono, ad una prima valutazione, punti di debolezza possono invece trasformarsi in punti di forza.

Una veduta di Amsterdam. E' una delle venti città riunite, con Torino, nel Club Eurometropoles.

Il fatto di non essere sedi delle funzioni proprie alle capitali fa sì, per esempio, che tali città abbiano, o possano costruire, una migliore qualità dell'ambiente urbano: meno congestione, meno affollamento, meno inquinamento dunque, più spazi verdi e più aree libere, minori costi delle medesime. Questo fa sì che esse siano potenzialmente assai attraenti come localizzazioni di imprese e servizi: tanto più quando il potenziamento della rete dei trasporti aerei e ferroviari (questi ultimi soprattutto con l'Alta Velocità) riduce al minimo tempi e distanze.

A ciò si aggiunge un ulteriore possibile fattore di crescita, identificabile nella capacità da parte di città di questo tipo di funzionare effettivamente come «capoluoghi» regionali: ossia come punto di forza e di mobilitazione di un insieme di risorse, materiali e immateriali, la cui dislocazione supera largamente la cinta daziaria, i ristretti confini urbani.

E' in gioco, in altri termini, la capacità di svolgere davvero funzione e ruolo metropolitano: partendo sì da un assetto normativo e amministrativo specifico — quello dell'area metropolitana appunto, in Francia ampiamente sperimentato e da noi appena agli esordi — ma con la convinzione che l'organizzazione in termini di area metropolitana può incidere poco o nulla sulla realtà delle cose se si limita a trasferire funzioni già esistenti da uno ad un altro livello di governo locale o, peggio ancora, a duplicare funzioni e competenze già esistenti. L'esperienza di successo soprattutto francese dimostra che l'area metropolitana ha senso se viene concepita come dimensione nuova per funzioni nuove: la prima delle quali è la capacità di fungere da traino, da punto di raccordo, da «campo di forze» per un territorio più vasto, al limite una intera regione.

E non solo: ci vuole, da parte dei governi nazionali, la consapevolezza che investire in queste aree conviene al Paese nel suo complesso. E', questo, un punto cruciale. Il successo, la capacità di reagire alle fasi di crisi economica, quella di reggere alla competizione internazionale dipendono infatti soprattutto da due elementi.

Da una parte, una stretta collaborazione a livello locale fra amministrazioni pubbliche ed energie private: quindi, in qualche misura, la disponibilità a «far saltare» divisioni di competenze e ossificazioni burocratiche che rispondevano a condizioni economiche e sociali ormai del tutto superate, ma dall'altra, la capacità di fare di queste realtà dei «casi nazionali», di imporre cioè il problema di queste aree come problema nazionale dei Paesi cui appartengono, mobilitando investimenti e mezzi finanziari di provenienza pubblica.

Il caso della città francese di Lille, che ho visitato la settimana scorsa con altri amministratori torinesi, è da questo punto di vista esemplare: si tratta di una città con una storia industriale abbastanza simile a quella di Torino e degli sviluppi anche più traumatici: le industrie forti di Lille — miniere e filande — sono infatti praticamente scomparse. Eppure, la città è stata in grado di superare la crisi e innescare un nuovo «ciclo virtuoso» di crescita economica.

Questo è stato possibile attraverso la creazione di un livello di governo adeguato — l'area metropolitana appunto — dotato di strumenti «forti», e con la volontà da parte dell'amministrazione di puntare a due investimenti principali: la realizzazione di un sistema di metropolitana leggera, che collega efficacemente l'intera area, e il passaggio a Lille della linea ferroviaria ad alta velocità che fa della città il punto di raccordo tra la Francia e, da una parte, Belgio, Olanda e Germania, dall'altra il Canale della Manica e l'Inghilterra.

Vicino alla stazione dell'alta velocità è prevista — anzi, è già in corso — la costruzione di un quartiere interamente nuovo, destinato alla residenza ma soprattutto all'insediamento di attività terziarie, quelle attività cioè che possono efficacemente sostituire le capacità produttive dell'industria nel sistema economico dell'area.

Iniziative quali il Club delle Eurometropoli rendono possibile il confronto fra le diverse esperienze delle città d'Europa: e nello stesso tempo esprimono in modo tangibile quella che è la realtà della nuova Europa, che torna ad essere l'Europa delle cento città. Sono le città infatti, con i loro rapporti di collaborazione-competizione, i punti di forza del nuovo spazio europeo che va costruendosi.

Da questo primo incontro torinese emerge, insomma, l'opportunità delle scelte strategiche che il governo della città ha compiuto in questi mesi — il sistema di metropolitana, l'accordo con le Ferrovie per la realizzazione del passante e la linea di alta velocità — e deve ancora compiere: in primo luogo, l'adozione del progetto preliminare di piano regolatore.

Si conferma però anche la necessità di fare del caso di Torino un caso «nazionale». In incontri recenti con esponenti delle categorie produttive, ho chiesto ai rappresentanti del governo quattro cose per la nostra città: investimenti per le sedi e i centri di ricerca dell'Università e del Politecnico; investimenti per i sistemi di comunicazione quali l'alta velocità ferroviaria e il trasporto metropolitano; mantenimento e sviluppo delle attività pubbliche nel campo delle telecomunicazioni, dell'energia, dell'aerospazio che hanno a Torino la loro origine.

Valerio Zanone

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

FEUILLETON

Partita persa 2-0 penalità di due punti

SESSANTUNESIMA PUNTATA

PERSONAGGI			
Sandro Valenti	*Il campione*	Elsa	*La moglie di Moreschi*
Francesca	*La donna di Valenti*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*	La ragazzina del montgomery nero	
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Aldo Maida	*Un primario*
		Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un delitto si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Un ispettore indaga. Intanto Valenti è in crisi, anche per il tradimento di Francesca. Incontra Lorenza e se ne innamora. Nella vita di Sandro entra il doping, un eccitante è trovato nelle sue urine. Il laboratorio non gli dà scampo. Il campione cerca un alibi. Le controanalisi confermano però il primo verdetto.

Il giorno dopo ci fu la replica, ma con un protagonista diverso: Valenti. I giudici si dimostrarono gentili, disponibili, avrebbero voluto assolverlo... Ma l'Ufficio Inchieste, da tempo in azione, non aveva fornito un filo di prova oppure un indizio. Ecco, sarebbe bastato un indizio...E Sandro non ne aveva uno da seguire... E agli inquisitori non rimase che salutare l'illustre ospite.

Il giorno dopo, un sabato assolato, emisero la sentenza di primo grado. Dieci mesi di squalifica a Valenti, tre al presidente, non omologazione della partita Venezia-Squadra, vinta a tavolino per 2 a 0 dagli ospitanti, cancellazione dei due gol realizzati da Sandro e due punti di penalizzazione alla Squadra. Al medico sociale fu inflitta la pena di un anno di squalifica; secondo loro, aveva somministrato la sostanza incriminata. D'accordo con il giocatore.

I giudici presero in esame tutte le ipotesi. Solo Valenti era stato trovato positivo; il test aveva invece scagionato Sestina.

Sandro aveva attraversato un periodo critico. Ne avevano parlato diffusamente gli organi di informazione. La società era preoccupata. In gioco, c'erano anche ragioni sentimentali. La crisi stava per spazzarlo via dal grande calcio. E quale rimedio più efficace ed immediato di una sostanza dopante? La Commissione Giudicante quasi certamente aveva preso in considerazione anche questi elementi paralleli. L'Ufficio inchieste non aveva scoperto alcuna prova a carico di persone non tesserate con la società. Accettare l'ipotesi del dolo di estranei avrebbe rimesso in discussione tutte le sentenze emesse prima del caso Valenti, concluse con altrettante condanne. Alle responsabilità del giocatore si accavallavano quelle della società attraverso queste 3 ipotesi:

a) responsabilità diretta, dunque era stato contemplato un concorso nell'illecito con comportamento doloso (intervento del medico).

b) colpa configurabile in un'omessa vigilanza.

c) responsabilità oggettiva, visto che anche ammettendo una presunta non colpevolezza diretta della società, un suo tesserato era stato trovato positivo ad un controllo antidoping.

Mancavano tre partite. Il vantaggio si era ridotto ad un punto sull'Avversario, secondo in classifica. Il presidente spedì subito telegrammi di solidarietà a Guglielmini e a Valenti.

«E' un brutto giorno per il calcio, per lo sport, per tutti noi. Nessuno esce vincitore da questa vicenda. Con i sensi della nostra solidarietà, Renzo Fissore».

Bel gesto a parole. E nello stesso tempo incassava i vantaggi... Si trattò comunque di una pura formalità. Con buon significato morale e con l'effetto concreto di una sterile consolazione per i condannati. Servì però a stuzzicare l'appetito dei giornalisti. Che elogiarono la sportività di Fissore nei confronti di un avversario kappaò. Il calendario era favorevole ai gialli. Ed era come se la clessidra, dove erano in gioco le sorti della Squadra e dell'Avversario, all'improvviso fosse stata rovesciata. I giudici avevano operato un taglio impressionante. Una sola lunghezza rappresentava un distacco esiguo. Inoltre, senza Valenti... e con il morale in frantumi... Sarebbe bastato un passo falso e l'edificio di ambizioni sarebbe crollato...

Le prospettive erano scure come la notte. Il calendario presentava ai blu la partita casalinga contro il Lecce, la trasferta di Roma. E, all'ultima giornata, il Napoli. Tutto senza Valenti. Alla componente tecnica si aggiungeva quella psicologica. La critica e i tifosi paventavano il crollo. Da un momento all'altro. Era bene non illudersi. Dopo la stangata sarebbe stato comunque sciocco credere nell'appello alla speciale Commissione Federale. L'estremo giudizio sarebbe arrivato il 15 giugno, cinque giorni dopo la conclusione del campionato. Occorrevano nervi solidi e realismo. La Squadra avrebbe dovuto vincere le restanti tre partite. Era l'unico calcolo possibile. E, con lo scudetto in tasca, Guglielmini si sarebbe consolato della mortificazione subita in quella sporca faccenda. Dalla quale si sentiva estraneo. In molti, comunque, avrebbero creduto di lavare la macchia con lo scudetto.

Valenti era tagliato fuori da tutto. Era il solo uomo perduto. La Caf rappresentava l'ultima tappa nel percorso delle chimere. Il pomeriggio del 15 giugno la storia sarebbe stata sigillata in modo irreversibile. E lui immaginava come. Lo aveva arguito dalla severità della pena comminatagli dalla Commissione in primo giudizio. Gli avevano sbattuto in faccia la porta. Il 2 giugno l'Uefa avrebbe presumibilmente comunicato alla società che a Valenti, squalificato in Italia, sarebbe stato negato il nullaosta per giocare partite internazionali. Era la prassi. Sulla sua pelle era stato impresso il marchio.

La folla... la platea... la critica... il popolo... i tifosi... Un animale con tante teste... Un mostro mai sazio... Domabile soltanto con il successo... O con un'improbabile rivalutazione... Un uditorio inquieto e volubile... Esigente e inflessibile... Si aggirava in ogni recesso della città. Era attento, sospettoso, spavaldo ma solamente per reazione... Disperato, depresso, infantile... Forse anche spietato... Aveva code ovunque... E tirava colpi terribili..., improvvisi.

Quel sabato, folgori blu fecero esplodere la sera con luci violente. Il temporale si era abbattuto di nuovo sulla città. La gente, irritata ma non confusa, si era accalcata sotto la sede della Squadra. Erano quindici, forse ventimila. Un'assurdità per una metropoli per solito fredda a qualsiasi evento, nel bene e nel male. Avevano impermeabili blu, fazzoletti blu, sciarpe blu, cappelli blu, ombrelli blu... Tutto per la brutta storia di droga. Ragazzotti correvano lungo il viale lanciando sassi al buio, indicando avversari invisibili. Per gli adulti il nemico era il Palazzo, che avrebbe commesso un'ingiustizia... Si sbagliavano! La Giustizia non commette errori. Di fronte ad un referto preciso e circostanziato non aveva scelta. E la difesa non aveva prodotto prove sufficienti... Un vicolo cieco, nel quale era caduto un campione, il campione...

Non era facile indurre alla ragione una moltitudine emotivamente provata. Ma i pareri ostili si erano via via stemperati. I messaggi di Valenti e del presidente, che invitavano alla calma, erano serviti. I tifosi più maturi avevano capito, la maggior parte della popolazione si lasciava a poco a poco convincere dalla ragione. Restava lo zoccolo duro, gli ultras. Istintivi, irascibili, illogici. Per loro la faccenda Valenti rappresentava soprattutto un pretesto per aprire un varco alle inclinazioni violente. Un modo originale ed inaccettabile per sostenere una società nella bufera.

Il tifo si aggirava nelle strade..., nelle piazze..., nei vicoli..., nei parchi... Frequentava bar e circoli... Una marea senza forma, un container itinerante, eterogeneo di emotività talvolta contrastanti. Davanti alla sede ondeggiava... Bocche stupite e angosciate..., capelli spettinati e bagnati..., maschere di scherno..., d'ira..., d'odio... Non c'erano più sorrisi. I tifosi si erano appoggiati al muro di cinta. Dita cercavano appigli, unghie pronte a graffiare, mani si chiudevano a pugno, in attesa di avversari invisibili e invincibili... La ribellione del popolo era talvolta muta, talaltra urlante... In entrambe i casi delusione e amore si mescolavano in una soluzione stupefacente. Il «sit in» durò ore. Al balcone si affacciò il presidente. Pronunciò poche parole, ma non servirono a consolare la folla. Né a placarla... Andò fuori anche Valenti... Qualche applauso, poi l'ennesimo ondeggiare della platea... Impressionante... Fischi segnarono l'aria... Proiettili invisibili, ma dolorosi... Sandro non si stupì. Sapeva che non appena avessero preso coscienza di quanto stava accadendo, dello scudetto che poteva sfuggirgli di mano, di trofei che sfumavano come miraggi, i tifosi avrebbero fatto di lui il capro espiatorio.

«Del resto - esaminò la situazione con lucidità - non sono forse io la causa di tutto?».

Una goccia di malinconia gli velò lo sguardo, che perse fierezza, come quando suo padre gli assestò il primo schiaffo... Tuoni d'aereo passarono sulla sua testa dissolvendosi in scie bianche...

A mezzanotte più di cinquemila persone erano ancora sotto la sede. Come se aspettassero, da un momento all'altro, l'assoluzione...

Il temporale aveva spostato il palcoscenico sotto le montagne. Lo aveva sopinto un forte vento. E sulla città era spuntata una luna dai contorni confusi. Una tela di foschia aveva imbrigliato i quartieri che si erano accesi... Di tanto in tanto, sirene richiamavano l'attenzione dei tifosi. Che avevano perfino tentato di forzare il cancello in ferro battuto.

«Tornate a casa, è inutile che stiate qua. Sappiamo che ci state vicini...».

Andò a vuoto quel tentativo di Guglielmini. Fu infatti gratificato da un coro d'ingiurie, spade preferite dei tifosi.

L'ora e la disperazione convinsero i più intransigenti ad imboccare la strada di una clamorosa abiura:

«Ci avete traditi e noi vi rinneghiamo...».

«A rinnegare la Squadra sarete voi!», replicò l'opposizione, che era più tollerante.

«Marcirete restando al fianco di carogne che si drogano».

«Carogne siete voi che vi fate girare la faccia dal vento, come banderuole».

«E allora godetevi questi campioni senza valore».

«Avete dimenticato cosa ci hanno dato...».

«No, però se ce lo tolgono è come se non ce lo avessero dato. Devono renderci conto, eccome se devono renderci conto...».

«Come? Continuando a giocare anche con una condanna sulle spalle?»

«Condanna, l'hai detto... Un giudice non ti inchioda se sei innocente».

«Mettete in dubbio la buona fede di Valenti?», tuonò un anziano signore, enorme come un armadio e con la voce da baritono.

(61 continua)

Bruno Serra

CNA

Eletti i dirigenti

La CNA (Confederazione dell'Artigianato) ha eletto i suoi organismi dirigenti. Riconfermati: il presidente provinciale Bruno Serra e il vice Daniele Vaccarino; il segretario provinciale Enrico Carbotta e il vice Guglielmo Gaido.

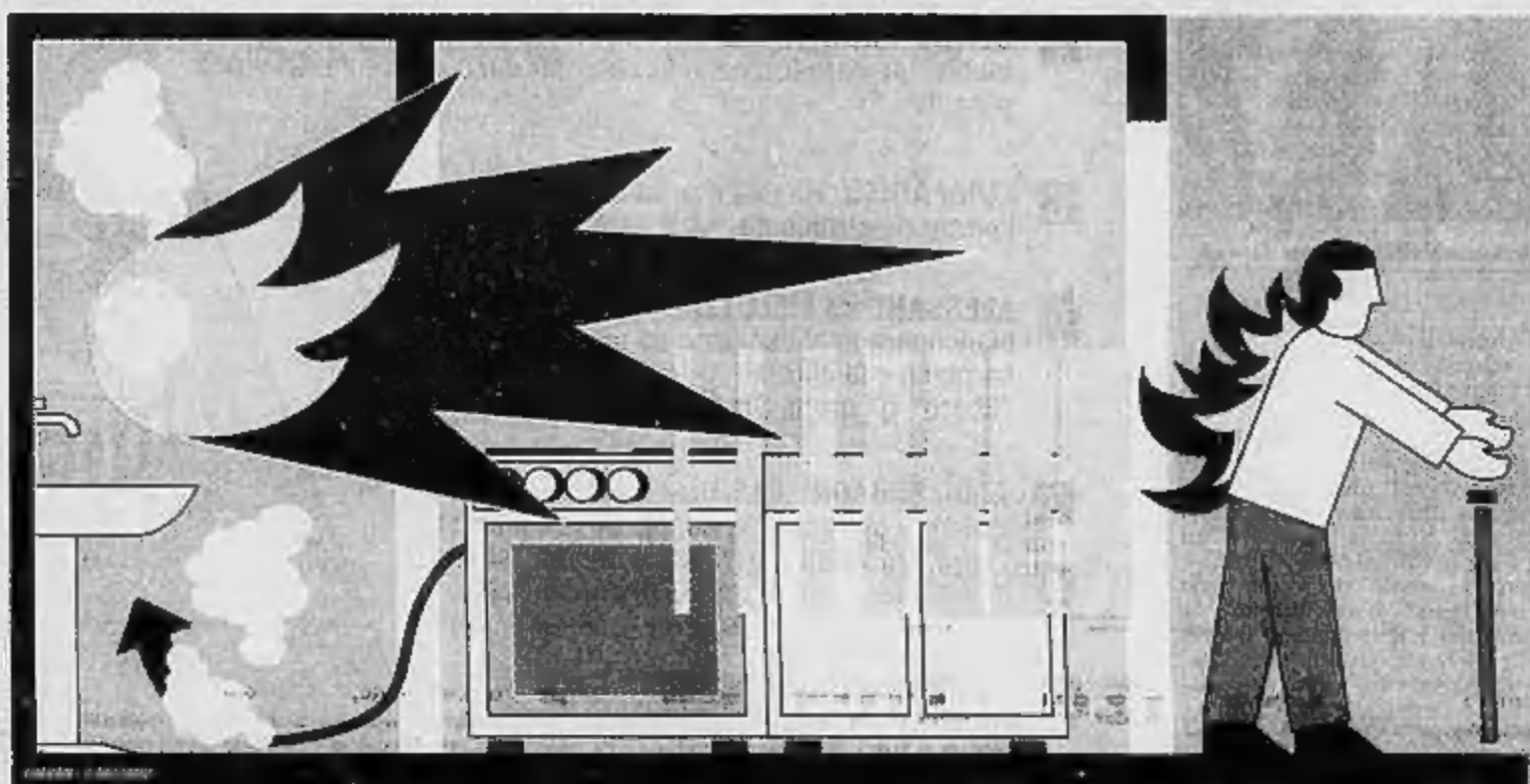
LOTTO Sabato 16 Novembre 1991

BARI	15	36	59	80	27	NAPOLI	13	17	20	43	45
CAGLIARI	74	78	86	50	59	PALERMO	68	23	6	80	74
FIRENZE	85	34	41	59	54	ROMA	62	51	10	3	83
GENOVA	84	88	11	72	7	TORINO	69	49	25	74	28
MILANO	16	31	58	56	2	VENEZIA	58	70	31	71	84

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE 122 211 222 X1X

Voleva uccidersi col gas E brucia sul ballatoio

Panico stamane in via Andorno. Un'esplosione che fa tremare i vetri del palazzo Un disoccupato tenta di suicidarsi Ambulanze, polizia vigili del fuoco. L'uomo ricoverato all'ospedale: è in fin di vita

Panico e fuggi fuggi stamane alle 8,30 in via Andorno, una traversa di corso Belgio, per un tentativo di suicidio che ha provocato un'esplosione in uno stabile di quattro piani. L'uomo che ha cercato la morte con il gas, Amedeo Gavazzi, 51 anni, è uscito sul balcone con i vestiti in fiamme. Gli inquilini del palazzo e delle case vicine, già messi in allarme dal botto, hanno pensato ad un incendio. C'è stato un fuggi fuggi generale, molti sono scesi in strada in pigiama e senza cappotti, mentre qualcuno ha telefonato a polizia e vigili del fuoco. Sono arrivati decine di mezzi, l'intero quartiere è finito sottosopra prima che si comprendesse la reale portata del dramma che era avvenuto in uno squallido alloggetto di ringhiera al 3° piano di via Andorno 41.

Cosa era successo? Amedeo Gavazzi (di lui i vicini dicono: «uno sempre solo e taciturno, da tempo non lavorava. L'unica cosa che sappiamo di lui è che tutti i giorni andava a giocare a bocce nelle osterie di corso Casale») ha tentato di suicidarsi saturando di gas il piccolo bagno del suo alloggio composto da un cucinino ed una stanza da letto. Polizia e tecnici dell'Italgas hanno trovato indizi e tracce inoppugnabili ricostruendo con facilità le intenzioni dell'uomo deciso a farla finita. Il Gavazzi ha staccato il tubo della cucina dal bocchettone del gas e vi ha collegato un altro tubo lungo parecchi metri. La sua idea probabilmente era di chiudersi nel piccolo bagno, stendersi nella vasca e saturare l'ambiente con il gas. Però i suoi calcoli sono stati vanificati dal fatto che nel bagno c'era un boiler acceso. Appena il gas ha cominciato ad accumularsi nell'ambiente è scoppiato tutto (senza nessun danno per i muri, sono volati solo i vetri dell'alloggetto) ed i vestiti dell'uomo hanno preso fuoco.

Amedeo Gavazzi ha tentato di uccidersi. Il grafico ricostruisce l'episodio: l'uomo sul balcone con gli abiti in fiamme

Amedeo Gavazzi è uscito sul balcone urlando ed in stato di choc. Alla fine è caduto al suolo, le fiamme sono state spente dai vicini mentre dai palazzi del circondario molti assistevano alla scena. Mentre giungevano le prime sirene mezzo quartiere era già in strada, si è creato un tal allarme che è persino giunto un elicottero dei vigili del fuoco assieme a carri ponte in grado di evacuare gente rimasta in trappola nei piani alti delle case.

Poi pian piano si è compreso cosa esattamente era accaduto, il Gavazzi è stato trasportato al Cto dove è stato ricoverato al centro grandi ustionati del professor Magliacani. Le sue condizioni sono gravissime, la prognosi è riservata. Le ustioni sono soprattutto sul torace, al collo ed al volto. L'uomo è anche stato operato al collo perché le fiamme gli hanno quasi «divorato» la carne ledendogli anche la trachea.

In 600 sotto la Regione

Contro la finanziaria la silenziosa protesta degli handicappati

Un'armata silenziosa. Protesta con gli occhi pieni di angoscia alla ricerca di qualcuno che li aiuti, qualcuno che ancora una volta non li emargini, o peggio li metta nella condizione di non poter vivere.

Sono i ragazzi e gli adulti handicappati che insieme ai loro genitori e amici si sono raccolti per protestare davanti all'ingresso del palazzo della giunta regionale in Piazza Castello. I motivi? In primo luogo i tagli previsti dalla legge finanziaria e più in generale per una situazione di disagio che handicappati e familiari sono costretti a subire.

Questa mattina sono arrivati in tanti, circa seicento, con pulman e macchine da tutta la Regione. C'erano delegazioni da Vercelli, Novara, Cuneo. Ma una volta arrivati a Torino per gli handicappati e i loro familiari c'è stata una piccola sorpresa: la polizia ha impedito lo svolgimento di un corteo. Poi però una delegazione è stata ricevuta da alcuni rappresentati della giunta regionale per cercare di trovare delle soluzioni non teoriche ma pratiche.

Le voci della protesta quasi sempre non sono le loro ma quelle dei familiari costretti a vivere la frustrazione di avere dei figli che sono stati considerati ancora una volta solo dei numeri su cui giocare la roulette dei tagli senza un minimo di sensibilità.

Un esempio: prima della nuova finanziaria ogni 4 anni si poteva richiedere il cambio della carrozzella mentre adesso ce ne vogliono sei. Una cosa assurda. «E' come dire - spiega Bruna Zampese presidente dell'associazione Genitori ragazzi handicappati - che uno deve far durare un paio di scarpe sei anni se ne va in giro scalzo. Ma nel nostro caso la situazione è più grave, vuol dire restare rinchiusi non uscire senza neanche la possibilità per molti di poter stare seduti».

La manifestazione è stata organizzata dall'Anffas (associazione nazionale famiglie di fanciulli ed adulti subnormali) che in un volantino spiega in maniera chiara i motivi della protesta. Il titolo è significativo: «Che cosa chiediamo? Non voltiamo le spalle a chi conquista la vita». Un messaggio che non lascia scampo perché minimo e fondamentale nella sua richiesta di vedere gli handicappati finalmente considerati persone e tutelati nei loro diritti.

La protesta mette in risalto diverse carenze a livello legislativo denunciando il modo di legiferare della Regione che pare, spesso salta o non tiene conto della consultazione delle Associazioni degli utenti sul piano del bilancio regionale. Un bilancio che a detta dei contestatari è carente di fondi adeguati alle esigenze sia per le spese di investimento, sia per quelle di gestione.

La nuova *finanziaria*, poi, viene ritenuta «ingiusta ed inaccettabile perché ancora una volta penalizza i più deboli e bisognosi». Prevenzione e riabilitazione, secondo l'Anffas, sono quasi del tutto inesistenti e nulla si fa per evitare il degrado psico-fisico dei ragazzi.

La scuola resta per l'handicappato un sogno. Quasi mai infatti si giunge alla sua integrazione ed inoltre progressivamente gli organici sono stati ristretti; uguale il discorso sui centri diurni dove le liste di attesa per potervi accedere crescono giornalmente.

Oltre a questi temi che investono una serie di problemi generalizzati chi vive una situazione di disagio spesso incontra ostacoli insuperabili nella burocrazia delle varie Usl.

Antonio Nazzaro

Cenerentola del Duemila prova ancora la scarpetta

Simpatica iniziativa (Principe Azzurro compreso) in una gioielleria

La favola di Cenerentola rivive in gioielleria. La brillante idea l'ha avuta «Rigoli»: regalare un magnifico sogno d'altri tempi a tutte le ragazze torinesi.

Basta entrare nel negozio di via Chiesa della Salute 17, oggi dalle 15 alle 19 oppure domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, e chiedere del Principe Azzurro. Un bel giovane farà accomodare la Cenerentola del 2000 sul trono della «reginetta» e le farà provare la preziosissima scarpetta della fiaba.

Una scarpetta, però, non di cristallo bensì di platino. Un oggetto unico, davvero da sogno, creato da Michi come i tanti altri gioielli della Collezione «Punto Platino», in vetrina in questi giorni da «Rigoli».

La magica scarpetta di Cenerentola sarà ancora in via Chiesa della Salute nei prossimi due sabati, sempre tra le 10 e le 12,30 e tra le 15 e le 19.

Non ci sono premi speciali per chi, fanciulla dal piedino di fata, riuscirà a calzare la delicata scarpina. Per tutte le ragazze che vorranno sognare, però, ci sarà il bacio del Principe Azzurro e la foto-ricordo, naturalmente gratuita, di un momento da favola. Una foto da incorniciare.

DOVE NON PASSARE PER EVITARE GLI INGORGHI

L'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Torino e gli uffici tecnici di Enel, Sip, Aem, Italgas e Atm hanno fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali.

1. **via Cibrario** restringimento lati numeri dispari fra piazza Statuto e Principi Acaja.
2. **via Palazzo Città** chiusura totale fra XX Settembre-P. Palatina.
3. **corso Vittorio Emanuele** restringimento carreggiata fra Nizza-Madama Cristina.
4. **corso G. Ferraris** controviale ovest fra Einaudi-Colombo.
5. **via San Paolo** restringimento fra Robilant-San Paolo.
6. **corso Peschiera** controviale nord fra Ferrucci-Castelfidardo.
7. **corso Francia** restringimento carreggiata centrale fra Matteucci-Casalis.
8. **corso Belgio** restringimento fra Toti-Chieti.
9. **corso Inghilterra**, restringimento carreggiate.
10. **corso Massimo d'Azeglio**, restringimento carreggiata all'angolo con corso Bramante.
11. **corso Grosseto** restringimento controviale sud fra Bibiana-Campiglia.
12. **via Ormea** restringimento fra corso Dante e corso Raffaello.
13. **via Pianezza** chiusura totale fra Fogizzo-Borsi.
14. **via Stradella** restringimento con via Roccavione.
15. **corso Trapani** chiusura totale controviale ovest fra Lera-Peschiera.
16. **corso Principe Oddone** restringimento in direzione piazza Statuto fra San Donato-Pinelli.

Sale la febbre per il derby della Mole e contagia la città.

La partita che scalda il cuore Anche la polemica è per sport

L'AVVOCATO Gian Vittorio Gabri dice che non avrebbe difficoltà a scegliere un nome fra gli impressionisti. Ma quanto a Juve e Toro, no, grazie, non gli interessa. Anche Ugo Nespolo. Lui che è pittore di professione preferisce paragoni teatrali ma conviene nel tenere il calcio lontano dai suoi pensieri. Per il resto però è altra musica. Gli altri non riescono a conservarsi distaccati: a costo di giocarsi simpatie politiche o consensi professionali si lanciano nella mischia delle dichiarazioni. «Viva questi!» «Abbasso quelli!». Sale la febbre del derby: scalda il sangue della gente. Si «spaccano» le famiglie, si dividono i partiti e saltano all'occhio anche piccole contraddizioni. Per esempio. Gianni Sartorio, back ground di sinistra, alternativo e controcorrente da sempre, finisce per dichiararsi con la squadra dell'Avvocato che resta il simbolo contemporaneo più accreditato del capitalismo. O il Gipo autonomista: vuole la repubblica di Torino che poi «tradisce» allo stadio. O, ancora, il partito liberale che, con Vittorio Chiusano impegnato al vertice bianconero e con i rapporti eccellenti costruiti con casa-Agnelli, si trova schierato quasi per intero con i granata: Re, Dondona e il sindaco Zanone (pur «tiepidamente») sperano che il Mondo abbia la meglio sul «Trap». (l. d. b.)

QUELLI DELLA SCIREA

Mille club da tutto il mondo senza coreografie-spettacolo ma con entusiasmo da vendere

Domenico Chieffo

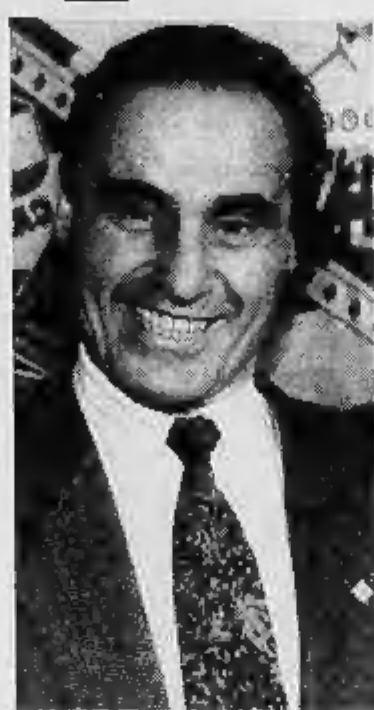
La *Vecchia Signora* ha amanti in tutto il mondo. I club censiti ufficialmente sono 1239. Il più importante è di Torino: è l'*Augusta Taurinorum* di via Bogino 1, settemila soci fra italiani e stranieri capeggiati dall'80 da Domenico Chieffo, napoletano d'origine con trascorsi di calciatore di serie C nell'Avellino e nella Casertana.

A nome di tutti gli innamorati bianconeri che attendono con trepidazione lo scontro del derby, Chieffo proclama: «Siamo ottimisti. Personalmente, erano anni che non mi sentivo così tranquillo. Con Boniperti e Trapattoni abbiamo di nuovo la mentalità giusta per tornare a primeggiare. Questa Juve bada al sodo, ma sa anche divertire. Vinceremo 4-2 e segnerà pure Totò Schillaci. Lui e Baggio saranno i grandi protagonisti. Me l'hanno promesso: l'esclusione dalla Nazionale li ha caricati a mille. E il Toro ne farà le spese».

In via Bogino hanno una sola paura: Pasquale Bruno. «Lo abbiamo tanto amato quando ha giocato con noi — dice Chieffo —. Oggi, però, è sull'altra sponda. Nessun rancore, per carità: Pasquale è un bravissimo ragazzo e la sua scelta va rispettata. Ma non potrei davvero sopportare la beffa di un derby perso per colpa di un suo gol».

Il responsabile del Centro Coordinamento dei club bianconeri, Dante Grassi, non è invece così sicuro di vincere: «Il derby è sempre stato un capitolo a parte nella lunga storia di un campionato. Non contano le assenze importanti, la posizione in classifica, i favori del pronostico. E' una partita che non può nemmeno condizionare il resto del torneo. Decideranno come al solito alcuni episodi. Io punto molto su Schillaci: per lui è l'occasione buona per riscattarsi e dimenticare la delusione azzurra».

In vantaggio nel bilancio totale delle 201 sfide con il Toro, la Juve per tradizione concede invece qualcosa ai *cugini* sugli spalti. Anche domani, negli anelli del *Delle Alpi*, il granata prevarrà sul bianconero?

«Sono tutte storie, queste — risponde Grassi —. All'apparenza il tifo del Toro può sembrare più caloroso e il nostro più distaccato, ma io non farei graduatorie tra le due curve. Sono semplicemente diverse, entrambe alla loro maniera belle e suggestive. Piuttosto, c'è da dire che nella nostra *Scirea* manca il coordinamento della *Maratona*. Nell'organizzazione della tifoseria juventina non esistono per precisa scelta i capipopolo. Ogni club è padrone di se stesso».

«Questa degli juventini freddi e compassati, contrapposti ai torinisti caldi e passionali — aggiunge Chieffo — è ormai diventata una leggenda. Forse le cose stavano così una volta. Oggi, però, la situazione è ben diversa. Innanzi tutto, e questo è un guaio per tutti, il *Delle Alpi* non è certo lo stadio ideale per farsi coinvolgere emotivamente da una partita. E' immenso e freddo e la gente sta quasi tutta seduta. Il *Comunale* era molto più animato, ti faceva sentire più vicino ai giocatori. Nonostante ciò, devo dire che negli ultimi anni ho notato effettivamente più amore e più partecipazione da parte del tifoso bianconero. Aver vinto poco negli ultimi anni forse ci ha fatto bene. Abbiamo imparato a soffrire e ci siamo stretti attorno alla squadra. Adesso, però, è tempo di tornare a gioire. Lo scudetto non è un miraggio. Solo il Milan può impensierirci».

«Calma, calma — ammonisce Grassi —. Il campionato è appena iniziato e la squadra sta ancora maturando. Ne riparleremo tra due mesetti. Intanto gustiamoci questo derby. Vinca il migliore, sperando che sia la Juve. E che sia soprattutto una sfida corretta. In campo e fuori».

Roberto Condio

QUELLI DELLA MARATONA

Un festival di colori scarlatti e un tourbillon di passioni per cercare di battere i gobbi

Cosa inventeranno stavolta i «creativi» della curva Maratona? Con quale incredibile trovata i «fedelissimi» granata cercheranno di rivincere domani il derby dei tifosi?

«Me lo chiedono in tanti — ammette Ginetto Trabaldo, capo carismatico dei supporter torinisti —. Ormai abbiamo abituato troppo bene la gente dello stadio. In Italia siamo sempre stati noi a lanciare le mode: dallo striscione ai cartoncini, dai bandieroni giganti ai fumogeni variopinti. Questa volta, però, non ci saranno grandi novità. I motivi? Un po' perché è la Juve a giocare in casa e quindi ci sono difficoltà oggettive ad allestire la coreografia. E poi, soprattutto, perché volevamo andare oltre il derby e, come già sta facendo la società, proiettarci in chiave europea. Pensavamo di dare spettacolo in Coppa Uefa contro l'Aek Atene, avevamo già cominciato a preparare qualcosa di veramente interessante, ma l'incredibile squalifica dell'Uefa è stata una vera mazzata».

Delusioni internazionali a parte, la Maratona domani sarà comunque il solito festival di colori e di passione. Sedicimila persone, una sola fede. «E' un grande sogno — aggiunge Trabaldo —: battere i *gobbi*». A dirigere il coro sarà come sempre il Coordinamento dei Club della curva. Il suo responsabile, Checco Genre, 30 anni, avrà a disposizione 120 ragazzi per sistemare nello stadio tutto il materiale preparato nelle settimane pre-derby.

«Al vecchio Comunale — dice Genre —, 40 giovani erano più che sufficienti per mettere tutto a posto. Nei tre anelli del *Delle Alpi*, purtroppo, è molto più difficile organizzarsi. Problemi tecnici e logistici ci impediscono ancora oggi di realizzare tutto ciò che abbiamo in mente».

«L'anno scorso — conferma Trabaldo — le prime partite nel nuovo stadio furono una vera sofferenza per il nostro tifo. L'ambiente era troppo dispersivo e non si riusciva a fare blocco unico. Ancora oggi credo che la curva Maratona stia esprimendo non più dell'80% delle proprie potenzialità. D'altra parte, anche nel passaggio dal Filadelfia al Comunale ci vollero tre-quattro anni per abituarsi al nuovo scenario delle nostre domeniche di passione».

Il criticatissimo *Delle Alpi* («Mi piace solo di notte - sostiene Genre -, quando il granata cromaticamente rende al meglio») ha però finora portato fortuna al Toro che, nei due derby della scorsa stagione, ha intascato tre punti su quattro. «La tradizione continuerà anche domani — assicura Trabaldo —. Ho una fiducia illimitata in questa squadra: non mi può deludere proprio nel derby. Le assenze di Scifo e Benedetti non influiranno negativamente. Siamo abituati a superare ben altre disgrazie. Potrebbero decidere Lentini o Bresciani che è il peperino adatto per far andare in tilt i giganti della difesa della Juve. Ai *cugini* non invidio nessuno. Non ci sono più i Sivori o i Platini: quelli sì che mi facevano paura!».

Più prudente è Genre: «Finirà in pareggio. Con gol, però. I pericoli verranno da lontano perché in attacco, in questo momento, né noi né loro abbiamo di che stare allegri. Non credo in un risveglio di Baggio e Schillaci. Spero invece in una prodezza di *Rambo* Policano o di Annoni. Per la serie: quando la forza bruta va in Paradiso».

r. c.

Ginetto Trabaldo

UNA JUVENTUS FORMATO VIP

1. **VITTORIO CHIUSANO** E' abituato a parare tutto. Anche le polemiche
2. **LUIGI DE ROSA** Provvede alla difesa
3. **DON LUIGI CIOTTI** Sulla fascia sinistra. Imbattibile sul recupero
4. **SERGIO PININFARINA** Minimo sforzo con il maggior profitto. Inutile sprecare forze ma se occorre non si spaventa del gioco pesante
5. **LUIGI ARISIO** Ha una marcia in più e può diventare l'uomo determinante
6. **ALESSANDRO MELUZZI** Le strisce della maglia bianconera lo affascinano da quando era un bambino e la parola "libero" gli piace. Sia fatta la volontà dello psichiatra
7. **ALDO FARAONI** 8. **PASQUALE MUGGEO** Difficile dividerli. Viaggiano in coppia dove c'è uno trovi l'altro. Uno sembrerebbe più rapido, l'altro dà l'impressione di essere più organizzato.
9. **CHRISTIAN ZOHOUNGBOGBO** L'affinità fisica con Julio Cesar lo vorrebbe in difesa, dietro a tutti. Ma per carattere si colloca meglio in prima linea. Centroavanti. Di sfondamento.
10. **LORENZO VENTAVOLI** Il cinema gli ha insegnato la regia che serve per padroneggiare in una zona di campo affollata.
11. **MAURIZIO BORDON** Dall'aeroporto di Caselle all'ala, in volo verso la porta avversaria. Partendo da sinistra. Ovviamente.

Una squadra «di fantasia» con il presidente della Confindustria e il dietologo

I tifosi lustrano bandiere e ricordi, trombe e tamburi

JUVE

W TORO

Difesa tutta-donna e l'attacco sui piedi del Presidente della Camera di Commercio

1 **BETTINO CRAXI** Se scende in campo è per fare il numero uno.

2 3 4 5 **ANGELA MIGLIASSO CARLA SPAGNUOLO SILVANA APPIANO EMILIA BERGOGLIO** Una retroguardia tutta al femminile che può diventare bunker. Bastano per assicurare la protezione dell'area. E se decidono di non farsi sorpassare, non si passa per davvero.

6 **SERGIO CHIAMPARINO** Per forza di cose deve partire da dietro. Ha bisogno di rincorsa ma se appena gli lasciano un varco...

7 **GIORGIO CAVALLO** Trotto e galoppo dove serve movimento.

8 **PIERO CHIAMBRETTI** Se non fa confusione fra i suoi, riesce a confondere gli avversari.

9 **ENRICO SALZA** Statura e resistenza per stare davanti a tutti. E anche quel pizzico di temerarietà per starci nonostante gli avversari. Con le buone o a gomitate.

10 **GIAN CARLO CASELLI** Rifinitore. In un posto dove si devono avere tutti e due i piedi buoni.

11 **CESARE DAMIANO** Un volo nel sindacato della Cgil da Torino a Roma. Ala sinistra.

P. RACCA

UN TORO RAMPANTE

La ricetta di nonna Savina per dribblare un secolo: pastasciutta, buon umore e una fede tutta «granata»

Cent'anni compiuti la scorsa settimana. Un record invidiabile se si tiene conto che è autosufficiente in tutto: cucina, lava, stira e bada alle faccende domestiche. Savina Arsalice sprizza serenità dai suoi occhi azzurri. *«Un tempo erano più brillanti e soprattutto ci vedevo meglio, ma sapete, con l'età vengono fuori tanti acciacchi. Anche le gambe ogni tanto mi tradiscono, così quelle poche volte che decido di uscire mi faccio accompagnare dalla signorina Luigia, una mia vicina di casa, con qualche annetto meno di me, sempre molto disponibile»*.

Alla sua veneranda età ha l'agilità di una neo-pensionata; lei che in pensione c'è andata 45 anni fa, dopo una vita spesa negli stabilimenti della Ceat. *«Il segreto? Pastasciutta tutti i giorni e ogni tanto un buon bicchiere di vino. Una cosa di cui posso vantarmi è la memoria. Sapete che ricordo a memoria tutti i numeri di telefono della famiglia?»*.

Savina Arsalice, 100 anni compiuti la scorsa settimana, mangia pastasciutta tutti i giorni e tifa Toro con passione: «Ma provo ancora oggi una gran tristezza ripensando alla tragedia di Superga»

Racconta della sua vita, degli anni della gioventù, dei sacrifici e delle privazioni durante l'ultima guerra mondiale, dei suoi figli Giovanni e Maria che oggi hanno 78 e 76 anni e dei nipoti, in particolare di Luigi, 52 anni, grande tifoso del Torino. *«E' proprio quest'ultimo* — prosegue la nonnetta — *che mi parla sempre di calcio, del Torino, dei risultati che riesce ad ottenere in Italia e anche all'estero. Io lo ascolto volentieri perché lo sport è una gran bella cosa. In verità, da giovane allo stadio non ci sono mai andato perché durante la settimana avevo da lavorare. Dieci, anche dodici ore tutti i santi giorni. E la domenica dovevo badare alla casa, ai figli. Mio marito, poi, al football preferiva il ciclismo. Il suo idolo era Gino Bartali. Che campione quello! Che cosa vi stavo dicendo? Ah, già di mio nipote. Lui allo stadio ci va sempre e sovente mi dice: "Nonna dovresti venirci anche tu". Ma alla mia età dove volete che vada? Il mio unico compagno di viaggio resta la tivù. Da più di venticinque anni, in pratica da quando è morto mio marito, vivo da sola e l'unica compagna è stata proprio la televisione»*.

Sul piccolo schermo nonna Savina ha recentemente seguito l'impresa dei granata ad Oporto. *«Sono contenta che il Torino abbia battuto il Boavista. Il Portogallo mi mette una gran tristezza per via della sciagura di Superga. Se il Grande Toro non fosse volato a Lisbona il corso della storia sarebbe stato diverso. Che squadra quella! Faceva tremare tutti gli stadi dove andava a giocare. Quand'è successa la tragedia mi trovavo a casa. Pensate che già da tre anni ero in pensione. Appresi la notizia da un vicino di casa che l'aveva sentita per radio. Volevo recarmi a Superga anch'io, ma mio marito me lo vietò. Andai invece ai funerali. C'era tutta Torino presente. Quella sciagura lasciò un segno profondo e incancellabile nella nostra città. E' forse per questo che mi sono affezionata al colore granata»*.

A ventiquattr'ore dal derby della Mole nonna Savina non se la sente di azzardare un pronostico: *«Sono una profana di calcio e non capisco nulla di schemi e tattiche di gioco. Il risultato più giusto sarebbe un pareggio, perché accontenterebbe anche i tifosi della Juve. Poverini anche loro ci tengono che la loro squadra faccia bella figura»*. Ecco una lezione di vita che molti tifosi dovrebbero imparare a memoria. O forse è chiedere troppo?

Piero Abrate

Tutti ben sopra i settant'anni ma innamorati come ragazzini della stessa «vecchia Signora»

Juventini «doc»: Porceddo, Depetrini, Grapeia, Viola, Panillo e Grosso

Ha 83 anni. E da 79 è socio della Juve. Nel 1912 pagò sei lire la tessera di «socio boys» per vedere le partite dei suoi beniamini dalla tribuna. Oggi Luigi Maccagno è il decano dei tifosi bianconeri; una testimonianza vivente della storia piena di successi e di campioni del club più blasonato d'Italia. «Com'era bello il *football* della mia gioventù — racconta —. Allora sì che si giocava col cuore. La Juve era davvero una bandiera. Oggi, purtroppo, si pensa soprattutto ai soldi. Professionisti seri, comunque, ne esistono ancora: tra i più recenti mi piace ricordare Furino, Causio e Bettega, tutta gente che alla Juve ha dato tanto e che pensa ancora bianconero».

Quanti derby ha visto il signor Maccagno! «Non me li ricordo nemmeno più tutti. So però che li soffrivo parecchio. Nei giorni della vigilia noi juventini ci radunavamo al *Caffè Fiorina*. Lì si trovavano anche i granata. Noi ad un estremo del salone, loro all'altro. Problemi? Neanche uno. Ci ignoravamo e basta».

Oggi i suoi derby Luigi Maccagno li vive in televisione. «Allo stadio sono andato fino all'anno scorso. Ma la vista cominciava a fregarmi. In quel "Delle Alpi" così grande, poi, non riuscivo più a riconoscere i giocatori. Meglio starsene a casa: si vede così bene la partita in tv!».

Altri vecchi juventini, gente che, come Maccagno, tutti i giorni si ritrova nel Circolo Soci di piazza Crimea per fare una partitina a carte o a boccette, domani salteranno l'appuntamento con la stracittadina. Pietro Rava, ad esempio. Il campione iridato del '38, a 75 anni, ha perso ogni entusiasmo per lo sport che lo rese famoso. «In questo calcio non mi riconosco più — afferma —. E' un ambiente malato e non sono certo gli atleti i casi più gravi. Allo stadio non ci vado, non fosse altro per il nome che gli hanno dato. Dovevano intitolarlo a Vittorio Pozzo. Sarebbe stato un omaggio doveroso a chi ha fatto davvero tanto per lo sport torinese».

Al suo solito posto in tribuna sarà invece Giovanni Viola, 65 anni. L'ex portierone, che in bianconero vinse gli scudetti 49/50, 51/52 e 57/58, confessa: «Ho giocato 16 derby, ne ho persi solo due, ma le vigilie sono sempre state una sofferenza. Patisco anche oggi, a cominciare dalla domenica mattina. Quest'anno abbiamo una buona squadra, solida in difesa, ma ancora da verificare in attacco. Ci manca poco per essere pronti a rivincere qualcosa d'importante. Il Toro, però, fa paura. E quel Marchegiani è davvero un ottimo portiere. Ve lo dice uno che un po' di esperienza del ruolo ce l'ha».

Tanti, tantissimi derby ha giocato pure Teobaldo Depetrini, 78 anni. «Sono uno dei 19 giocatori che ha vestito le due maglie: quella bianconera dal '33 al '49 e quella granata dal '49 al '51, dopo Superga. Io sono amico di tutti. Sinceramente, per domenica spero in un bel pareggio».

f. car.

A Mirafiori 13 mila in «cassa»

I sindacati: «Per il '92 dalla Fiat vogliamo un preciso piano d'impresa»

All'inizio del prossimo anno i sindacati metalmeccanici chiederanno alla Fiat un preciso piano d'impresa. «Il calendario di lavoro va definito in modo chiaro, stabilendo il periodo di ferie e le fermate collettive - sottolinea la Fiom-Cgil -. I periodi di cassa integrazione e la ristrutturazione aziendale non possono essere improvvisati mese per mese». Questo per evitare un clima di incertezze che sta pesando sui lavoratori, dopo l'ultimo annuncio: la Fiat ricorrerà anche a dicembre, dal 16 al 20, alla cassa integrazione ordinaria per 13 mila addetti (12 mila operai e 1000 impiegati) di Mirafiori, che si collegherà con il ponte di fine anno. La cassa integrazione interesserà in Piemonte anche 450 dipendenti di Rivalta, 250 di Verrone e 450 di Villastellone (il resto sarà distribuito tra gli stabilimenti di Firenze, Sulmona e Livorno). Il provvedimento è stato preso per evitare giacenze eccessive di alcuni modelli (un «taglio» di 300 mila auto), a causa del trend produttivo in discesa del mercato dell'auto in Europa.

SOS

Ecco l'elenco delle farmacie in città che domani saranno aperte per turno

Ecco l'elenco delle farmacie che rimarranno aperte, per turno, domenica 17 novembre con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30.

Albarosa, v. Reiss Romoli 51; Castaldi, p.za Campanella 9; Cavoretto, v. ai Ronchi 8; Cesano, v. Bologna 250/A; Comunale n. 15, c.so Traiano 86; Della Stura, v.le Falchera 88; Madonna dell'Aiuto, v. Tripoli 23; Pensa, v. Cornaia 14; Peschiera, c.so Peschiera 295; Po, via Po 4; San Giorgio, p.za Bianco 10; San Salvario, v. Madama Cristina 14; San Secondo, v. San Secondo 9; Sant'Emilio, v. Lancia 11/B; Sardi, v. Borgaro 58; Scotti, v. Nicola Fabrizi 11; Squillario, c.so Belgio 41; Tibaldo, v. Cigna 53.

Mercoledì 20 novembre rimarranno, inoltre, aperte per l'intera giornata le farmacie della *Serie Rossa*.

Sabato 23 novembre sono aperte per l'intera giornata le farmacie della *Serie Verde*.

ALENIA

Rotte le trattative Sciopero di 8 ore

Otto ore di sciopero in tutti gli stabilimenti dell'Alenia (ex Aeritalia e Selenia) decise dalle segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm e del coordinamento nazionale dei delegati Alenia dopo la rottura delle trattative da parte della direzione aziendale sul problema dei 3000 dipendenti in esubero. Sono 1396 i lavoratori che dovrebbero essere posti in cassa integrazione e i restanti dovrebbero essere prepensionati. I sindacati chiedono la rotazione della cassa integrazione e la garanzia del rientro.

I nuovi indici di rivalutazione catastale sono sproporzionati

Stanno piovendo ricorsi

Proprietari di casa in guerra contro le tasse

Domani alle alle 9,30, presso il Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18 a Torino si terrà un convegno per l'esame della situazione che si è venuta a creare con i nuovi estimi dei fabbricati. Con questa manifestazione il Lions Club Torino-Castello prosegue la sua attività sui problemi della casa già affrontati lo scorso anno in una riunione di esperti tenutasi nelle sale del San Paolo sotto il patrocinio di Stampa Sera.

L'attuale Presidente del Club, avv. Alberto Ugona, introdurrà l'argomento che è di interesse generale, anche se poco conosciuto dagli interessati: infatti le nuove disposizioni impositive sui fabbricati non riguardano solo le società che posseggono immobili non strumentali (cioè quelli direttamente usati per l'esercizio dell'impresa) che il 20 dicembre dovranno pagare un'Invim straordinaria, ma anche tutti i privati proprietari di alloggi la cui rendita catastale dal primo gennaio 1992 verrà in media raddoppiata e in certi casi decuplicata e quasi (come, per esempio, a Venezia). In ottobre c'è stata la corsa di società dei notai per vendere immobili «non strumentali» perché hanno calcolato che l'Invim straordinaria si sarebbe «mangiata» il reddito di sette anni di affitto.

La tassa sulla casa si sta trasformando in un mega-contenzioso con lo Stato

Numerosissimi proprietari di casa non hanno ancora fatti i conti di quanto dovranno pagare con il prossimo 740 sia in relazione alla casa da loro abitata sia per gli alloggi dati in affitto.

La Confedilizia ha presentato, anche a nome di alcuni proprietari, un ricorso al Tar del Lazio contro il decreto ministeriale che approva le nuove rendite, ma ha anche predisposto un ricorso alla Commissione Tributaria di primo grado che ogni singolo proprietario, per ogni unità immobiliare, potrà presentare e la cui bozza verrà distribuita domani: si prevede che i ricorsi partiranno a migliaia.

Al convegno parteciperanno, assicurando il loro interesse e la loro disponibilità professionale, i tributaristi, i geometri, gli architetti, gli amministratori di case (Anai e Aiaci), i mediatori ed il Collegio dei costruttori, l'Ordine degli avvocati e procuratori di Torino. L'Associazione nazionale tributaristi italiani, presieduta dal prof. Ivo Caraccioli della Università di Torino, ha approvato un documento che «rileva l'iniquità dell'Invim straordinaria» e che lo stesso calcolo degli estimi appare di dubbia legittimità in relazione all'*iter* seguito e per l'estensione del valore di un determinato fabbricato a tutti quelli della stessa classe e categoria senza tener conto che il degrado o un contratto di locazione portano oggettivamente alla diminuzione del valore dell'immobile.

Sembra che la stessa procedura seguita per l'approvazione dei nuovi estimi, abbia carenze di legittimità: essi avrebbero dovuto essere approvati dalle Commissioni censuarie locali che in realtà non esistono più da tempo; il decreto ministeriale avrebbe dovuto essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre scorso per poter entrare in vigore il primo gennaio prossimo mentre invece il supplemento della Gazzetta Ufficiale, che contiene i nuovi estimi, porta sì la data del 30 settembre, ma è uscito dal Poligrafico dello Stato a ottobre inoltrato.

Ma i «vizi» non sarebbero solo di procedura: prevedere estimi generalizzati, sulla base degli atti notarili 1988/1989, porta la conseguenza che gli estimi sarebbero applicabili a tutti gli alloggi rientranti nelle singole categoria e classe senza distinzione tra alloggi affittati e alloggi liberi e senza distinzione anche tra alloggi in buono stato di manutenzione e alloggi degradati.

Si dice ancora che, in alcuni punti, i nuovi estimi vengono a violare anche la regolamentazione Cee e che quindi può si ipotizzare non solo l'eccezione di illegittimità costituzionale ma anche il rinvio alle autorità comunitarie.

Le previsioni della casa per il futuro sono tali da far temere rilevanti ripercussioni su un mercato già in crisi: oggi nessuno più compera un alloggio, se non per destinarlo a propria abitazione. Il regime vincolistico prima e l'equo canone poi hanno penalizzato il mercato delle locazioni e ora una tassazione spropositata di case e fabbricati non può che peggiorare una situazione già in crisi.

Francesco Caltagirone con Rita ed i figli Maritzina, Giulia, Ignazio, Gaetano e Camillo piange la morte della mamma

Giuseppina Bellavista Caltagirone

donna di grandissima bontà.
— **Roma**, 16 novembre 1991.

I nipoti **Maritzina, Giulia, Ignazio, Gaetano** e **Camillo** ricordano con tanto affetto la cara nonna **GIUSEPPINA**.

Emanuela Cahill con il marito **Patrick** ed i figli **Alexis, Daniela** ed **Ashely** piange la morte dell'adorata mamma **GIUSEPPINA**.

I nipoti **Alexis, Daniela** ed **Ashely** piangono la scomparsa della loro amatissima nonna **GIUSEPPINA**.

Primarosa Rovelli con i figli partecipa al dolore di Francesco per la perdita dell'adorata mamma signora **GIUSEPPINA**.

Primarosa Rovelli con i figli si unisce al dolore della famiglia Caltagirone per la perdita della cara ed indimenticabile signora **GIUSEPPINA**.

Felice e **Melissa Rovelli** sono vicini a Francesco ed alla famiglia Caltagirone per la perdita della gentile signora **GIUSEPPINA**.

Enzo e **Delia** con i figli **Emanuela** e **Daniele** sono vicini alla famiglia Caltagirone per la scomparsa della signora **GIUSEPPINA**.

Confortato dall'affetto dei suoi familiari è serenamente mancato all'età di sessantotto anni

Francesco Gay

Lo ricordano e lo rimpiangono i suoi cari: la moglie **Elvira**, i figli **Vera** con **Floriano** e **Mario** con **Marita**, gli amatissimi nipotini **Francesca** ed **Antonio**, la nipote **Marta** e famiglia. Funerali, oggi ore 10 nella chiesa Madonna delle Rose, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Cuorgnè.
— **Torino**, 16 novembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Vassarotto

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela Zeccaro**, la sorella **Maria** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al don Manero per le cure prestate. Il funerale avrà luogo in Piobesi Torinese sabato 16 corr. alle ore 14,45 partendo da via Torino 3.
— **Piobesi Torinese**, 15 novembre 1991.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Claudia Bianco

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito **Gennaro**, il figlio **Ermes**, mamma e papà e parenti tutti. Funerali 16-11-1991 ore 14 parrocchia S. Matteo c. Roma 88.
— **Moncalieri** (To), 15 novembre 1991.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Laura Giacometti in Almone Giggio

anni 63

L'annunciano il marito **Piero**, i figli **Luigi** con **Moreno** e **Silvia**; **Attilio** con **Donatella** e **Chiara**; **Franco** con **Giovanna, Marco** e **Irene**, la sorella **Ines**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ceretta di San Maurizio sabato 16 corrente ore 15,15 dall'abitazione via Stura 23. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di San Maurizio**, 14 novembre 1991.

La sorella **Ines** vedova **Cattarossi** con **Sergio** e **Igino, Marisa** e **Irma**, i pronipoti **Fulvio, Elisa, Dario** e **Valentina** sono vicini nel dolore a Piero e famiglia.

La cognata **Domenica** col figlio **Attilio Giacometti** prendono viva parte al dolore di Piero e famiglia.

Soci e **Dipendenti** della **Cooperativa Agricola Cerettese** partecipano al lutto della famiglia Almone Giggio.

Filiberto e mamma sono vicini a Luigi e Attilio in questo triste momento.

Presidente, Direttore, Comitato Direttivo A.P.A. Torino prendono viva parte al dolore di Luigi per la scomparsa della **MAMMA**.

Anita e **Domenico Gilardi** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Aghem, Gea** e **Gianino** partecipano al grave lutto della famiglia Almone Giggio.

Aldo Mascero

Annamaria e **Bruno Boggio** partecipano al dolore di Franco, Laura e Mauro.
— **Torino**, 15 novembre 1991.

La **Ditta Orolinea s.r.l.** partecipa al lutto del sig. Mauro Mascero per la perdita del papà **ALDO**.

Roberto e **Dodi** sono vicini a Mauro per la scomparsa del **PADRE**.

Giulio e **Maurizia Bello** partecipano commossi.

I **Colleghi** della **Direzione Commerciale Italia** e il **Customer Service** del **Gft Uomo** partecipano al dolore della famiglia Peano e sono affettuosamente vicini a Bruna per la scomparsa del padre sig.

Pietro Peano

— **Torino**, 15 novembre 1991.

E' mancato

Cornelio Serminato

Addolorati lo annunciano la moglie **Maddalena**, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia San Martino.
— **Bruino**, 16 novembre 1991.

E' mancata

Prassede Alba ved. Rossotto

anni 88

Lo annunciano con dolore il figlio **Piero**, la nuora, l'adorato nipotino, sorella, fratello, zii, nipoti, parenti tutti e l'affezionato **Giovanni Mella**. I funerali avranno luogo oggi sabato 16 ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Calliano d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 novembre 1991.

Si associano al dolore del caro Piero gli zii **Ida, Censino** e **Ida** ved. **Rossotto**.

Medici e **Personale** delle **Divisioni Mediche I e II** dell'**ospedale Mauriziano** partecipano al dolore del dottor Piero Rossotto per la scomparsa della mamma

Prassede Alba ved. Rossotto

— **Torino**, 15 novembre 1991.

Il **Presidente Maurizio Bordon**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Sapil S.p.A.**, partecipano al dolore del loro sindaco Giuseppe Briamonte, per la perdita del papà

Michele Briamonte

— **Torino**, 15 novembre 1991.

Gli amici e compagni
Giusi La Gange
Francesco Coda
Franco Tigani
Franco Amato
Gianni Alessa
Marcello Caretta
Piero Rinaldo
sono vicini a Giuseppe per la perdita del suo caro papà

Michele Briamonte

— **Torino**, 15 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Adelaide Narducci ved. Freni (Renza)

Addolorati lo annunciano il figlio **Federico** con la nuora **Luciana** e le nipoti **Elena** e **Sabrina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 c.m. alle ore 10 ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 novembre 1991.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti della **Moretti S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Nello Canale per la prematura scomparsa della mamma signora

Maria Teresa Canale

— **Racconigi**, 15 novembre 1991.

Si uniscono al cordoglio i **Gerenti** delle **Filiali Estere**, sigg. **Bastoni, Tronchine, Pardina**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Micheletti

di anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Graziella**, i figli **Marco, Roberto** e **Fulvia**, la suocera, cognato, cognata, nipoti **Simone, Anna** e parenti tutti. I funerali, partendo dall'ospedale S. Spirito, avranno luogo lunedì 18 novembre alle ore 15,30 nella parrocchia di San Germano.
— **Casale Monferrato**, 15 novembre 1991.

Si uniscono al grande dolore della famiglia Vincenzo Micheletti
la **Ditta Beretta & Restelli**
Lionello Beretta
Graziella Beretta
famiglia **Vivian**
famiglia **Moschini**
famiglia **Galgani**
famiglia **Bauchiero**.
— **Torino**, 15 novembre 1991.

Cristianamente è mancato

Angelo Alloatti

anni 75

Lo annunciano con dolore parenti e amici. Funerali in Villastellone sabato ore 14,30. Servizio autobus da via Vespucci 32 a Villastellone e ritorno.
— **Villastellone**, 16 novembre 1991.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

rag. Dario Del Conte

dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 15 novembre 1991.

Presidente, Vicepresidente, Direttore Generale F.F., Consiglieri, Sindaci e **Maestranze Tutte** della **Satap S.p.A.** partecipano al lutto del geom. Piertranco Pellegrinetti per l'improvviso decesso del fratello

Enrico Pellegrinetti

— **Torino**, 15 novembre 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Ci ha lasciati

Mario Dionisi

Lo annunciano con gran dolore il figlio **Cesare** con **Renata** e i carissimi nipoti: **Viviana** e **Fabrizio**, il fratello **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali oggi 16 corr. ore 11 parrocchia Risurrezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 novembre 1991.

Famiglie **Colonna** e **Lugli** sono vicine alla famiglia Dionisi per la perdita di nonno **MARIO**.

Adriano e **Odette Paganetto** partecipano al dolore dell'amico Cesare.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Scrimaglio

anni 78

Addolorati lo annunciano la moglie **Marina Pellerino**, il fratello **Lino**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 16 nella parrocchia di Villa San Secondo (Asti) partendo dall'ospedale Martini, via Tofane alle ore 13,30.
— **Torino**, 15 novembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

Ida, Laura e **Valeria Rossi di Montelera** con le famiglie desiderano esprimere il loro commosso ringraziamento a tutte le persone che hanno voluto testimoniare la loro amicizia all'amato

Theo

— **Cinzano**, 15 novembre 1991.

ANNIVERSARI

1987 — 1991
Michelina Scanavino
Il vuoto è incolmabile. **Luigi Mario Beppe Carla**.

Nel quarto anniversario della morte di
Gino Comollo
i famigliari lo ricordano.
— **Torino**, 16 novembre 1991.

1990 — 1991
gen. Giuseppe Moscato
Donatella e **Fabrizio** lo ricordano con tanta nostalgia.

1989 — 1991
Maria Fabbri ved. Palminteri
Mamma, nonna cara sei sempre con noi.

1985 — 1991
Giovanni Gherra
1990 — 1991
Marianna Re ved. Gherra
Sempre ricordati con affetto.

RISTORANTE di Anna Bona

Aromi e antichi sapori un angolo di Grecia

L'ANGOLO GRECO - *corso Vittorio Emanuele 40, tel. 879.240. Chiuso domenica ed aperto soltanto alla sera.* In questo luminosissimo ristorante, che ci ripropone in pieno centro un delizioso angolo della splendida Grecia, Giovanni Tsantilis presenta le specialità più profumate della sua terra generosa. E così dopo gli antipasti, le olive di Kalamata, la feta, ecco i dolmades o involtini di foglie di vite ripieni di riso e carne alle erbe aromatiche; il polipo crassato ovvero cotto nel profumato vino bianco con molte verdure. Pure greci e fatti in casa tutti i desserts e rigorosamente della Grecia tutti gli ottimi vini. Prezzo medio di una cena 60 mila.

NICHELINO

Emergenza occupazione nell'industria Un dibattito pubblico per discuterne

Domani, presso l'Istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino, via XXV Aprile 139, alle ore 9,30 è in programma un'assemblea-dibattito sul tema «Emergenza occupazione a Nichelino» organizzata dal pds. Interverranno in particolare Gianni Zanirato, assessore comunale alle Attività economiche, Alfiero Cortesi, segretario Cgil di zona, Claudio Stacchini, responsabile della federazione pds a Torino, Luciano Marengo, consigliere regionale, e Umberto Minopoli, della direzione nazionale e responsabile nazionale del settore industria e lavoro.

In questa sede verranno considerate e valutate le posizioni adottate dal partito e le proposte future partendo dalla situazione reale. Bisogna considerare che la realtà economica italiana, e in particolar modo cittadina, si basa sul lavoro delle piccole aziende. «A Nichelino e nelle zone limitrofe - sostiene Zanirato - sta diminuendo il numero degli occupati, e a questo fenomeno corrisponde un aumento dei lavoratori in cassa integrazione».

FLASH

Per Sanremo

Cantanti in gara

Domani sera quindici candidati

Iniziano domani sera le selezioni regionali per il Piemonte e la Valle d'Aosta del concorso canoro: Sanremo Famosi. La manifestazione si svolgerà sul palco della discoteca il Charleston di via Cavalcanti 5. Quattro saranno i finalisti regionali, due per ogni regione. Chi volesse partecipare alla manifestazione non deve far altro che presentarsi alle 20 presso la discoteca. L'organizzatore della manifestazione per le due regioni è il noto fotografo mondano Pepè a cui ci si può rivolgere per informazioni telefonando al numero: 878926. Le finali nazionali si terranno a Sanremo presso il casino municipale il 12-13-14 Dicembre. Le tre serate saranno presentate da Nino Frassica e trasmesse da Raiuno. I due cantanti e gruppi che vinceranno entreranno di diritto a far parte del festival nazionale della canzone italiana. Sono quindici i cantanti in erba che daranno vita alla prima serata di selezione.

HOBBY D'OGGI La legge è assai restrittiva sulla raccolta di «pezzi» antichi

E la Cee sta preparando nuove norme per regolare una materia «pericolosa»

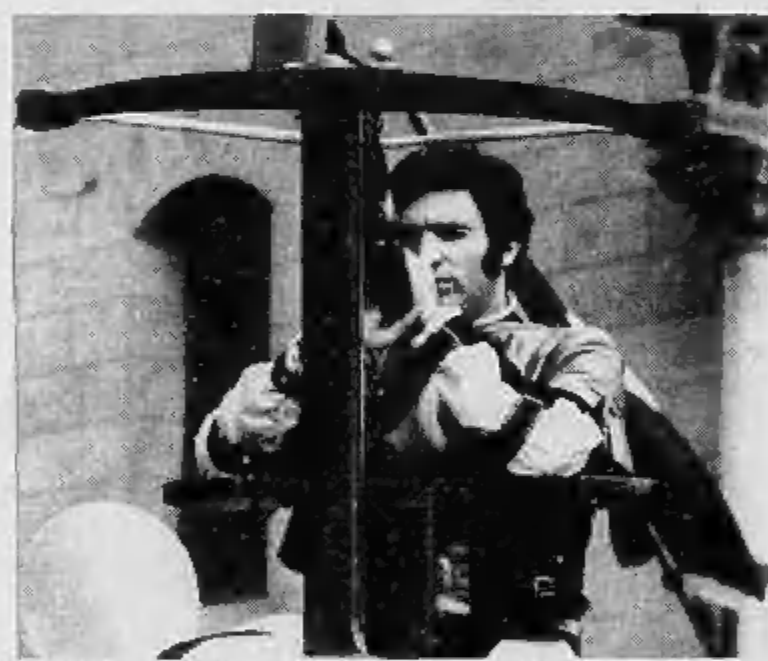
Archibugieri del Piemonte. A destra: due pistole «da duello»

In ambito comunitario si definiranno «antiche» soltanto le armi antecendenti il 1870? Alcune più moderne, se in mani esperte, potrebbero ancora rivelarsi micidiali

Se collezioni archibugi devi avere porto d'armi

Armi antiche: all'estero rappresentano un collezionismo colto, raffinato e seguitissimo, con tanto di riviste, aste e conferenze specializzate. Da noi l'argomento è invece quasi un «tabù». La legge italiana in merito è particolarmente restrittiva e ai collezionisti richiede o il possesso del porto d'armi o una particolare licenza, di cui si dirà.

Sotto questo aspetto per lungo tempo l'Italia non ha quasi fatto distinzioni fra le armi da guerra «storiche e artistiche» e quelle «odierne». L'unica discriminante era il loro anno di costruzione. Quelle antecedenti il 1890 erano considerate «antiche» e quelle successive «moderne». Le prime, da fuoco e da taglio, sono collezionabili, le altre sono proibite, a meno che non siano state «disattivate». La scelta della data venne fatta quando il moschetto modello 1891 era considerato «attuale», ancora presente nelle dotazioni di alcune caserme, perchè ritenuto comunque efficiente, come dimostrò quando venne impiegato nell'omicidio di John Kennedy. Bisognava infatti ben distinguere fra armi superate dai tempi e quelle che avevano la possibilità di essere sempre efficacemente utilizzate per eventuali scopi bellici o criminali.

La Comunità europea è ancora più prudente. Si sta orientando infatti per norme che dovrebbero definire come «antiche» solo le armi antecedenti il 1870. A consigliare la retrodatazione della data limite potrebbe essere il fucile Mouser 71, il primo ad otturatore con cartuccia metallica. E' ormai del tutto obsoleto, ma come il Winchester 73, in mani esperte, potrebbe rivelarsi sempre di pronta micidialità.

Le balestre, armi che continuano ad avere molti appassionati

Osservati questi distinguo, quasi tutti i paesi europei in fatto di detenzione di armi riconosciute come «antiche» sono tuttavia più liberali dell'Italia. Ne consentono libero possesso e trasporto, trattandole come qualsiasi altro pezzo di antiquariato, riconoscendo che difficilmente oggi qualcuno andrebbe a compiere una rapina o un'aggressione con un archibugio a ruota o con una sciabola da cavalleria napoleonica. Da noi le cose sono invece più complicate. Per possedere armi antiche bisogna avere il porto d'armi o la licenza da collezionisti, ma questa viene concessa dalla Questura, previe indagini, solo se si ha già una collezione, i cui pezzi devono essere tutti denunciati, specificando la loro provenienza. Quella legittima può derivare da lasciti ereditari o da cessioni effettuate solo da armerie autorizzate o da altri collezionisti in regola, ma che possono vendere o scambiare i pezzi in loro possesso solo con chi abbia i requisiti per farlo. Si crea così un circuito chiuso, che fatica a legittimare eventuali ritrovamenti fortuiti.

Così per anni sono circolate armi anche preziosissime, ma clandestine, magari solo perchè rinvenute presso famiglie che ne avevano perso la memoria e non le avevano mai denunciate. Lo Stato infine l'anno scorso se ne è reso conto e ha approvato una legge di «sanatoria», che ha permesso «una tantum» di regolarizzare eventuali pendenze. Per l'occasione la legge si è concessa una liberalità in più: permette la libera detenzione, senza problemi, delle armi «antiche» rese inoffensive. Il che significa disattivare i meccanismi di sparo o turare le canne di quelle da fuoco. Comporta parimenti la mutilazione delle punte e dei fili delle lame di quelle da taglio. Tutte cose che fanno inorridire i collezionisti.

Una simile situazione giuridica ha influito sul mercato italiano delle armi antiche, mantenendo alle aste autorizzate prezzi molto più bassi di quelli che spuntano in genere all'estero pezzi di analoghe condizioni, ma in libera vendita e quindi con maggiori acquirenti. Da qualche tempo tuttavia in alcuni «Mercati delle Pulci» piemontesi incominciano ad essere proposte in vendita anche armi antiche. Se ne sono già viste alcune ad Asti e a Nizza Monferrato. In ossequio alla legge non sono state esposte direttamente. Qualcuno ha presentato come richiamo solo i loro foderi, o le ha offerte su fotografia, rinviando la trattativa ad altra sede. Sono pochi però i «trovarobe» o i «brocanteur» esperti. Ancora meno quelli autorizzati. Così i prezzi in queste sedi sono sovente fatti a seconda delle emozioni che l'arma può suscitare e il più delle volte sono esagerati. A definire le quotazioni concorrono non solo epoca e qualità, ma anche il numero originario di pezzi che vennero prodotti. Inoltre alcuni sono più pregiati di altri perchè «firmati». Il discorso è ampio. E' meglio capirsene. L'occasione c'è. Giovedì 21 novembre gli «Amici dell'arte e dell'antiquariato», nella loro sede, di via Accademia delle Scienze 11 (tel. 011/534046) alle 21,15 ospiteranno Guido Anau Montel, uno dei più noti esperti torinesi di armi antiche, membro dell'Accademia di San Marciano, che con una serie di diapositive darà consigli a chi voglia avviare o valorizzare una collezione.

Maurizio Lupo

Nadia Fanchini

Altra medicina

Cure con le erbe

Da qualche tempo la gente tende a rivolgersi sempre più alla medicina «alternativa», a base di erbe e di tecniche orientali. Nadia Fanchini, una bella signora dai capelli rossi, aveva intuito questa tendenza già qualche anno fa, quando decise di interrompere gli studi di farmacia per dedicarsi, invece, all'erboristeria. Una scelta che non le ha lasciato rimpianti: lei crede fermamente nell'erboristeria come medicina di domani, ed è soddisfattissima del suo negozio in via XX Settembre. Piccola ma fornitissima, la sua «Erboristeria della Visitazione» trabocca di prodotti naturali, in questo momento i più richiesti sono i tè dimagranti, ma vanno di moda anche certe erbe cinesi e sudamericane dai nomi complicati. E, accanto agli ultimi ritrovati, sugli scaffali dell'erboristeria sopravvivono cimeli quasi storici, come la «Carta aromatica d'Eritrea».

Parrucchiere

Computerpiega

Pino Dente

I capelli all'ultima moda? Mantenere il colore naturale, «aggiustarlo» con meches o puntare a toni decisamente nuovi? Questi sono i dubbi amletici che assalgono ogni donna (ma anche gli uomini) quando varca la soglia del salone del parrucchiere. Dubbi che, il più delle volte, vengono risolti con una decisione precipitosa. Affidarsi al giudizio del parrucchiere è sempre un rischio perché i gusti, si sa, sono gusti. In piena era dell'informatica non poteva mancare un'applicazione del computer anche alla coiffeure. Basta impostare sul terminale i dati relativi a colore e taglio desiderati per veder apparire sul video una fotografia del cliente con la nuova acconciatura. A Torino l'apparecchiatura è disponibile solo nel negozio di Pino Dente, in via Egidi 6, proprio vicino a Porta Palazzo. Non solo è possibile ottenere una stampa della fotografia, per farsi realizzare l'acconciatura dal proprio parrucchiere.

Edmondo Mevlat

Orafo

Arte antica

Del loro Paese, l'Armenia, si è parlato un po' negli ultimi tempi per ragioni politiche. Ma sono in pochi a sapere che, ancora oggi, gli armeni cattolici che vivono in Turchia sono ben poco accettati dalla società e dalla cultura islamica. Proprio per questo tanti anni fa Mevlat, un artigiano orafo incastonatore, decise di fuggire da Istanbul. Per caso capitò a Torino, e, dopo aver invano tentato di adattarsi al ritmo alienante del lavoro in fabbrica, scelse di proseguire anche nella nostra città la sua attività di artigiano. Nel frattempo aveva messo al mondo due figli, Adriano e Edmondo. Adesso lui non c'è più, ma i due giovani proseguono con entusiasmo la sua attività in un piccolissimo laboratorio in via XX Settembre, quasi all'angolo con via Garibaldi. Adriano e Edmondo rifiutano l'etichetta di commercianti: loro i gioielli li creano, a partire dal disegno fino al modello finale. E vanno fieri del loro lavoro. L'importante è mantenere vive le caratteristiche di qualsiasi lavoro artigiano: pazienza, attenzione e, naturalmente, abilità.

GIAPPONE

Criticabile, disdicevole, ma non illegale andare al bordello a spese dei contribuenti

TOKYO ■ Andare nei postriboli a spese dei contribuenti non è illegale, anche se è un comportamento che in qualche modo può «offendere» i cittadini. Questa la sentenza con cui il giudice, signora Emiko Kurumoto, della Corte distrettuale di Tokushima, nel Giappone meridionale, ha bocciato ieri la causa intentata da due cittadini contro il sindaco ed un gruppo di consiglieri comunali che nell'ottobre di tre anni fa si recarono in Thailandia, a Bangkok, per un viaggio di «studio e aggiornamento». Le sedici persone che parteciparono al viaggio non saranno nemmeno tenute a restituire i 2,6 milioni di yen, circa 26 milioni di lire, spesi attingendo dalle casse municipali. Recarsi in un locale «per scegliere ragazze con un numero sul petto per avere con esse rapporti sessuali» nella sentenza viene definito «criticabile e disdicevole», ma non perseguibile poiché «i partecipanti al viaggio non erano in servizio». *(Ansa)*

CILE

Agenti restituiscono 350 milioni trovati

SANTIAGO DEL CILE ■ Due poliziotti cileni hanno trovato per strada, in due diverse occasioni nelle ultime 48 ore, soldi per un valore equivalente di circa 350 milioni di lire e li hanno consegnati ai loro superiori. Il caporale Arratia ha trovato una valigetta sul tettuccio di un'auto a Viña del Mar: dentro c'erano 30 milioni di pesos. Il denaro è stato riconsegnato al distratto proprietario. L'agente Flores ha trovato un sacco con 70 milioni di pesos, rimasto senza proprietario. *(Ansa-Afp)*

GERMANIA

Lubecca compra la casa dei Buddenbrook (diventa centro studi dedicato ai Mann)

BERLINO ■ Dopo aver ospitato per anni la filiale di una banca, la «casa dei Buddenbrook» a Lubecca - l'edificio reso celebre dal romanzo dello scrittore tedesco Thomas Mann - è tornata ieri di proprietà della città anseatica le cui autorità vi faranno costruire un centro studi. Il centro - è stato detto durante la cerimonia di consegna delle chiavi - sarà dedicato a Thomas Mann (1875-1955) e al fratello Heinrich (1871-1950), anch'egli scrittore. L'apertura è prevista in occasione dell'850° anniversario della fondazione di Lubecca che verrà festeggiato nel maggio del 1993. Thomas Mann, nato a Lubecca, aveva descritto nel romanzo «I Buddenbrook» (1901) la decadenza di una famiglia dell'alta borghesia mercantile della città dello Schleswig-Holstein affacciata sul Mar Baltico. Costruita nella seconda metà del XVIII secolo, la casa era appartenuta ai nonni dei fratelli Mann ed era stata quasi completamente distrutta da bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale. *(Ansa)*

Thomas Mann con la moglie davanti alla casa dei «Buddenbrook»

CUNEO Il giallo più lontano risale al 1970: una prostituta uccisa a coltellate. L'ultimo riguarda Francesco Miroglio assassinato il 30 ottobre scorso ad Alba

In venti anni tredici omicidi senza colpevole

CUNEO ● **Francesco Miroglio** è stato ucciso nella sua villa ad Alba la sera del 30 ottobre scorso: a due settimane di distanza dall'omicidio, nonostante le indagini degli inquirenti siano proseguite a ritmo serrato, l'assassino non ha ancora un volto e un nome. Ma non è il solo delitto commesso nella «Granda» ad essere rimasto, per ora, impunito.

Non esistono statistiche, o almeno non sono conosciute, sugli omicidi commessi dal 1970 ad oggi i cui responsabili non sono stati individuati. I casi che si sono trasformati in «gialli» sono almeno tredici e pareggiano con i casi invece chiariti con la cattura e il processo agli autori.

L'omicidio da più lungo tempo insoluto ha avuto per vittima **Lina Lio**, 33 anni, prostituta, accoltellata a morte a Cuneo nella propria abitazione, in via Roero 10. Il movente non fu la rapina, perché furono trovati i gioielli della donna. Tra le ipotesi prese in considerazione, la vendetta di un protettore abbandonato. La pratica vent'anni fa, fu comunque archiviata.

Il mattino del 23 novembre 1974 un pescatore scopriva in riva ad un canale di Mellea di Centallo i corpi senza vita di due giovani: **Angelo Barisone**, 18 anni, e **Chiaffredo Cavallo**, 19 anni, entrambi abitanti a Tarantasca. Erano stati uccisi durante la notte con un colpo di pistola alla nuca. Carabinieri e squadra mobile sospettarono un regolamento di conti, perché la ricostruzione confermava che il feroce omicida si era accompagnato in macchina in quella località solitaria con le ignare vittime. Si raccolsero seri indizi a carico di un amico dei due ragazzi che venne fermato e poi rilasciato, perché non c'erano prove sufficienti per rinviarlo a giudizio. Il caso venne chiuso con la frase rituale «duplice omicidio a opera di ignoti».

L'auto di Attilio Dutto, 48 anni, assassinato a Cuneo, in viale Angeli, la mattina del 21 marzo 1979, con una carica di tritolo

Cinque anni dopo, a Cuneo, il mattino del 21 marzo 1979, in viale Angeli saltava in aria, dilaniato da una carica di tritolo l'industriale **Attilio Dutto**, 48 anni, il quale aveva appena avviato il motore della propria auto. Un delitto che all'epoca suscitò enorme scalpore, perché appariva evidente opera di un killer venuto da lontano. Il responsabile non fu però mai scoperto.

Pochi giorni prima, all'alba del 12 marzo '79, era stato scoperto nel cortile di via Saluzzo 6 il cadavere di **Giuseppe Vargiolu**, 31 anni, sardo di origine e residente a Bra. L'uomo era precipitato da un ballatoio del secondo piano. La squadra mobile sospettò che l'uomo fosse stato gettato nel vuoto al culmine di una discussione con un rivale in amore.

A sinistra la villa di Francesco Miroglio ed in alto il giudice Gregorio Ferrero (di spalle, seduto) che indaga sul recente delitto

Il giorno di capodanno 1980 l'operaio **Angelo Delfino**, 40 anni, abitante a Villar San Costanzo fu ucciso con un colpo di pistola alla testa mentre si trovava in auto con un'amica, ferita al torace, nei pressi dell'Eremo di Busca. Il movente passionale sembrava sicuro, ma la donna non collaborò alla soluzione dell'omicidio: il fascicolo è sempre aperto, ma con la quasi certa impunità per l'assassino.

Anche il delitto avvenuto per rapina il 30 marzo 1986 e che ebbe per vittima il pensionato **Battista Luciano**, 63 anni, abitante a Dronero, non ha ancora visto la condanna dei responsabili. Si sa che furono due marocchini, tornati in patria dopo il crimine. Il 22 settembre dello stesso anno scompariva, fra Villafalletto e Cuneo, **Paolo Astesana**, 22 anni, figlio di ricchi allevatori. Del giovane non si è saputo più nulla.

E si arriva così ai crimini più recenti: quello di **Domenico Ponteprino**, il popolare ambulante soprannominato «Menta», ucciso in casa, a Cuneo, il 16 settembre 1990. A Crissolo, un mese e un giorno dopo, la spietata esecuzione di **Aldo Bruno**, 30 anni, e **Felicina Brugiafreddo**, 37 anni, assassinati a colpi di pistola nel camper parcheggiato alla periferia del paese. Infine l'assassinio di **Emiliano Cecco**, vent'anni, abitante a Caraglio, trovato senza vita sul furgone il 18 settembre sulla Colletta di Barge.

Gianni De Matteis

Delitto del taxista di Occhieppo

Si cerca ancora una vera prova

BIELLA ● Ha intenzione di costituirsi parte civile nel procedimento contro i presunti assassini Rosalba Cau, 33 anni, la vedova di Maurizio Tropeano, il tassista ucciso il 27 agosto con due colpi di pistola alla testa in un campo di grano tra Viverone e Zimone. Dopo l'arresto in Francia di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, gli evasi dal carcere di Vercelli su cui, secondo gli inquirenti, pesano i maggiori indizi, è certo infatti che nei prossimi mesi i due dovranno comparire di fronte al giudice per rispondere dell'accusa di omicidio. E quel giorno Rosy Cau vorrebbe occupare un posto nell'aula del tribunale.

Rosalba Cau, 33 anni

Questa decisione, oltre ad avere un significato morale, consentirebbe alla famiglia di richiedere un risarcimento danni e di disporre di un avvocato autorizzato a presenziare agli interrogatori. Il condizionale rimane d'obbligo: nei giorni scorsi il campanello della casa di via Centrale a Occhieppo suonava a vuoto. E' certo che la vedova di Tropeano si sia recando sovente a Biella dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari che conduce le indagini in collaborazione con i carabinieri. Gli incontri nell'ufficio al terzo piano di Palazzo di Giustizia servirebbero al magistrato per sottoporre alla donna le fotografie di alcuni oggetti trovati in possesso di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti. Evidentemente esiste il sospetto che l'assassino o gli assassini, dopo aver sparato due colpi con un revolver calibro 38 alla testa di Maurizio Tropeano, non si siano liberati di quanto poi non è stato più ritrovato addosso al cadavere, tra cui vi sarebbe un orologio d'oro. E se il riconoscimento di Rosalba Cau dovesse dare risultato positivo, gli inquirenti avrebbero in mano una prova schiacciante della colpevolezza dei due evasi.

Inutile nascondere che la speranza da parte degli investigatori di trovare conferma ad una simile ipotesi è ridotta al lumicino. Da un lato infatti Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti hanno commesso parecchi errori durante il periodo di latitanza: sono fuggiti insieme, non hanno saputo rinunciare alla compagnia di amici e fidanzate, hanno mantenuto troppi contatti con l'Italia e così sono stati presto identificati. Ma se questo ha contribuito a far cadere l'immagine di killer professionisti, che si erano creati uccidendo, se davvero sono loro i responsabili, un tassista colpevole soltanto di averli visti in faccia, diventa comunque difficile pensare che i due avrebbero addirittura firmato la loro condanna tenendo al polso l'orologio e il bracciale della vittima.

Il lavoro degli investigatori si prospetta dunque lungo e difficoltoso. Anche perché è certo che la magistratura nazionale conosce ben poco delle indagini che in Francia stanno proseguendo a ritmo serrato. Lo prova il fatto che Angelo Neirotti, Tommaso Biamonte e la fidanzata di quest'ultimo, Leonarda Gallo, sono tuttora rinchiusi nel carcere di Valenciennes, a pochi chilometri dal confine con il Belgio. E se il rimanere in cella dei primi due non stupisce più di tanto (a «Monsieur le magistrat» devono rispondere di traffico di droga e detenzione di armi e proiettili) non altrettanto si può dire della permanenza dietro le sbarre della giovane. Secondo alcune indiscrezioni infatti a provocare il suo stato di prigionia sarebbero soprattutto i sospetti che gravano su di lei per aver favorito la fuga e la latitanza dei due.

Una svolta nelle indagini potrebbe essere costituita da un particolare che finora non trova conferme: la presenza di un testimone che avrebbe visto e riconosciuto Biamonte e Neirotti mentre davano fuoco alla «Mercedes» della vittima. Ma questa potrebbe risultare solo un'illazione. *(d. p.)*

ROMA

Allarme dall'ambasciatore inglese «La mafia tenta di infiltrarsi nel Regno»

LONDRA ● L'ambasciata britannica [illegible] Roma ha inviato un rapporto segreto al governo di Londra sollecitando iniziative per prevenire infiltrazioni mafiose nel Regno Unito. Lo ha rivelato il quotidiano britannico «The Times». Il rapporto, [illegible] un mese fa dal primo segretario dell'ambasciata, John Ashton, in collaborazione [illegible] un alto funzionario di Scotland Yard, Gus Jones, sarebbe il frutto di colloqui avuti con le autorità italiane. Gruppi criminali italiani specializzati nel commercio degli stupefacenti e nel riciclaggio di denaro sporco sarebbero interessati, secondo il rapporto, [illegible] penetrare in Gran Bretagna. Il documento è stato accolto - riferisce ancora «The Times» - con una certa sfiducia negli ambienti di Scotland Yard: molti investigatori, secondo i quali nessun gruppo criminale italiano ha avviato affari nel Regno Unito, l'hanno giudicato allarmistico. Nel rapporto si sollecita [illegible] maggiore cooperazione internazionale fra le varie polizie e qualche misura per controbilanciare l'apertura [illegible] frontiere all'interno della Cee prevista per il '92. *(Ansa)*

[illegible]

Elicotteri della polizia per proteggere le uova di tartaruga sulla costa pacifica

CITTA' DEL MESSICO ● Elicotteri della polizia e gruppi speciali del ministero della Pesca hanno iniziato un programma di severi controlli lungo [illegible] costa pacifica messicana per proteggere circa 25 [illegible]lioni di uova di tartaruga marina che debbono essere deposte in questa stagione. Un programma di protezione permanente della tartaruga marina [illegible] in vigore in Messico dal maggio 1990, dopo una campagna internazionale a favore della specie [illegible] via di estinzione. Oggi tale programma è considerato dagli ecologisti [illegible] [illegible] modello di difesa ambientale che ha ot[illegible] riconoscimenti anche dall'Onu. Il maggior [illegible] di tartarughe depositeranno le loro uova sulle spiaggie [illegible] Escobilla, nello Stato sud-orientale di Oaxaca, dove le [illegible] settimane sono giunte circa [illegible] mila tartarughe. La riproduzione di questo animale, sette [illegible] dieci specie esistenti vengono a figliare in Messico, è minacciata dallo sviluppo edilizio e industriale e dal fatto che [illegible] [illegible] uova sono considerate una prelibatezza che spinge molti a dargli la caccia. *(Ansa)*

[illegible]

Un premio in soldi se sposi una vedova

BAGHDAD ● La guerra [illegible] Golfo ha lasciato molte vedove in Iraq e Saddam Hussein ha pensato [illegible] facilitare loro il compito di trovare un nuovo marito: secondo quanto riferiscono i giornali governativi, il Consiglio del coman[illegible] rivoluzionario ha deliberato di regalare l'equivalente di un milione 200.000 lire all'uomo che sposa una vedova, insieme con un prestito agevolato di un milione 600.000 lire. Si tratta di cifre [illegible] spicue per un'economia depressa [illegible] quella irachena. *(Agi-Ap)*

[illegible] DI PERSONA Agguato ieri mattina nel Bresciano

Diciannovenne bloccata mentre accompagna [illegible] scuola i fratelli

Roberta Ghidini

Andrea Cortellezzi

Mirella Silocchi

Vincenzo Medici

Con Roberta sono sei in mano all'Anonima

BRESCIA ● Con il sequestro di Roberta Ghidini, 19 anni, sale nuovamente a [illegible] il numero dei rapiti nelle mani dell'Anonima. Alle cosche della Locride è da attribuire il sequestro [illegible] un altro giovane, Andrea Cortellezzi, 25 anni, di Tradate, in provincia di Varese. Di lui non si hanno più notizie [illegible] 17 febbraio 1989. Ha superato i due anni di durata anche il sequestro [illegible] Mirella Silocchi, 52 anni, rapita il 28 luglio 1989 a Collegno, in provincia di Parma. Vincenzo Medici, 65 anni, un [illegible] florovivaista calabrese, è stato rapito nel pomeriggio [illegible] [illegible] dicembre 1989 a Bianco, nella Locride. Lotta per rivedere [illegible] parente anche Audina Marcellini, moglie di Giancarlo Conocchiella, dentista di 34 anni rapito a Brinitico, in provincia di Catanzaro, il 18 aprile scorso. Ultimo in ordine di tempo dei sequestrati, prima di Roberta Ghidini, è Pasquale Malgeri, 71 anni, medico radiologo portato via, anche lui nella Locride, il 7 ottobre [illegible]

Infine l'episodio di ieri. Una «Lancia Thema» messa [illegible] traverso per la strada, due uomini incappucciati e armati scendono, tirano fuori dalla [illegible] «Bmw» Roberta e la trascinano nella loro auto. Uno dei due fratelli che erano con lei,

Giancarlo Conocchiella

Pasquale Malgeri

Gianbattista, 15 anni, cerca di fuggire: lo riprendono ed incappucciano come hanno già fatto [illegible] Faustino, 13 anni, il più piccolo della famiglia. Uno dei banditi resta nella «Bmw»: [illegible] auto partono.

Così è cominciato ieri mattina, poco dopo le 7.30 a Centenaro di Lonato, nel Bresciano, l'ennesimo sequestro di persona. Vittima una ragazza di 19 anni, Roberta Ghidini, figlia [illegible] Antonio, un ricco imprenditore originario [illegible] Lumezzane, il paese [illegible] [illegible] maggior concentrazione industriale in Italia (6000 aziende per 20.000 abitanti), regno dei prodotti per la casa, dalle posate ai rubinetti. Da un paio d'anni Antonio Ghidini ha liquidato la [illegible] quota dell'azienda di famiglia ed ha acquistato, qualcuno dice per 15 miliardi, [illegible] tenuta agricola a Centenaro. Una grande casa colonica gialla in cima alla collina, circondata da 200 ettari, con vigneti da vino doc e un allevamento di 400 vacche. Antonio Ghidini, 85 anni, [illegible] [illegible] la moglie Laia Zappa, [illegible] anni, e sette figli: il più grande, Alessandro, [illegible] anni, il più piccolo, Faustino, 13.

E' gente ricca, in p[illegible] lo sanno tutti, [illegible] che [illegible] una vita molto riservata. Qualcuno mor[illegible] che temessero [illegible] rapimento, e per questo hanno sempre cercato di apparire il meno possibile, al punto da non mettere il [illegible] di telefono sull'elenco. Il teatro dell'aggressione è una stretta strada di campagna, a meno di un chilometro e mezzo dalla [illegible]: qui Roberta stava passando [illegible] macchina, [illegible]ntre accompagnava i fratelli alla scuola media di Lonato, prima di andare [illegible] Brescia, dove lavora in uno studio notarile. I banditi, tre o quattro sulla «Thema» [illegible] con Roberta, e un altro [illegible] la «Bmw 318 Station Wagon» [illegible] i ragazzi, ripartono insieme. A uno svincolo la «Thema» punta sull'autostrada Milano-Venezia, mentre la «Bmw» si blocca davanti alla discoteca «Genux» e scarica i ragazzi, ancora incappucciati. Il bandito prosegue la [illegible] [illegible] fino a Desenzano, [illegible] nel parcheggio di una fabbrica e lascia l'auto. Il custode lo ferma e lui tranquillo risponde: «Ma [illegible] lavoro qui». Poi se ne va. Se ne perdono [illegible] tracce e per la famiglia della rapita inizia il dramma dell'attesa. *(Ansa)*

PARIGI La difesa non è riuscita a dimostrare

che [illegible] ferire Hamer non è stato Vittorio Emanuele

Ancora quarantotto ore per tentare di capovolgere una situazione disperata

PARIGI ● Quarantott'ore di attesa e di speranza flebile per Vittorio Emanuele, imputato [illegible] omicidio preterintenzionale e sotto giudizio alla Corte d'assise di Parigi e che rischia, ormai s'è capito, [illegible] galera. Quarantott'ore durante le quali i suoi difensori tenteranno di capovolgere [illegible]a situazione divenuta disperata, ma non tragica dopo le richieste di pena dell'avvocato generale, Jean-Claude Thin: [illegible] cadere nell'eccesso della massima pena, vi domando cinque [illegible]. Decidete voi, giudici, sulla condizionale», ha tuonato ieri sera il giudice, imponente nella [illegible] toga [illegible]. I principi del foro che formano il collegio [illegible] difesa hanno avuto un sobbalzo: forse si aspettavano qualcosa di [illegible] aspro per Monsieur le Prince.

Lunedì tocca a loro, e già sanno che li attende un lavoro estremamente pesante. Il colpo [illegible] scena anticipato e pubblicizzato con disinvolta allegria, in realtà si è rivelato un «flop», insomma, un mezzo fiasco. «Dimostreremo che a ferire il povero Hamer non [illegible] stata la carabina del principe, ma una pistola. E lo dimostreremo in aula», aveva garantito Paul Lombard, l'uomo [illegible] punta della formazione di difesa.

E, puntualmente, due testi [illegible] venuti [illegible] raccontare le «verità» favorevoli all'imputato. Prima era stato Michel Lepauvre, guardiano dell'isola dei miliardari, in quel 1978, a dire di aver trovato [illegible] pistola nel corso [illegible] [illegible] controllo sulle barche alla fonda, quella sera. «Era [illegible] uno stipetto "mapagià", [illegible] caldo, [illegible] proprietario Vittorio Guglielmi mi d[illegible] di averla usata due giorni prima, per sparare ai delfini. La presi, chiesi ai gendarmi [illegible] fare degli esami, mi risposero che quelle erano cose che si fanno solo al cinema».

Poi, [illegible] Milano, è arrivato l'avvocato Lodovico Isolabella della Croce, conosciuto nel palazzo di giustizia meneghino per l'abilità nel lavoro e il senso della misura.

Vittorio Emanuele di Savoia

Ma l'avvocato non [illegible] usato [illegible]zi termini quando ha riferito di aver sentito due uomini a Portofino parlare della «pistola che ave[illegible] sparato a Cavallo».

Una testimonianza, la sua, che è parsa fatta soprattutto col cuore. «Avrei fatto dei salti così, era [illegible] luce in quella vicenda», [illegible] detto alla Corte che lo ascoltava attenta. [illegible] quella luce è durata poco, col [illegible] tono monocorde Jean-Claude Thin ha tagliato corto: «La testimonianza dell'avvocato italiano è stata contraddittoria e indiretta». Come invitare: «Giudici, non tenetene conto». Oggi il presidente della Corte, Maurice Colomb, [illegible] [illegible] [illegible] in campagna, fuori Parigi: il fatto di presiedere l'Assise e di dover emettere sentenza, lunedì, contro Vittorio Emanuele, non gli provocano alcuna [illegible], ha assicurato. E c'è da credergli.

La storia dell'italiano sembra interessare poco ai parigini. L'aula, in questi giorni, non [illegible] mai stata affollata, almeno [illegible] settore riservato al «popolo minuto». Ieri i giornali quasi [illegible] ne hanno parlato, stamane dedicano [illegible] processo spazio molto contenuto. «Le Figaro» riserva pagina 6 all'arresto di Cheyenne e al dibattimento, [illegible] [illegible] l'erede [illegible] casa Brando ha [illegible] titolo a tutta pagina, all'erede di [illegible]sa Savoia [illegible] dedicato un titoletto a due colonne.

Anche «Le Quotidien» dà [illegible]gior spazio alle disavventure della figlia dell'attore che a quelle del signor Savoia, mentre «Libération» dedica un pacato commento al processo. [illegible] non c'è neppure un'attesa curiosa. Qui, ormai soffrono soltanto i nobili.

[illegible] Tessandori

SERA

[illegible] [illegible] direttore responsabile
[illegible] Maranco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La [illegible] spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681. Telex [illegible] .121. Fax 655306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1958
[illegible] [illegible] Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA[illegible] Spa

[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
[illegible]tore delegato e Direttore Generale: Paolo [illegible]
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco [illegible] [illegible]; Alberto Nicolello

Crolla Wall Street che in un'ora perde quasi il 4 per cento

Il lungo filè dell'incongruenza che collega da tempo le fortune del mercato azionario di Wall Street [illegible] l'asfittica congiuntura degli Stati Uniti ha dunque mostrato [illegible] corda. Il suono della campanella che, alle 16 in punto, ora locale di New York, quotidianamente sancisce la conclusione della seduta, ieri è [illegible] come un segno della Provvidenza giunto a salvare i destini del più prestigioso listino azionario internazionale da [illegible] caduta rovinosa e [illegible] morabile. Caduta che vi [illegible] comunque stata, giacché l'arretramento fatto segnare ieri dall'indice Dow Jones dei trenta titoli industriali, 120,31 punti, si colloca al quinto posto fra i ribassi di tutti i tempi.

Il panico si è impossessato [illegible] Wall Street alle 15,15 locali, le 21,15 in Italia. Sospinto da preoccupazioni prevalentemente dettate da possibili contraccolpi del settore bancario, connessi all'incombente diminuzione [illegible] tassi [illegible] interesse praticati a carico [illegible] credito al [illegible] sumo (una riduzione virtualmente imposta dall'alto e che sostanzierà il ribasso dal [illegible] al 14 per cento dei tassi pagati a fronte di debiti contratti per pagamenti a mezzo carte di credito), a [illegible] minuti dalla chiusura delle contrattazioni - già impostate in chiave decisamente riflessiva - il Dow Jones scivolava sotto la quota psicologica dei 3000 punti, scatenando il vortice delle vendite preprogrammate dai computers, che nell'occasione erano accelerate dalla concomitante scadenza di numerosi contratti di futures e options.

La frazione terminale della seduta vedeva così [illegible] vera e propria rovinosa caduta della quota, che cedeva ulteriormente di 57 punti, sobillata dal rimbalzo di una voce secondo la quale l'Urss sarebbe impossibilitata a mantenere l'attuale fornitura di prodotti petroliferi [illegible] Paesi dell'Occidente. L'invocato [illegible] della campanella coglieva il Dow Jones dei titoli industriali a 2943,20 punti. Rispetto [illegible] fixing di giovedì, il sacrificio della quota si assesta al 3,93 per cento. E' la perdita più dolorosa dal 13 ottobre di due anni [illegible] quando, sull'abbrivio del crollo delle quotazioni dei «junk bonds» e del concomitante fallimento della Opa per l'acquisizione della United Airlines, l'indice accusò in una sola seduta, anche allora [illegible] venerdì, un crash del 7 per cento.

Si trattò, in quella occasione, di una reazione isterica [illegible] mercato che provocò riflessi disastrosi, quanto poco duraturi, sull'i[illegible] panorama borsistico internazionale. Dopo un lunedì di fuoco, i listini ritrovarono la traiettoria ascensionale e i livelli pre-crash, imboccando un periodo dorato che [illegible] interrotto solo dalla crisi del Golfo. Quali [illegible] in queste circostanze, le reazioni dei mercati? E qual è l'effettivo significato [illegible] vistoso ribasso accusato dal mercato azionario americano? Domande che non trovano una risposta di facile interpretazione. Certo, la distonia tra la difficile congiuntura degli Stati Uniti e la brillantezza di Wall Street [illegible] sin troppo palese. A giustificarla vi era la molla dei tassi d'interesse, ribassati a più riprese dalla Federal Reserve sino a toccare, [illegible] il taglio del saggio [illegible] sconto varato dieci giorni [illegible] sono, il livello più basso degli ultimi diciotto anni.

Ma il mercato azionario Usa è stato a lungo sorretto, anche e forse soprattutto, da ipotesi e proiezioni di miglioramenti congiunturali di unanime e prestigiosa fonte quanto, infine, illusori. Sin dai tempi della guerra del Golfo, l'economia degli [illegible] Uniti veniva accreditata di [illegible] di crescita potenziali così scoppiettanti da far temere la necessità di frenarne gli impulsi attraverso «stretto» [illegible]tario. Al contrario, a tutt'oggi l'economia americana naviga palesemente ai margini della recessione. Un quadro, quello offerto in questi tempi dagli Stati Uniti, oltretutto fumoso e ricco di stridenti contrasti negli stessi più elementari indicatori di base.

Il crollo di Wall Street apre seri dubbi sulla tenuta delle altre Borse, comprensibilmente condizionate, al di là dell'impatto psicologico, negli stessi aspetti di base dalle vicende congiunturali americane e molte delle quali in ogni [illegible] alle prese con una economia complessivamente meno florida di quanto il trend dei mercati azionari abbia sin qui lasciato intendere.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

[illegible]	INDICE	VENERDI' 8-11-1991	VENERDI' 15-11-1991	[illegible] dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	[illegible]naio
[illegible]	Dax	1.606,22	1.629,37	+ 1,44	+ 0,45	+ 1,89	+ 16,64
AMSTERDAM	Cbs [illegible]	196,00	200,20	+ 2,14	+ 0,46	+ 2,60	+ 19,18
LONDRA	Financial Times	2.559,00	2.546,60	— 0,48	+ 0,03	— 0,45	+ 18,93
ZURIGO	Sbv	623,50	625,60	+ 0,34	— 0,03	+ 0,31	+ 15,93

Variazioni indicizzate all'andamento de[illegible] di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il [illegible] è [illegible] struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2369 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2365 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9[illegible] 12.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Rivoli Segreteria Gen. Uff. [illegible] via Capra 27 10098 Rivoli (tel. 9587222) *Scadenza: 20/11/91*	15	Agente del Corpo di P.M. V qual.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 43 del 23/10/91)
U.S.S.L. 30 - Chieri via S. Domenico 21 10023 Chieri (tel. 9428313/298) *Scadenza: 24/11/91*	[illegible]	Assistente tecnico perito industriale	Diploma di perito industriale e iscrizione all'albo (Boll. Reg. n. 37 [illegible] 11/9/91 e G.U. n. 81 [illegible] 11/10/91)
Comune di Trofarello Segreteria Comunale p.zza 1° Maggio 11 10028 Trofarello [illegible] 6497012) *Scadenza: 3/12/91*	1	Istruttore amministrativo servizi sociali e culturali	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 44 del 30/10/91)
A.C.I. Uff. Assunzioni, Formazione, Aggiornamento ed impiego via Marsala 8 00185 Roma *Scadenza: 5/12/91*	135	Operatore di amministrazione (19 per il Piemonte)	Licenza di scuola media inferiore più dipl. di [illegible]lografia e/o stenografia o di videoterminalista (G.U. n. 87 del 5/11/91)
A.C.I. Uff. Assunzioni, Formazione, Aggiornamento ed impiego via Marsala 8 00185 Roma *Scadenza: 5/12/91*	28	Assistente di amministrazione (18 per il Piemonte)	Diploma di scuola media superiore (almeno il anni) (G.U. n. 87 del 5/11/91)
Comune di Borgaro T.se (TO) (per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria, tel. 4702656) *Scadenza: 6/12/91*	2	Istruttore ragioniere (Tempo determinato)	Diploma di ragioniere + attestato comprov. uso computer Olivetti per procedura contabilità finanziaria c/o uff. comunali (G.U. n.[illegible] del 6/11/91)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

Chimico	[illegible]	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Medical monitor
Commercio	9	[illegible]	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Prepar. spedizione 3 - Add. collaudo 3 - Add. [illegible]
Legno	6	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. serv. amministr. 4 - Falegname
Mat. Plastiche	6	[illegible]	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. cond. macch. prod. film a bolle e prod. buste imbottite
Artigiana	3	15	Licenza di scuola media inferiore	Segantino
Metalmeccanico	20	12	Licenza di scuola media inferiore	Verniciatore
Pelli	[illegible]	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. cucitura pelle
Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Add. test. com. elettro.
Metalmeccanico	10	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	[illegible]
Metalmeccanico	[illegible]	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Progr. oper. macc. utensili 2 - [illegible]
Servizi	3	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. d'ordine
Commercio	3	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Magazziniere 2 - Imp. amministrativo
Commercio	3	[illegible]	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico centr. elab. dati

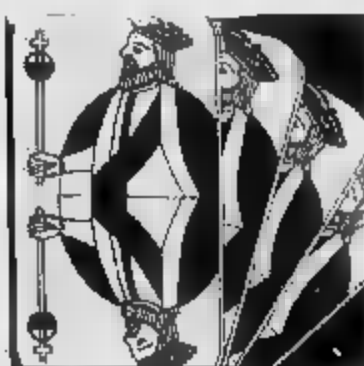
Studi Profess.	6	18-15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Contabile amminist. 3 - Imp. amministrativo di conc.
Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma [illegible] scuola media superiore	Rettificatore
Commercio	4	12-15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; [illegible] specifico	1 - Commesso/a 1 - Imp. amministrativo 1 - Magazziniere
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Elettricista 2 - Montatore meccanico 2 - Tubista

I TAROCCHI

MARY. Lei ha estratto 7, 12, ■ e 20. I tarocchi suggeriscono prudenza nell'idealizzare all'estremo l'intesa con l'uomo sposato. Le prime due carte ricordano che il mondo è pieno di pseudo-divorziandi, pseudo-vittime di mogli discendenti dalle Arpie, di legami privi di avvenire, e via di questo passo. La storia finirà: è il senso della terza lamina. Ma l'ultima energia dei tarocchi è quella della resurrezione non solo simbolica, cioè di un nuovo amore che, secondo la sintesi 7, sarà quello giusto.

P. M. Le lamine 3, 11, 22 e 14 non confermano i suoi timori, quindi l'attività non è soggetta a influssi negativi, come ■ «mago» ha sapientemente insinuato. Le prime due carte sono femminili: è dunque possibile che le sorelle che collabora con lei nel negozio non sia all'altezza delle mansioni da svolgere, e non abbia il giusto tatto con la clientela. A questo deve porre rimedio, mentre le suggerisco di ignorare la proposta di... purificazione dell'ambiente. Gli ultimi due simboli indicano progresso, da novembre in poi.

GIRASOLE. Sì, otterrà il tanto sospirato aumento di stipendio. Infatti, il libro magico che ha consultato dice che ciò che aspetta da tempo (18) è protetto dai buoni geni (5), e se vogliamo anche dai superiori che apprezzano la sua professionalità. 22 e 11: appagamento, per una donna, a cominciare da questo mese.

BILLY 61. Lei è fortunato e sta toccando con mano la legge dell'abbondanza. L'invisibile è propizio, gli sviluppi sentimentali con le tre ragazze che oggi frequenta si prospettano eccellenti. Dopo lungo rimuginare (22 e 9), G. ha finalmente d■ si getterà tra le sue braccia (21 e 17). Una volta terminata la fase di studio (6 e 11), anche M. dimostrerà in modo tangibile di che cosa è capace una donna innamorata. La stessa previsione vale per E.: ■ soggetto molto

volitivo, simile ad un vulcano (15 e 11), ma un po' troppo cerebrale per i gusti del lettore (6). E' la più complicata del terzetto, e con il passare del tempo creerà qualche problema (9).

■ **SILVIA** — Premesso che un vecchio proverbio recita «l'indecisione è sempre peggiore di una cattiva scelta», il 16 all'inizio del gioco suggerisce grande cautela prima di fare il grande balzo che sta meditando ■ qualche tempo. In questa lamina si leggono alcune sfumature importanti. La prima: è la storia del «separato in casa» che non convince i tarocchi, i quali, tre settimane ■ sono, hanno gli fiutato un impegno dell'amico del cuore. Seconda: ■ matrimonio ■ pratica inesistente gli lascerebbe parecchio tempo libero per sbizzarrirsi, invece non è così. Quali sono gli altri impegni, oltre quelli professionali? Terza: ■ dimentichi che l'Ariete svolge un'attività che, per dirla con i poeti, gli fa sentire l'erba che cresce, il fruscio delle nuvole, il telaio ■ ragno, gli utensili delle formiche, eccetera. Egli, quindi, sa manovrare molto bene ■ persone e gli eventi. Infine, il concedergli totalmente è per lei un grosso rischio. E' meglio continuare con equilibrio, come sta facendo oggi, né più né meno, e come dice il 4 al secondo posto. 19 e 2: c'è un altro personaggio nell'aria.

Franco Spinardi

Come fare per chiedere la consulenza: procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4X4 ■ circa e numerateli dall'1 al 22. Piegateli, riuniteli su un tavolo e mescolateli concentrandovi sul quesito che vi sta a cuore. Estraete quindi, continuando a ■ lare, quattro biglietti e scrivete i numeri secondo l'ordine d'estrazione su ■ foglio che completerete con la vostra domanda, nome, cognome e pseudonimo.
Spedite a Stampasera - Rubrica Tarocchi - Via Marenco 32, 10126 Torino.

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE

Belle novità nella routine e consolidamento professionale. Ma la vita affettiva tende a essere sbilanciata, con difficoltà nel realizzare in modo soddisfacente i propri rapporti d'amore.

TORO

Successo facile per i nati nei primi cinque giorni di Maggio. Pessimismo per il Toro di Aprile e forme di istrionica aggressività o di prepotenza gratuita per i nati tra il 10 e il 15 maggio.

GEMELLI

Successo poco appariscente, ma solidissimo, per i Gemelli di maggio, fortunatissimi in amore, come i nati nei primi ■ giorni di Giugno. Seccature nella routine per tutti gli altri.

CANCRO

Difficile consolidamento dei rapporti d'amore, con incertezze e inquietudini. Chiarezza di intenti nella vita professionale e sociale, con volontà di successo lucida e quindi infallibile.

LEONE

Un sovraccarico di forze aggressive potrebbe compromettere il positivo sfruttamento di nuove circostanze impreviste, con pericolo di conseguente pessimismo e di senso di frustrazione. Dominate l'arroganza.

VERGINE

Volontà di riuscita, coadiuvata da immaginazione e prontezza, che permette di raggiungere risultati eccellenti. Soltanto ai nati tra il 7 e il 14 settembre un ostacolo può rallentare il successo.

BILANCIA

Fortuna facile in amore, passi avanti nelle attività e piacevoli notizie in arrivo. Soltanto i nati tra il 4 e il 7 ottobre devono diffidare delle improvvisazioni e delle imprese prive di sicure garanzie.

SCORPIONE

La volontà di emergere viene gratificata da nuovi interessi, da vantaggi sociali e da azioni improvvisate e fantasiose. Soltanto i nati il 24-25 ottobre devono risolvere un problema molto complesso.

SAGITARIO

Superficialità pericolosa, ma soltanto per i nati il 3-4 dicembre. Per tutti gli altri, amori sereni, professione appagante e belle novità in arrivo.

CAPRICORNO

L'egoismo incrina gli amori, rendendoli incerti e aleatori. Bisogna evitare che il successo professionale impedisca la comprensione.

ACQUARIO

La fortuna in amore alleggerisce un problema dei nati in gennaio ma non evita una crisi ai nati tra il 10 e il 15 febbraio che perdono una occasione.

PESCI

Qualche difficoltà di adattamento per i nati nei primi dieci giorni di marzo che creano inimicizia. Successo facile per tutti gli altri, in ogni campo.

Acquario, partner ideale

Se è vero che l'Acquario ■ vede ■ persone come sono e preferisce idealizzarle, in settimana la scelta del partner, nuovo o rinnovato che sia, ■ è sbagliata e si può definire ottimale.

L'amore scaturisce da una stimolante amicizia e da affinità elettive, più che da ■ vero e proprio trasporto, con caratteristiche anticonvenzionali e con un rispetto della libertà che esclude la gelosia e i sentimenti possessivi.

Tutto questo riguarda in modo particolare, nei prossimi giorni, i nati tra ■ ■ Gennaio e il 5 Febbraio che, pur essendo coinvolti da mille problemi astratti, ■ lasciano affascinare da un rapporto sentimentale intellettualizzato, alieno da manifestazioni di ignoranza e capace di evitare la banalità.

Così il rapporto ■ e un dialogo stimolante e vive all'insegna del miglioramento di se stessi, ma con l'aspirazione di redimere il prossimo. Quello vicino e quello lontano.

Leone, 7 giorni fastosi

Mercurio in trigono offre al Leone - precisamente ai nati tra il 7 e il 14 Agosto - la possibilità di esibirsi sotto l'aspetto più fastoso.

■ soddisfare cioè, il proprio orgoglio e ■ trarre vantaggi da ogni circostanza, nonché l'opportunità di guadagnare dei soldi e di spenderli per far bella figura, di emergere in campo sociale, di crearsi amicizie efficaci e di ottenere potere.

In sostanza, il Leone non passa inosservato, sfodera il suo talento di attore e recita con suc■ ■ ruolo del vincente, ammirato e stimato.

Per Lui (o per Lei) che considera la più piccola seccatura come una offesa personale, la settimana che arriva è quindi certamente appagante.

Non si può escludere tuttavia una certa tensione nervosa, né ■ difesa accanita e troppo intransigente dei propri interessi, ■ i risultati alla fine sono positivi e abbastanza plateali da gratificare.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Mantenesi ■ in mattinata e fallimento di eventuali avventure extra. Incontro con un amico verso sera e probabilità di stabilire un dialogo interessante, passibile di fortunati sviluppi, anche per ciò che riguarda le attività future.

TORO
21 aprile
21 maggio

Coltivate una relazione sociale ■ cui possono nascere nuovi indirizzi di vita e facilitazioni nelle imprese, ma non parlate assolutamente di lavoro e accontentatevi, per il momento, di fare una buona impressione, dimostrandovi duttili e concilianti.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Contrattempi e perdite fino a metà pomeriggio, ■ rischio ■ giudizi ■ e di comportamenti nocivi. Verso il tramonto, l'incontro ■ un partner d'eccezione stimola la creatività e il rapporto regala importanti gratificazioni.

CANCRO
■ giugno
22 luglio

Spirito di iniziativa durante la prima parte della giornata e probabili fortune che regalano il buon umore. Verso sera, riemerge la crisi sentimentale in atto, i pensieri diventano morbosi e malinconici, mentre l'egoismo vieta un chiarimento.

LEONE
■ luglio
22 agosto

Visto che un obbligo pesa, meglio adempierlo subito, all'inizio della giornata, anche per avere il tempo di placare la tensione nervosa. Dopo il tramonto, accettate un invito e frequentate una piacevolissima riunione che offre interessi nuovi.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Una telefonata porta notizie seccanti che rovinano la prima parte della giornata. Possibilità di iniziative piacevoli dal tardo pomeriggio in poi, con successo personale garantito e facilitato da una insolita, pronta immaginazione.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Inquietudine e sbalzi d'umore in mattinata e nel primo pomeriggio a causa di qualcuno che manca di discrezione. Gradevoli novità al tramonto e ottimi progetti che si delineano. Durante le ore serali, ■ fantastici in ■ e rapporti ■ si consolidano.

SCORPIONE
23 ottobre
■ novembre

Idee ■ al mattino, ■ da immaginazione positiva e favorite, nella loro attuazione, ■ persone influenti. Ma dal pomeriggio, un problema ■ ■ che si presenta all'improvviso suscita elucubrazioni negative e provoca aggressività e nervosismo.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

E' necessario porre subito rimedio ad uno sbaglio commesso, che potrebbe mettere in pericolo il successo. Dopo di che, diventa facile programmare senza errori, sfruttare un'ottima occasione di svago e vivere momenti molto sereni in campo sentimentale.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Giornata piacevolmente attiva in campo sociale, con possibilità di vivere nuove quanto ■ esperienze. La fortuna è facile nelle ore diurne. Verso sera, invece, riemerge la crisi sentimentale e lo stato d'animo cambia: aumenta la serietà.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Dedicare la giornata all'amore significa consolidare un bel rapporto e sentirsi appagati dal punto di vista degli affetti. Ciò non toglie che un progetto di tipo sociale vada in fumo e che questo fatto innervosisca e provochi un eccessivo pessimismo.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Sogni premonitori bellissimi, seguiti da una giornata fantasiosa e vissuta all'insegna di una sensibilità vincente. Dopo il tramonto, però, svanisce l'ottimismo e nasce la tendenza a trovare nei fatti quegli ostacoli che invece nascono dalla tendenza al vittimismo.

RICETTA

Le dolci e golose frittelle di mela

INGREDIENTI
4 mele renette,
due uova,
un cucchiaio di olio di oliva,
un pizzico di sale,
■ bicchiere di grappa,
3 cucchiai di zucchero,
4 o 5 cucchiai colmi
di farina bianca,
poca acqua,
olio di oliva per friggere,
zucchero per spolverare

ALMENO due ore prima di preparare le frittelle, preparate la pastella di base che così verrà lasciata riposare per almeno due ore. Per preparare la pastella, rompere in una ciotola soltanto i rossi d'uovo tenendo i bianchi a parte. Ai rossi d'uovo aggiungere i tre cucchiai di zucchero, un pizzico di sale, lavorare bene con il cucchiaio di legno, aggiungere il cucchiaio di olio di oliva ed a poco a poco il bicchiere di grappa, alternando con i cucchiai di farina. Terminata la grappa, per ottenere una pastella piuttosto fluida, non troppo spessa, aggiungere qualche cucchiaio di acqua, poi lasciare riposare il tutto.

Trascorse ■ due ore abbondanti, pelare le mele renette, tagliare a fettine sottili dopo averle private del torsolo, montare a neve ferma i bianchi d'uovo ed unirli delicatamente alla pastella lasciata riposare. Versare nel composto le fettine di mela, girare delicatamente, poi versate a cucchiaiate in una padella con abbondante olio di oliva ben caldo ma non fumante. Attendere pochi minuti che prendano colore, girarle delicatamente, lasciarle dorare anche dal secondo lato, toglierle dall'olio, asciugarle su carta da cucina, disporle sul piatto di servizio e spolverarle con zucchero. Servirle tiepide.

Anna Bona

LUNA

Per i Segni d'Aria fortuna garantita usando la ragione

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di ■ mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana e poco più, la capricciosa velocissima Luna invece limita ■ ■ sue gestioni a periodi brevissimi, magari anche soltanto a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo allora la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamone le conseguenze per ■ segno

SABATO 16. La Luna transita ■ Pesci da 9° a 21°, forma un trigono con Marte e con Plutone e stimola una geniale duttilità nei nati tra il 1° e l'11 Marzo, ma anche nel Cancro nato tra il 1° e il 13 Luglio e nello Scorpione nato tra il 1° e il 13 Novembre. Con Luna e Mercurio ostili, la Vergine nata tra il 1° e il 13 Settembre manca completamente di umorismo e dimostra una suscettibilità fuori luogo con gli amici.

DOMENICA 17. La Luna transita da 21 in Pesci a 4° in Ariete. Durante le ore del mattino e del primo pomeriggio, gratificazioni di carattere intimo appagano i Pesci, il Cancro e lo Scorpione dell'ultima decade, cioè i nati dopo l'11 Marzo, dopo il 13 Luglio e dopo il 13 Ottobre. Più tardi, gestiscono con acume la loro sensibilità impulsiva i nati nei primi quattro giorni di Ariete, Leone e Sagittario.

LUNEDI' 18. La Luna transita ■ Ariete da 4° a 17° e stimola positivamente gli entusiasmi di alcuni nati nei Segni di Fuoco che raggiungono con slancio quello che desiderano. Si tratta dell'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 7 Aprile, del Leone nato tra il ■ Luglio e il 9 Agosto e del Sagittario nato tra il 26 Novembre e il ■ Dicembre. Lunatica e permalosa, la Bilancia nata tra il 20 Settembre e il 9 Ottobre.

MARTEDI' 19. La Luna transita in Ariete da 17° in poi, forma ■ trigono con Mercurio e sensibilità e intelligenza di alcuni nati nei Segni di Fuoco si alleano per catturare piccole ma brillanti fortune. Ciò riguarda l'Ariete nato dopo il 7 Aprile, il Leone nato dopo il ■ Agosto, il Sagittario nato dopo l'8 Dicembre. La Bilancia nata dopo il 9 Settembre manca di grinta e lascia che un impiccione le rovini l'armonia.

MERCOLEDI' 20. La Luna transita fino a 15° in Toro: forma trigoni con Giove, con Urano e con Nettuno e rende ottimisti e concilianti, dinamici e intuitivi, i nati nella seconda metà dei Segni di Terra che agiscono nel modo migliore senza perdere di vista il senso pratico. Ci riferiamo al Toro nato dopo il ■ Maggio, alla Vergine nata dopo il 7 Settembre e ■ Capricorno nato dopo il 5 Gennaio, contenti e appagati.

GIOVEDI' 21. La Luna transita in Toro da 15° in poi e rende euforici, regalando risultati concreti, i nati dopo il 5 Maggio, ma anche la Vergine nata dopo il 7 Settembre e il Capricorno nato dopo il 5 Gennaio. La superficialità nuoce alla Bilancia nata dopo il 7 Ottobre, gli atteggiamenti lunatici complicano la giornata all'emotivo Cancro nato dopo il 7 Luglio e al perfezionista Capricorno nato dopo il 5 Gennaio.

VENERDI' 22. La Luna transita in Gemelli, fino al 14°, forma un trigono con Saturno e permette ai nati nella prima metà dei Segni d'Aria, cioè Gemelli, Bilancia e Acquario, di elaborare con raziocinio i dati suggeriti da un brillante intuito: la fortuna è garantita. Con Luna e Giove ostili, il Sagittario nato prima del 6 Dicembre perde la baldanza ottimistica, si abbatte e diventa stranamen■ scontroso.

Olga Zonca

MALIGNATUTTO

Pagine contro la città

CHE «affollo» [illegible] la «Regal Torino» di Carlo Alberto così come la descrive [illegible] romano Roberto Gervaso, nel suo libro «La Bella Rosina».

La città? «Mezza caserma, mezzo convento», «rigida e codina». Il Piemonte? «Piccola nazione volitiva e militarista». Il barocco torinese? «Non assimilabile, quindi non confondibile con quello del resto d'Italia, soprattutto romano. Forse perché Torino, chiusa al Rinascimento, era passata direttamente dall'austero e disadorno medioevo alla concettosa architettura secentesca con la sua pedagogica, totalizzante ascesi spirituale». Così: «L'impronta era quella, e tutto ciò che urbanisticamente si fece non bastò a cancellarla, anche se creò le premesse di una salutare metamorfosi». E poi: «La città era tutta qui, con i suoi palazzi e i suoi tuguri, le sue chiese e le sue caserme, i suoi ospedali, il suo manicomio e il suo cimitero e la sua piazza d'armi». Almeno pulita? «La pulizia non risparmiava alcun quartiere». E i torinesi? «La maggior parte si sottoponeva ad abluzioni sommarie». E poi giù a descrivere bassifondi, lupanari, riti del boia, 500 malavitose osterie, 2 mila prostitute. Di «libertà ce n'era poca». Davvero? Lo storico Bertolotti e altri cronisti quella Torino non la ricordano proprio così. Faziosi? Loro o Gervaso? Certo è che in 16 pagine si rinfaccia tanto squallore che manca la voglia di finire pagina 17 e di consigliarlo. Passo parola.

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Lo strano concetto del tempo

SI dice d'abitudine che il tempo scorre molto più in fretta, dimenticando che a dirlo sono, in ogni tempo, coloro i quali, avendone vissuto una buona parte, guardano con una certa ansia a quello che gli rimane. Ora, io sono convinto che, se le stagioni svanite affascinano con un velo sottile di nostalgia, di sicuro risulteranno copiosissime di emozioni quelle che aspettano solo di offrircelo, a patto di saperle cogliere. Debellato ogni dubbio sulla prevalenza dell'oggi rispetto a ieri, vado col pensiero al tempo in cui i colori dell'autunno inebriavano Torino, al medesimo modo che le inghirlandano adesso. Solo che, non essendo più di moda le ghirlande, parendo per giunta astrazione le bellezze naturali, risultando più vantaggioso il culto del denaro rispetto alla povera contemplazione, certi valori estetici sono alquanto mortificati. Platani, ippocastani, ontani, tigli e betulle, quanti ne rimangono nella Torino contemporanea, sono nell'avvio di novembre fino a San Martino una sinfonia di gradazioni cromatiche. Ieri ci si fermava con gli occhi in su a guardarle, ed essendo recentissima l'immigrazione dalle campagne, venivano a mente le vigne di questo periodo, ancora verdi nei nebbioli, rosso-fiamma nei dolcetti. Colori e profumi d'autunno, mentre il muschio comincia a formarsi negli anfratti a mezzanotte, e i funghi con i rari tartufi invitano a farsela bene. Oggi come ieri, ad avere gli occhi di ieri.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541833
Guasti gas — Italgas [illegible]; Snam 284416
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgenza ☎ 5747
Croce Rossa 2482810/2482868
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎555421
CTO, v. Zuretti 29 68331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze [illegible] 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible] 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31 8398427
V. Asiago 35 4034120
L. Toscana [illegible] 7391457
Notturne
dalle ore 19,30 alle 9
C. V. Emanuele 66 541271
V. Nizza 65 6696259
P. Massaua 1 [illegible]

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540468
Aidal, v. Sacchi 502396
Ail, v. Slataper 35 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana [illegible]
[illegible], c. Pio VII 166 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

[illegible] assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43.64.978
Amnesty International 7412707
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. Baiardi 5 6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
[illegible] amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. Baiardi 5 638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 8127414
Lipu, v. Livorno [illegible] 487061
[illegible], v. Livorno 18/a 485434

Pronto soccorso [illegible] e fest.

[illegible] Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396385
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistance, v. Cimabue 5/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 3355621
Dr. Donadio - Rollazzi, v. Belfiore 61/b [illegible]
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Goztelino, v. S. Giulia 21 837305
Dr. Michelini, 588241 cod. 826
[illegible]fiori, c. Traiano 99/D 263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 201 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 739.4762

DOCUMENTI

[illegible] richiederli

Pren. tel. cert. domicilio 4360165
Pren. certif. Videotel a pagina [illegible]
V. Consolata 23, 5765510
V. Verrazzano 13 505843

[illegible] Sebastopoli 252 352723
V. G. Reni [illegible]7 3081444
[illegible] Moretta 55 bis 442671
V. [illegible] Ortigara [illegible] 705656
[illegible] Saccarelli [illegible] 4731051
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Mughetti 10 735843
[illegible] Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.le Falchera 7 2620854
[illegible] S. Benigno [illegible] [illegible]
C. Vercelli 15 2741441
[illegible] Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 8192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville [illegible] 3470208
V. Campana [illegible] 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance [illegible]
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., dett. tel. 200 000 24 ore su 24

Numero verde

Alfa [illegible] 1678-21022. Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050. Citroen [illegible] 60019. Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-20064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007. Land Rover 1678-31049. Volvo 07-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis ☎ 501107 Europcar 6505625
Hertz [illegible]. Maggiore 259309

Taxi urgente

Centraltaxi Radio ☎ 3299
Pronto taxi 5737; [illegible]o taxi 5730

Viabilità [illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - [illegible] 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 [illegible] c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15, 7,45; 8,15; 9. 9,45. 10,30. 11,15; 12; 12,45; 13,30. 14,15. [illegible] 15,45; 16,30, 17; 17,30, 18; 19; 19,30, 20, 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. [illegible] Inghilterra, n. g. Castello ☎ 442525
Part. 6 solo feriale; 7; [illegible] 9,30; 10,30. 12, 13; 14,30; [illegible]; 17; 18; 19. 20; 21; 22 solo fest. a. Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25. Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52, Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57

Torino 8,01 Savona a. 9,54; Finale a. 10,11, Loano a. 10,20. Alassio a. 10,37, Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,23

Torino 6,00 [illegible] festivo). Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40, Albenga a. 8,55.

In pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; [illegible] a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - [illegible]: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20, Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a [illegible].

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00, Porto Garibaldi a. 14,10; Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21. Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10

Torino - Aosta P.N. [illegible]; Aosta a [illegible]
P.N. p. 9,01. Aosta a. 11,00.

In pullman [illegible] c. Inghilterra

Torino - [illegible] (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30

Torino - Champoluc c. Inghilterra. p. 6,30 Verrès a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, a. 7,30. Cervinia a. 10,05.

[illegible] - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

[illegible]

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. [illegible] gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 16,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6.38-14,35; 8.12-15,05; 13;12-19,50; 15,12-21,55; 18,20-23.15; 17.35-0,23; 20.40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-6,58; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53. 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 16,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30, 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible]: informazioni ☎ 5778361 - [illegible]
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8.55 - 10 (no sab.). 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20.20 - 21.25
Torino - Napoli: p. 7 05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.
Torino - [illegible]: p. 7,10 - a. 8.55 (no merc.)
Torino - Cagliari: p. 12:20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9.50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11.30, 18,30 - 19,55.
Torino - [illegible] p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16;20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; [illegible] 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. [illegible] **Ausiliatrice**, v. [illegible] Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. [illegible] 8; [illegible] 10; 11, 12; 17;30; 18,30. **Gran** [illegible] G. [illegible] 4: fer. 8; 9; 18,30; [illegible] ore 18. Fest. 8.30; 10; 11; 12; 18; 21. [illegible] **Cappuccini**, v. Giardino [illegible]: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia** via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23; tel. [illegible] dom. ore 10,30.
[illegible] **Israelitica**, v. S. Pio V 12. [illegible] sab. ore 9.
[illegible] **Evangelica Battista**, v. Bertola 53, 537.283; dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 527.0578 dom. ore 15,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, [illegible] 1234 [illegible]. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible] 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45
[illegible] **Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni**, c. Grosseto [illegible], 251.659 - v. Vespucci 64/A, 501 113; dom. ore 9-12
In lingue straniere: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): [illegible] **Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S.** [illegible] **sco di** [illegible] (v. [illegible] Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.862.

SERVIZI

[illegible] speedy

Delfandini, v. S. Teresa 19/I ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., c. Susa 16 757876
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17. 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 567682
[illegible] Express, via Magenta 51 5612828

[illegible] postali

[illegible] nel pomeriggio 8.15-19.30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, [illegible]; V. Avogadro 8, 540247; V. Grappa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470828; V. Fogazzaro 28, 731035; V. Monterosa [illegible], 857096; V. Genova 113, 634841

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-Sud tel. 3186473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto [illegible], 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1. 531421/531038.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, c. Vigliani [illegible], c. Svizzera 84, v. [illegible] 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, c. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilfeto 2, v. Monginevro [illegible], c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; [illegible]: c. Re Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. [illegible] Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza [illegible], c. Agnelli 118, c. [illegible] 222, v. P. d'Acaja 53, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **BBA:** c. G. Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 98, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino [illegible]

Bancomat Torino-Centro

[illegible] **delle** [illegible]: Porta Nuova; [illegible] v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** v. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi [illegible], p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3. p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M.** [illegible]**iena:** p. San Carlo 216; [illegible] **Roma:** v. Alfieri 9/11, v. [illegible] 35, p. Repubblica [illegible]; **Comit:** v. Roma 343, v. [illegible] Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **MBA:** v. Arcivescovado 14/16, c. [illegible] Settembre 37, **B.** [illegible]**ta:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. [illegible] 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. [illegible] 15; **IBI:** v. Roma 282; **B. P.** [illegible]**se:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7. p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
Se li rubano [illegible] **al: 1678/22056**

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[illegible] Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gonzia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, c. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino [illegible] (fino alle 22,30); [illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), [illegible] Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 238.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

[illegible]o, San Secondo 57, ☎597.137
[illegible] Gran Salta Valentino via Virgilio 25, 650.97.66
Club [illegible] Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
De Parc, c. R. Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 438.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.659
[illegible] Lucciola, c.so Taranto 206, [illegible]
Le Roi, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 895.786
Charming, via P. Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.726
[illegible] Miraggo, via San Donato 3, 487.066
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
[illegible] via A. Doria 9 510.956
Estrema, via Genova 268, 605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 661.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11 [illegible]
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Manuia, via Tiepolo 10
[illegible]hes, via Cibrario 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 39, 540.841
Mon Rêve, via [illegible] Fabrizi 71, 740.518
[illegible] Club, via Quartieri 2, 563.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nazos, p.zza Guala 147, 616.169
«O», via Guastalla 20 873.487
Parco Dos, via S. Chiara 49, 486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, [illegible]
Pick-Up, via Barge 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.8431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto) 861.0304
Tamaré, via Sacchi 28, 541.025
[illegible] Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, via Belfiore 6, 658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661.1280
L'Iconoclasta, via Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.482
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Gotto 6/bis, [illegible]
Cotton Club, via B. Galliari 9 655.795
Le Perroquet, Gotto 15, 650.5841
My Club, [illegible] Cristina 68, 650.9596
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

PARTY DA JONATHAN

Party al Jonathan Club, nuovo locale appena inaugurato in via dei Mercanti 19 (foto Adolfo Bodo)

IL TACCUINO

MARCELLO RUFFINO S'inaugura alle 17 alla galleria d'arte Zelig di Avigliana (piazza Conte Rosso 31) la mostra di pitture di Marcello Ruffino e Rodolfo Perassi. Ruffino ha vissuto dal 1953 al [illegible] in Argentina, dove ha perfezionato le tecniche della pittura ad olio. Da alcuni anni vive in Piemonte. Perassi, invece, è nato in Argentina nel 1949; soggiorna momentaneamente in Italia per motivi di studio.

[illegible] circolo culturale Akhenathon [illegible] via Massena 56 alle 17 di domani si terrà l'incontro «Dai deserti alle foreste», con proiezioni di video e diapositive.

[illegible] Consueto concerto di musica classica domani all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro: alle 17 saranno di [illegible] Frans Bruggen (flauto diritto), Anner Bijlsma (violoncello) e Gustav Leonhardt (clavicembalo). In programma: Bach e Duport. Biglietti: 23 mila lire.

[illegible] Al salone Cariana Majneri di Vernone alle 21 concerto del Trio Debussy, formato da Piergiorgio Rosso (violino), Francesca Gosio (violoncello) e Antonio Valentino (pianoforte).

[illegible] in via San Martino 18, a Moncalieri, alle 21 va in scena lo spettacolo-work in progress «Esercizi di mestiere», con Danio Manfredini. Biglietti: 10 mila lire. La prenotazione è obbligatoria: 74.33.57. Alle 21,15.

[illegible] Poesie di Eduardo De Filippo e Salvatore Di Giacomo. Il contenuto dello spettacolo «Io vulesse truva' pace», in programma per domani alle 21 al Circolo Dravelli di via Praciosa 11, a Moncalieri. Di scena: Toni Mazzara.

I PLAUTI Alle chiesa di San Domenico (via San Domenico) alle [illegible] concerto per organo e flauti. Di scena i flautisti Primiani, Barra, Calliero e l'organista Baretto. Ingresso libero.

CLAUDIO BISIO Claudio Bisio è di scena al Teatro Matteotti, a Moncalieri, alle 21, con lo spettacolo «Aspettando Godo». Biglietti: 15 mila lire.

[illegible] «Il borghese gentiluomo» è lo spettacolo che la Compagnia del Centro presenta al Teatrino civico di Chivasso (piazza del Municipio), stasera alle 21. Testi di Molière.

FESTIVAL [illegible] Si conclude oggi la [illegible] edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, in corso alla Multisala Massimo di via Montebello 8 e al cinema Centrale di via Carlo Alberto 27. Alle [illegible] nella Sala Uno (via Montebello 8) premiazione dei vincitori.

FILM ORIGINALI Per la rassegna in lingua originale «The stand in», al cinema Odeon di via Vanalzio 6 si proietta il film «The bonfire of vanities» (Il falò delle vanità) di Brian De Palma, con Tom Hanks e Malanie Griffith. Spettacoli: alle 17, alle 19,15 e alle 21,30.

ROLLING Questo l'orario d'apertura della pista di pattinaggio, «Rolling», di corso Tazzoli angolo via San Remo: dalle 15 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23. Biglietti: 5 mila lire.

GIORGETTO GIUGIARO Dopo Federico Zeri, Enzo Biagi e Lietta Tornabuoni, è la volta di Giorgetto Giugiaro. Lunedì 18 novembre il designer sarà all'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 per parlare di «incontri ed esperienze nel design industriale», alle 20. Per la cena: [illegible] mila lire.

[illegible] Ancora lunedì, [illegible] al Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67, Lorenzo Ventavoli parlerà del [illegible] Anni Cinquanta, a Torino. Alle 21.

PRIMO NOVECENTO In via Pomba 14/bis alle 16 è in programma un incontro dedicato ai poeti e scrittori del primo Novecento. Organizza l'associazione «Ca' Nostra».

Arte

I magici colori delle città

Un dipinto di Raul Viglione

Alla Galleria «Lo Scorpione», in corso Peschiera 177 bis, è possibile visitare da oggi la mostra di Raul Viglione, presentata da Carlo Alberto Piccabloto. Anche in questa occasione il pittore ha delineato una serie di «tavole» dalla piacevole resa del soggetto. In Viglione si assiste, da sempre, a una rassegnante rivisitazione del paesaggio urbano dal tipico clima ottocentesco, dei romantiche immagini che chiariscono gli aspetti della sua impostazione pittorica. Premiato ai concorsi di Roma, Torino («Premio Stampa Sera»), Borgosesia, Viglione ha allestito personali ricche di riscontri d'ambiente, mentre si annoverano suoi lavori alla sociale del Circolo degli Artisti. Si riscoprono, inoltre, le marine e Portofino e i luoghi caratteristici di Milano e Bergamo; si notano la Contrada di Po e i caratteristici portici: «Viglione dipinge così i ricordi, un passato colto al margine della quotidianità: riproduce in figure concrete le più intime e impalpabili vibrazioni della memoria... [illegible] godiamo vedendo i suoi racconti per immagini sfumate nelle precise e puntuali linee della ricostruzione pittorica». (C.A. Piccabloto). Un dipingere tradizionalmente figurativo, permeato da un alone di sognante atmosfera. *(a.mi.)*

A Rivoli

Mercatino delle pulci in via Piol

A Rivoli, nel tratto alto di via Piol, ogni terza domenica del mese, (quindi domani) si snoda per circa 400 metri, il mercatino delle pulci, un classico ritrovato, che quest'anno vede anche la partecipazione di un gruppo di inventori, che propongono le ultime novità in fatto di follia. Sottesta gli espositori, con una richiesta che aumenta di continuo e, tra loro, gruppi di extracomunitari, che offrono curiosità e prodotti della loro tradizione. Bambole da collezione giacciono sui banchi, insieme a vecchi cimeli, corredi delle nonne, monili di gusto antico, oggetti del tempo antico, che fanno sognare.

Il pubblico che affolla il centro di Rivoli è numeroso ed è formato da un'utenza che abbraccia ogni fascia di età. Giovani e meno giovani non disdegnano infatti un viaggio nella storia dell'uomo, fatta da piccole cose, che nell'insieme rispecchiano i gusti di generazioni passate, e ci propongono intatti sogni e desideri, che poi, il tempo ha cancellato impietosamente. Il mercatino delle pulci è sempre qualcosa da scoprire, lentamente, sfogliando album ingialliti e libri consunti, ma soprattutto ci appartiene. L'idea degli amministratori di Rivoli si è dimostrata vincente, perché ha arricchito la classica rassegna di oggetti usati, con idee di più ampio respiro, così, ogni mese, si può assistere a mostre di pezzi d'epoca, dalle moto alle auto, che offrono [illegible] carrellate sui gusti della gente e testimoniano la loro voglia di divertirsi, soprattutto dopo gli orrori della guerra.

Quest'anno, partecipare alla manifestazione è semplice, basterà infatti presentare una domanda all'ufficio commercio del Comune ed aspettare di essere chiamati. Le richieste sono numerosissime e permetteranno certamente una rotazione che soddisfi tutti. Intanto, si può anticipare la novità che animerà il prossimo appuntamento: un'esposizione di Bianchine, le auto che nei primi Anni Sessanta hanno fatto epoca, allietando le domeniche dei primi autisti della domenica.

a. m.

Personale di Ennio Morlotti alla Biasutti

Un grande olio su tela (190x170) di Ennio Morlotti: «Studio di bagnanti», 1988

Gruppo di bagnanti un bosco di ulivi

Nelle sale della *Galleria Biasutti*, in via Juvarra 18, ritorna, Ennio Morlotti con una [illegible] di tavole che documentano [illegible] ricerca di immagini che ha mantenuto nel tempo una propria e indiscussa individualità, una forza espressiva che prevalica la sola indagine naturalistica per comunicarci il senso di una cultura figurativa attenta ai valori pittorici e all'incidenza della luce sulla composizione. A più di ottant'anni l'artista di Lecco ha realizzato oli e pastelli dalla insolita freschezza, improntati da un segno vitale, capace di concludere con ferrea unitarietà un gruppo di bagnanti che hanno il fascino di un antico reperto, una macchia d'arbusti o un bosco di ulivi. Raffigurazioni sospese in una atmosfera percorsa da una luce che esalta le «Rocce» del 1986 caratterizzate da una materia grumosa, applicata come tessere di un mosaico che si stemperano su un cielo di un limpido azzurro. Formatosi negli Anni Trenta all'Accademia di Belle Arti di Firenze, Morlotti ha soggiornato a Parigi ed è entrato in rapporto a Milano con il gruppo di «Corrente» di Treccani e Birolli. Il suo paesaggio lombardo appartiene alla storia dell'arte italiana, a una realtà segnata dalla presenza alle Biennali di Venezia e alle Quadriennali di Roma, a un «dire» che assume una forza trainante per fissare una poetica che ha il senso di un graffito che ha attraversato i secoli, la storia, le stagioni per consegnare all'uomo contemporaneo il messaggio di una società in continua e immutabile trasformazione.

■ *Vasco Bandini alla Galleria Martano*, in via Principe Amedeo 29. L'impegno dell'artista bolognese, che dall'inizio degli Anni Settanta opera a Roma, si traduce in un segno calligrafico che riassume gli elementi caratteristici della [illegible] formazione letteraria e filosofica, unita ad alcuni elementi conoscitivi che discendono direttamente dall'esperienza di Guidi e Morandi. Il tutto, trasformato, rivisitato, reinterpretato secondo una puntuale «materializzazione del suo pensiero», secondo una visione «intesa come un [illegible] e proprio "calco" della gestazione di una serie di eventi della mia coscienza...». In questo suo «diagramma di forze» si delineano i segni indelebili di un dettato che si identifica con una scelta di soluzioni tecnico-espressive, di una gestualità [illegible] libera di autodefinirsi e di crearsi un proprio spazio, dove la linea solca le superfici creando un nuovo «luogo» per una pittura popolata di metafisici silenzi.

Angelo Mistrangelo

FLASH

Chieri: in festa veneti e carabinieri

Fanno festa i veneti di Chieri. Domani sono tutti invitati alla «Festa dell'immigrato» presso Villa Brea in strada Pecetto 14. L'appuntamento è per le 9. Interverranno autorità politiche e religiose delle Tre Venezie. Nel corso della giornata viene inaugurata la sezione di Chieri e dintorni dell'«Associazione trevisani nel mondo» e viene formato un comitato di partecipazione. La festa è un momento di incontro e dibattito per riscoprire le proprie radici, incontrarsi e parlarsi. Non mancheranno pranzo e cena a base di baccalà, polenta e soppressa.

● L'Associazione nazionale dei carabinieri di Chieri festeggia domani la «Virgo Fidelis». L'appuntamento è per le 10 davanti al municipio di Chieri.

Alle 11 visita al monumento del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, poi corteo con fanfara attraverso le vie della città. Alle 11,30 Messa in Duomo, infine pranzo presso il ristorante Park Hotel.

● Domani la Filarmonica Pinese festeggia la patrona dei musicisti, Santa Cecilia. Alle 10 sfilata con majorettes in via Roma, Messa ed infine pranzo sociale a Valle Ceppi, aperto a tutti. Per prenotare telefonare ai numeri: 84.05.12 e 84.11.83. *(se. ch.)*

Evergreen all'Heros

Musiche «evergreen» dal vivo, domani alle 21,30, all'«Eros Music Hall», in via Andrea Doria 9. La serata, organizzata da Ferruccio Casacci e Paolo Mosele, fa parte delle iniziative promosse dall'Associazione «Cabaret Club», composta da attori, musicisti, mimi, cantanti, ballerini e pittori. Scopo del Cabaret Club, è coordinare spettacoli teatrali e di danza, musica, cinema e cabaret. Domani sera [illegible] Palmiro Pia (pianoforte), Fulvio Chiara (tromba), Gabriella Perelli (trombone), Paolo Galizia (basso), Pippo Pulvirenti (batteria) e Liliana Di Marco (voce). *(vit. lan.)*

Una trifola tutta d'oro a Murisengo

Tutto pronto a Murisengo, in Val Cerrina, per la 24ª edizione della fiera del tartufo «Trifola d'or». Il programma domani unitamente a una grande giornata enogastronomica organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale. Dal mattino, alle 8, luogo le vie del paese mercatino dell'antiquariato monferrino e artigianato del legno e del ferro. Alle 10,30 prenderà il via la degustazione di vini novelli e tipici delle colline del Monferrato, mentre alle 16, nel padiglione coperto, incontro enogastronomico con ricco menù preparato dai cuochi dell'associazione torinese e della Federazione italiana. Non mancheranno gli ottimi vini delle colline circostanti.

A conclusione dell'abbuffata, dibattito su «Turismo enogastronomico in Monferrato».

All'incontro interverranno personalità del turismo, della cultura e dello spettacolo della regione. Nel corso della festa, presso il Palazzo municipale, mostra di pittura e di fotografia.

● Domani a Gassino festa per i componenti della banda musicale «Santa Cecilia» in occasione della tradizionale festa annuale della patrona dei musici, anticipata di cinque giorni. Il programma prevede per le 10 il ritrovo di tutti i musicisti presso la Sala musiche del corpo bandistico della vicina Sciolze.

Alle 11, Messa nella chiesa parrocchiale del paese e al termine presso il salone comunale - gran concerto con ingresso libero a tutti. La festa si concluderà con il tradizionale pranzo sociale al ristorante «Del Pino» in piazza San Rocco, sempre a Sciolze. *(dis. and.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

[illegible] **MAESTRI PITTORI** (via B. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): orario 10-12, 16-19, domenica e lunedì chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di G. Romano. Fino al 30 novembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti inc. antiche - Cat. n. 165.

[illegible] **CLUB** (via [illegible] Rocca 39, telefono 836.331): Emanuele Luzzati.

ARX (v. Bertola 31): Dino Bozzoli. Ore 10-13; 16-19.

FREE ART (via dei Mille 42, t. 839.8905): Mario Schifano «I televisori».

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, t. 532.662): La pittura in Piemonte tra 800 e 900.

GALLERIA IPOGEA (c. Matteotti 13, t. 561.7216): Personale di Bruna Aprea.

GALLERIA LA ROCCA (via Vevey 1, Aosta): [illegible] le Fessore.

GALLERIA LA ROCCA (c. Dante 33/a, Cuneo): Citrià le «piazze d'Italia».

GALLERIA LA ROCCA (via Della Rocca 4, [illegible]): Claudia Kung «Amazzonia».

[illegible] **EUSEBIO**: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, telefono 514.209. Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

L'ARIETE (v. Bava 4, t. 832.075): Maestri '800-[illegible]

[illegible] **SCORPIONE** (corso [illegible] 177 bis, tel. 337.133): ore 17 inaugurazione o vernissage di Raul Viglione. Festivi 15,30/19.

PALBERT (corso Vittorio 28, tel. 011/839.8202): mostra 800 italiano

RIVERA (via M. Vittoria 31): Tuninetto.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): [illegible] Orario 16/19.

S.I.O.L. (c.so Unità d'Italia 125): Nicole Verderose «Sinfonia italiana». Ore 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): «100 Artisti per un Regalo».

BERMAN: Sergio Manfredi e il paesaggio, 40 anni di pittura.

DAVICO: Giacomo Soffiantino.

FOGLIATO: Tino Aime «Passi dipinti».

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993). Ennio Morlotti

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): «Sucarta» collettiva di artisti del 900 e contemporanea.

[illegible] (Asti): [illegible] Inaugurazione ore 18

LE IMMAGINI: Carlo Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Urania Barbieri.

NARCISO: Alberto [illegible]

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Renato Alessandrini postuma.

SANT'AGOSTINO: Esposizioni d'Asta fino a domenica ore 10/23 c/o Hotel Royal, corso Regina 249. Asta lunedì ore 21 precise.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da mar. a sab. dalle ore 9,30 alle ore 18; dom., dalle ore 10 alle 18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): da [illegible] a dom. ore 10-19. Chiuso lun.

[illegible] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Or.: da mar. a sab. ore 9-14; lun. e dom. chiuso.

MOLE [illegible] (via Montebello 20, tel. 83.7874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] (via [illegible] 6, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): or.: continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingr. [illegible], rid. 4000, scuole 2000.

MUSEO [illegible] (tel. 537.581): [illegible] (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì-giovedì 9-13,50; sabato-domenica 9-11,50.

MUSEO [illegible] (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, 68.04.104): sab., dom., lun. dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15, mar., ven. dalle 8,30 alle 19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video. «La montagna nell'immaginario fotografico». Or. museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA T. Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): solo domenica ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 16 sale, tel. 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: [illegible] «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: [illegible] 10-19; fes. 10-18,30, chiuso lun.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible]: per interpretare il ritmo dell'esistenza con i movimenti del corpo, Nadia Salam [illegible] (Libano) apre i corsi di danza orientale. Per inf. tel. 722.474.

FLASH MUSIC

[illegible] **CABARET** Party «Enola gay» in via Gioberti 33: alla consolle: il disc-jockey Vittorio Richetta. Alle 22.

FOLK CLUB In via Perrone 3/bis alle 21 concerto del musicista [illegible]ricano David Honeyboy Edwards. Alle 21. Prenotazioni: 537.636.

HIROSHIMA MON AMOUR Doppio appuntamento in via Belfiore 24: alle 21 «Tutto in una notte», selezioni di [illegible] rock o rap a cura di Federico Bersano e Mauro Boglione (10 mila lire l'ingresso, [illegible] consumazione).

Domani, invece, sarà la volta di «Libertangos», tanghi argentini selezionati da Paolo Ricagno. Ingresso per i [illegible]

ANTONELLO VENDITTI Il cantautore romano Antonello Venditti replica il concerto «Benvenuti in paradiso», stasera, al Palazzetto dello Sport, alle 21. Biglietti: 33.500 lire. Organizza Good Music.

HYPNOS Alla discoteca di via Corelli 1 consueto appuntamento con «Rave on night»: selezioni rock e [illegible] di Giorgio Valletta, Gianni Mannucci e Papa Rax. Si comincia alle 22.

LA [illegible] via Marconi 58, a Monasterolo di Lanzo, alle 22 di domani «Churraada», a cura di Elena y duo Indio.

BIG [illegible] Alla discoteca di corso Brescia 28 alle 22 party «Aria nuova», a cura di Max Correnti, Silvano Masoero, Tiziano Lamberti e Marco Berry.

ROB GALLIANO Comincerà domani il tour italiano di Rob Galliano, uno fra i maggiori esponenti dell'acid jazz londinese. La prima data si terrà dunque allo Yo Yo di via Burzio 8 (zona piazza Statuto), con inizio alle [illegible] (ingresso gratuito per i soci). Galliano sarà accompagnato da un'ottima formazione: Costantine Weir, voce, Crispin Robinson, voce, Valerie Etienne, voce (lavorerà presto con Paul Weller), Mick Talbot, tastiere, Ernie McKone, basso, Crispin Taylor, batteria, Michael Snaith e Steve Amedeo, ballerini.

[illegible] E' il cantautore, amico fraterno di Gino Paoli, che il 16 dicembre sarà di scena al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), alle 21. Per informazioni: 513.705.

LE GINESTRE Il quartetto jazz di Alfredo Ponissi suona in via Valprato 15, alle [illegible].

CAPOLINEA 8 In via delle Maddalene 42, stasera, concerto dei Blues Messengers (inizio alle 22).

ELOGIO DEL PIACERE.

Il piacere è inebriante. Come il motore 1800 bialbero gestione elettronica sequenziale da 140 cv, pensato e calcolato con la stessa determinazione che ha creato il V10 Renault di F.1. *Il piacere è sofisticato.* Come l'efficacia delle 4 valvole per cilindro con raffreddamento al sodio. *Il piacere è lieve.* Come l'aria condizionata completa della funzione di ricircolo. *Il piacere è rassicurante.* Come la guida con servosterzo e la tenuta garantita dal retrotreno a 4 barre di torsione. *Il piacere è raro.* Come la Renault 19 Limited 16 V. Serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 23.690.000 chiavi in mano.

RENAULT 19 - 16 VALVOLE.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Garanzia [illegible] anni anticorrosione.

Da ***FinRenault*** *nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti* ***elf****. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

[illegible]

La Regione Veneto lancia l'allarme «Indossate le cinture di sicurezza»

PADOVA ● Ogni anno l'elevata velocità ed il mancato uso delle cinture di sicurezza causano in Italia oltre 1200 morti, 120 mila feriti e 50 mila invalidi. Le cifre dell'evasione dell'obbligo delle cinture di sicurezza a due [illegible] dall'entrata in vigore della legge [illegible] impressionanti: pur con notevoli differenze tra Nord, Centro e Sud, risulta infatti che non solo l'80% degli automobilisti non le usa, ma oltre il 40% delle vetture in circolazione non le ha mai montate. Sulla base di questi preoccupanti dati, l'assessorato alla Viabilità e Trasporti della Regione del Veneto ha incentrato quest'anno la propria campagna sulla sicurezza stradale (rivolta precedentemente [illegible] neo-patentati) sui rischi provocati dall'alta velocità e [illegible] mancato [illegible] delle cinture. La campagna - alla quale ha fattivamente collaborato per la creazione dell'immagine il fotografo Oliviero Toscani - verrà presentata dall'as[illegible] alla Viabilità e Trasporti e vice presidente della giunta regionale Lia Sartori martedì alle 10 presso l'hotel Sheraton di Padova.

La Mercedes dopo la... [illegible] di bellezza

[illegible]

Il mago delle Mercedes abita a Parma Le migliora e le fa correre di più

PARMA ■ Migliorare una bella automobile è un'impresa difficile, anche [illegible] impossibile. Già più d'uno, ad esempio, [illegible] provato, in Germania, ad applicare la calandra della Mercedes SL cabriolet al coupé CE: ma solo recentemente un elaboratore è riuscito a superare [illegible] scoglio delle nervature del cofano della CE che non combaciano con la linea della calandra SL. Contemporaneamente il problema è stato risolto anche in Italia dalla Antares (un'azienda specializzata di Parma, telefono 0521/994741) che ha creato p[illegible] la CE un cofano con le nervature perfettamente [illegible] linea con la calandra trapiantata dalla SL. Grazie a questa delicata operazione il coupé acquista una nuova faccia sorprendentemente elegante, [illegible] maggior slancio, più sportività e - p[illegible] giunta - notevole miglioramento del [illegible]. All'intervento estetico si affianca l'offerta di un kit di elaborazione Antares che consente di incrementare di ben [illegible] cavalli la potenza del motore della Mercedes 200 E (che così raggiunge i 220 km/h.)

Vendite in calo dopo un'assurda tassa

Il balzello viaggia anche in fuoristrada

Un tempo veicolo [illegible] lavoro, poi sofisticato status symbol, nemmeno il fuoristrada è sfuggito alle scure del fisco: una tassa «frettolosa», che ha colpito quasi [illegible] caso questo tipo di veicolo

Il mercato delle vetture fuoristrada in Italia registra un lieve calo (in settembre, dello 0,3% rispetto al '90), tutto sommato in linea con l'andamento globale delle consegne di auto. Ci si aspettava di peggio, dopo la sovrattassa stabilita nel giugno scorso appunto per i [illegible] fuoristrada (nonché per le imbarcazioni da diporto, le motociclette di grande cilindrata, gli autocaravan, tanto per «punire» demagogicamente i «ricchi» che si permettono certi «lussi»).

Ri[illegible] che il provvedimento per le fuoristrada riguarda[illegible] inizialmente tutti i veicoli a quattro ruote motrici, comprese quindi, tanto per fare un esempio, anche le Panda 4x4, vetture utilitarie quant'altre mai; [illegible] successiva rettifica, il balzello ha colpito solo le macchine autenticamente fuoristrada (così definite nel documento [illegible] circolazione) secondo la potenza fiscale: 150.000 lire (a parte la normale tassa di possesso) per i mezzi con potenza fiscale fino a 13 cavalli, di 450 mila da 14 a 17 cavalli, di 450 mila da 18 a 20, di 660 mila da 21 a 23 e di 840 mila oltre i 23 cavalli.

La clientela che si rivolge a questo genere di veicoli costituisce quasi una casta, sembra mostrare un certo qual complesso di superiorità verso gli automobilisti «normali». Non fanno parte della congrega coloro i quali si servono del mezzo assolutamente per lavoro, in particolare chi vive [illegible] montagna. Per gli altri - e non ce ne vogliano - il fuoristrada rappresenta [illegible] *status symbol* come [illegible] ne sono tanti. In ogni caso muove al sorriso vedere in città grandi pick-up guidati da signore che se ne servono per andare a far compere o a prendere il figlioletto a scuola. Ma tant'è, la moda ha i [illegible] comandamenti.

Sta di fatto che i veicoli fuoristrada hanno in Italia un buon mercato, come dimostrano le cifre degli ultimi [illegible] anni: le consegne sono infatti passate dalle 33.558 unità del [illegible] alle 42.513 dell'89 alle 48.347 dell'anno scorso, nel quale hanno rappresentato qual[illegible] [illegible] più del 2 per cento sulle vendite totali.

Rimanendo al 1991, troviamo che sul totale dei veicoli di questo tipo, il 65% (cioè 31.30[illegible] unità) è di origine giapponese. Al primo posto per [illegible] di consegne è la Suzuki, grande specialista in modelli compatti, di minimo ingombro, che l'anno scorso ha venduto nel mercato italiano 12.200 unità; seguono la Mitsubishi con 7508 pezzi. Al terzo posto è inserita [illegible] marca inglese, la Rover (6850), che ha in questo campo una grande tradizione, davanti alla Nissan (4321), alla Toyota (4286) e alla Jeep. In assoluto, il modello più venduto è stato il Suzuki «Vitara» [illegible] quasi [illegible] unità.

L'industria italiana è praticamente assente da questo segmento di mercato (che è indicato [illegible] «I»): vi troviamo soltanto Bertone [illegible] il suo «Freeclimber» motorizzato Bmw, e la Rayton Fissore, che complessivamente hanno consegnato l'anno scorso meno di 500 unità. Ma è anche vero che dal settore sono latitanti tutte le grandi industrie automobilistiche europee, ad [illegible] di Rover, Mercedes e qualche marca dell'Est, in particolare la rumena Aro e la [illegible]vietica Lada. Eppure è [illegible] sia pur piccola fetta di mercato (una «nicchia», [illegible] linguaggio degli esperti di marketing) che rappresenta un certo volume in termini di fatturato, che è [illegible] ultima analisi quello che conta, indipendentemente dal volume delle consegne. Sembra poi che l'argomento fuoristrada sia stato preso in seria considerazione a Torino, e può darsi che i nuovi modelli promessi dalla Fiat per il prossimo futuro comprendano anche un veicolo del genere.

Ferruccio Bernabò

FLASH

Opel
Una filiale al Cremlino

MOSCA ■ Ha aperto i battenti, all'ombra del Cremlino, la prima concessionaria della Opel a Mosca. L'operazione scaturisce da [illegible] accordo firmato [illegible] Casa tedesca [illegible] la società sovietica Autoimport e prelude all'apertura di altre concessionarie in Russia [illegible] in tutta l'Unione Sovietica. La concessionaria moscovita, oltre alla vendita di autovetture e ricambi, fornirà l'eventuale [illegible]stenza tecnica ai clienti, mettendo a disposizione la stessa qualità presente nelle altre concessionarie europee.

Volkswagen
Carl Horst Hahn uomo dell'anno

[illegible] ■ Carl Horst Hahn, presidente del consiglio di amministrazione del gruppo Volkswagen, è stato eletto «l'uomo dell'anno» da una giuria [illegible] sette periodici europei specializzati nel campo dell'automobile. I sette giornali, tra cui l'italiano «Gente e motori», hanno voluto premiare - si legge nella motivazione - «il forte impulso dato da Hahn all'amministrazione del gruppo Volkswagen e la sua brillante carriera in America ed in Europa».

Bmw
Vendite auto anno record

MONACO ● Record di vendite per la Bmw nel '91 per 30 miliardi di marchi (pari a circa 22500 miliardi di lire). La crescita è stata del 10.4 per cento. L'aumento si è registrato soprattutto sul mercato nazionale (17,6 per cento) che ha compensato la diminuzione delle richieste all'estero. Negli Stati Uniti, ad esempio, le vendite nei primi dieci mesi dell'anno sono calate del 15 per cento.

RENAULT

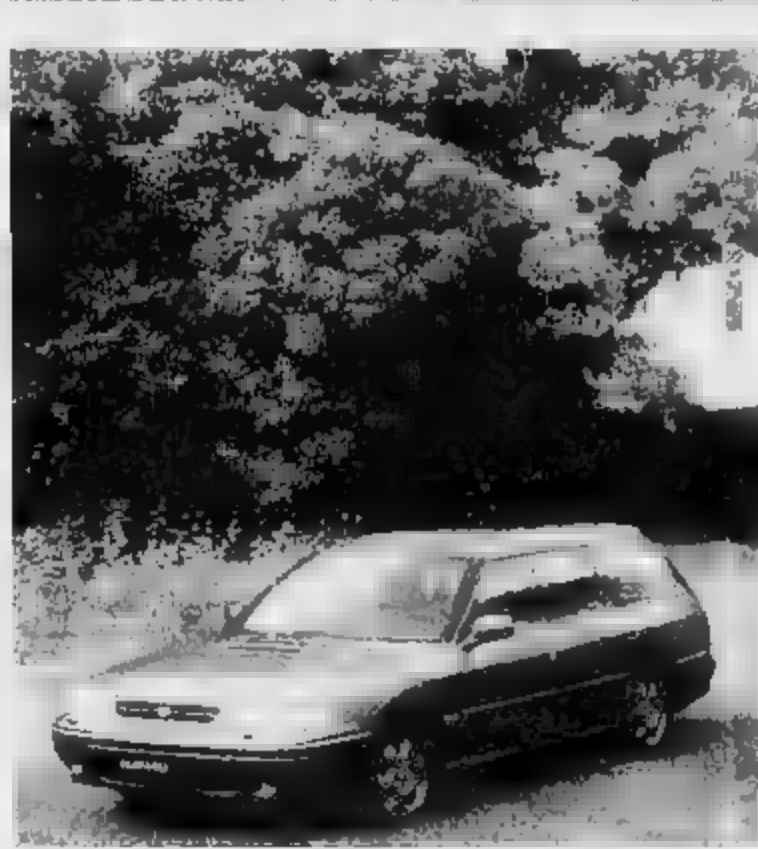
«19», spider d'autore

■ Le ricerche di mercato dicono che lo spider in generale è un'automobile destinata ad un pubblico giovane (all'incirca 30), dinamico, culturalmente preparato, con una buona posizione socio-lavorativa. Ma sulla Renault [illegible] spider c'è [illegible] credere che molte scelte arriveranno [illegible] parte [illegible] ultratrentenni: di quegli automobilisti, insomma, che [illegible] rimasti affascinati dallo stile delle «sport» degli Anni Ses[illegible] e Settanta, quando la ricerca del design mirava a raccordare le «gobbe» del profilo con le sagome degli occupanti. Uno spider prima maniera, e [illegible] già come potrebbe sembrare a prima vista, una berlina trasformata in cabriolet.

Per realizzare questo nuovo modello (che verrà prodotto [illegible] il contagocce: 75 unità al giorno) la scelta è caduta sulla Renault 19 a 16 valvole, [illegible] delle versioni più dinamiche e richieste tra le plurivalvole del segmento C, [illegible] i suoi 137 cavalli, l'accelerazione da 0 a 100 km in 9,4 secondi.

Per quanto riguarda la carrozzeria, i tecnici della Renault hanno puntato su una linea pulita ed [illegible] cura particolare del design esterno, conservando il piacere dell'utilizzo della berlina, specialmente per quanto riguarda l'abitabilità e l'accessibilità, ed impegnandosi per assicurare la massima rigidità all'intero corpo vettura.

Con lo spider 19 (che sarà venduto in Italia a poco meno di 32 milioni di lire) la Renault rientra nel mercato delle auto scoperte, un mercato che nel [illegible] ha subito un incremento del 37,4% rispetto all'89.

SUBARU LEGACY

Un motore da primato

● Un motore turbo da due litri iniezione elettronica che sviluppa [illegible] potenza di [illegible] cavalli, permette una velocità di [illegible] km/h ed un'accelerazione da zero a cento in 6,7 secondi: è la novità più eclatante della Legacy che viene presentata dalla Subaru sul mercato italiano.

Il motore [illegible] questione è derivato da quello impiegato nel conseguimento [illegible] record mondiale di velocità sui 100.000 chilometri (19 giorni alla velocità media di 223,3 chilometri orari). Viene montato su due modelli: la berlina e la touring wagon (per quest'ultima la velocità massima «scende» a 220 chilometri orari).

Contemporaneamente la Subaru lancia per la Legacy anche due modelli con motore boxer sempre [illegible] due litri a iniezione elettronica. I prezzi: Legacy 2.0 i.e., 31.490.000 (berlina) e 32.950.000 (touring wagon); Legacy 2.0 i.e. turbo, 44.950.000 (berlina) e 46.980.000 (wagon).

SPORT AND SODA

I tifosi vanno mescolati bene

Si riaffaccia prepotente il problema della violenza

Ci [illegible] ancora poche ore di tempo per le alchimie umane del derby: mescolare cioè bene i tifosi, visto che non mescolarli è più difficile. Questa volta ospita la Juventus. L'accordo fra i due club è per la spartizione dell'incasso. Lo si faceva già una volta, ai tempi del Grande Torino. Ma le tifoserie erano diverse. In un derby Boniperti fu choccato per le grida che gli rivolse contro, al Filadelfia, uno che credeva un amico, il gestore di un ristorante. Adesso nessun calciatore ascolta gli insulti. Li sente, ma non li ascolta: sono troppi, e continui.

Ci sono due modi per avvicinarsi al derby: non parlare di possibili violenze, parlarne molto. Il primo è il modo dello struzzo, qualche volta comunque funziona. Il secondo è il modo della sincerità: esorcizzare cioè il pericolo parlandone, molto, facendo sapere che lo si [illegible] bene, togliendo ai potenziali teppisti il gusto della sorpresa. Ci [illegible] che questa faccenda della tifoseria in qualche modo mescolata consigli la seconda tattica.

Ma non vorremmo che gli allarmi per le possibili violenze servissero a tenere lontano un altro problema, fortunatamente positivo ai fini dell'ordine pubblico, ma fortemente negativo per il calcio: il problema della possibile indifferenza della gente all'evento vissuto dal vivo, allo stadio. E' una tesi difficile da spiegare, ma secondo noi si deve tentare. Non c'è un calo di interesse attorno al calcio, e lo dice fra l'altro l'affollarsi dei media, specie televisivi, intorno al fenomeno. C'è un calo di partecipazione diretta, e non solo allo stadio, ma nel corollario, nelle discussioni da bar, da intervallo a scuola, da pausa in ufficio. In pratica, si è delegata la discussione alla televisione. A cominciare da «90° minuto», con le prime interviste delle 18 e qualcosa, si delega ad altri ogni tematica. Si fa notte con quelli della Gialappa's Band, cioè discussione a mezzo satira, si riprende il lunedì con il «Processo», al martedì con l'«Appello», e adesso al mercoledì c'è in «Blob» la sentenza su quelle due trasmissioni... giudiziarie. Calcio giocato, nostro e di altre nazioni, però con calciatori del nostro campionato, al mercoledì di Coppa, qualche appendice e tutti i gol al giovedì, nuove trasmissioni per discutere sulla domenica in arrivo: l'ultima la mattina della stessa domenica.

Sempre più volgari, queste trasmissioni ospitano ormai il tifosume più becero, il turpiloquio più gratuito, l'offesa più turpe, la demagogia più spettacolare. E ad esse abbiamo delegato persino la coltivazione dei nostri sentimenti. Ci siamo tutti trapiantati, chi in Biscardi chi in Vianello, chi in Mosca chi in De Laurentiis, chi in Bartoletti chi in Minà, chi (beato lui) nella Parietti chi in Amori... Non tutti questi bipedi, non tutte le loro trasmissioni sono da vedere in negativo, anzi. Ma è l'insieme a preoccupare, è l'imprescindibilità di una delega: come fa il tifoso a difendersi da queste suggestioni, proposte, provocazioni, alienazioni?

Il derby [illegible] acceso nella presentazione, non caldo nell'attesa. Il secondo noi non la [illegible] guenza di una conquistata civiltà (sarebbe troppo bello), ma la prova di questa delega. Si aspetta che il derby venga pre-giocato e post-giocato in televisione, nel corso di qualche rubrica, o di tutte le rubriche. I novanta minuti della partita vera sono una formalità, necessaria soltanto come boa per la virata delle discussioni, fra il prima e il dopo.

Povero derby, allora. Ma soprattutto: poveri noi.

Gian Paolo Ormezzano

Per la 202ª volta bianconeri e granata a confronto

Juve-Toro, rien ne va plus

QUI COMBI

Reuter, confermato da Trapattoni, vuole dimenticare in fretta l'infortunio e spera di dare un contributo determinante alla squadra. Formazione a sorpresa?

Miracolo, si può parlare di miracolo per Stefan Reuter, operato al menisco 19 giorni fa e già guarito al punto di essersi candidato alla maglia da titolare nella stracittadina di domani? Assolutamente no, assicurano gli addetti ai lavori. Eraldo Pecci dopo soli undici giorni scese in campo tra gli applausi degli sportivi increduli. Tre settimane, grazie alle nuove tecniche di intervento, [illegible] diventate la *norma*, come assicurano i medici dello staff che ha eseguito l'operazione al ginocchio del mediano.

Stamane al Combi la truppa bianconera ha tenuto l'ultima seduta di allenamento, poi è partita alla volta di Villar Perosa. Già [illegible] Trapattoni aveva deciso: Reuter sarà regolarmente al suo posto sin dall'inizio. [illegible] giorni scorsi si sono sollevate voci contrastanti sul recupero accelerato del teutonico: c'è chi asserisce che è un azzardo mandare in campo il giocatore con il rischio che si rompa nuovamente e chi, invece fiducioso, osanna il suo rientro. Ma certe precauzioni [illegible] davvero necessarie? Insomma, Reuter corre davvero dei rischi a giocare il [illegible] primo derby della Mole?

Il dottor Bergamo rassicura: *«I pericoli sono gli stessi per Stefan così come per gli altri giocatori. E' perfettamente guarito»*. C'è chi obietta: *«Già a metà settimana il tedesco si è messo bene nella partitella d'allenamento, ma s'è guardato bene di provare a contrastare»*. Risposta pronta: *«Nell'infortunio in questione l'impatto incide poco come verifica. E' più una questione di funzionalità dei [illegible] vimenti e da questo punto di vista il test ha dato un esito positivo»*.

Reuter è speranzoso: *«In questa ultima settimana sono migliorato moltissimo. Il ginocchio non mi fa più male. Mi sento guarito. Voglio dimenticare questo infortunio e pensare al futuro. Abbiamo bisogno di concentrazione, si dice così?»*. Dal [illegible] infortunio [illegible] un dato curioso: è il primo tedesco nella storia del [illegible] ad aver accettato di essere operato in Italia. *«Qualche mio collega in Germania si è stupito di questa mia decisione. Ma io non ci vedo nulla di strano. L'Italia è un Paese moderno, con ottimi medici. Anche il figlio del cancelliere Kohl è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Eppoi ho piena fiducia nella società e di conseguenza anche nel suo staff medico. Gli stessi dottori del mio Paese che nei giorni scorsi mi hanno visitato si sono meravigliati delle [illegible] condizioni. Non credevano potessi recuperare tanto in fretta. Personalmente [illegible] molto contento di come sono andate le cose»*.

Qualche parola anche sul Torino. *«Non conosco bene i "cugini", come li chiamate voi, però devo dire che la squadra granata dispone di indiscussi campioni, come Martin Vazquez e Lentini»*.

Anche Baggio, dolorente alla caviglia sinistra si è ristabilito completamente. Recuperati il fantasista e il tedesco, Trapattoni può nuovamente contare su un collettivo al completo. Il tecnico appare soddisfatto, ma per questione che definisce *«di ordine tattico»* preferisce rimandare a domattina la formazione da opporre al Torino. Le parole del Trap lasciano infatti spazio a diverse ipotesi. E' probabile che abbia in mente una [illegible] presa dell'ultima ora, anche se siamo propensi a credere che alla fine opterà per la «formula» classica. Anche se non lo dice espressamente, è intenzionato a strappare l'intera posta in palio. Le sue considerazioni non lasciano dubbi: *«Il Milan continua a pigiare sull'acceleratore. Non possiamo permetterci di rovinare la nostra media inglese. Bisogna dunque sfruttare questa gara interna per restare al passo»*.

Niente proclami, ma la conclusione appare piuttosto scontata: l'allenatore chiederà alla squadra la massima concentrazione e novanta minuti di grande carattere. Questa la probabile formazione: **Tacconi, Carrera, De Agostini, Reuter, Kohler, Julio Cesar, Alessio, Marocchi, Schillaci, Baggio, Casiraghi.** In panchina: Peruzzi, Luppi, Galia, Corini, Di Canio.

pie. abr.

Reuter

Policano

QUI FILADELFIA

Policano ricorda i due gol segnati l'anno scorso ai «cugini»: «Mi procurarono infinita soddisfazione». E raccomanda: «Attenzione a Baggio, l'uomo-chiave»

Quel bolide su punizione che ha spianato la strada al successo del Torino nella partita d'andata con il Boavista, è costato caro a Policano. Nella ricaduta, infatti, si provocò una brutta distorsione alla caviglia che ha costretto il granata ad uno stop più lungo del previsto. Ma domani si gioca il derby e Mondonico, dopo la deludente prestazione infrasettimanale di Giaveno, vuole mandare in campo gente con gli attributi, che sappia lottare ed imporsi nei momenti più delicati della gara. Ed ecco che rispunta l'uomo *ad hoc*, il combattente per natura, insomma, il «Rambo» granata. Come se non bastasse, Policano si è anche guadagnato una bella pagina nel libro del derby. L'anno scorso, infatti, rifilò due gol alla Juventus, uno all'andata ed uno al ritorno.

Sarebbe troppo pretendere un bis?: *«Il passato, purtroppo, non conta più. Quest'anno è cambiata la musica. Intanto la Juventus non è più quella dello scorso anno e poi nel Torino ci sono giocatori importanti che possono risolvere in qualsiasi momento la partita. E' vero, a Tacconi ho già fatto gol due volte, ma ripetermi sarà difficile. Segnare una rete decisiva ai bianconeri è un'esperienza che consiglio a tutti. Ti dà una soddisfazione immensa»*.

Policano, però, intravede un altro fattore che potrebbe essere determinante per il Torino e cioè un evidente nervosismo in [illegible] bianconera: *«Mi sembra che i cugini siano troppo tesi, molto nervosi, forse l'ambiente non è dei migliori. Guardandoli in tv contro l'Atalanta ho notato che alcuni di loro non si passavano la palla e chi non la riceveva si rivolgeva in malo modo al compagno. Non si aiutano molto tra di loro e le recenti vicende interne non fanno che confermare le mie impressioni. Per carità, anche da noi si verificano delle incomprensioni, ma non si ripercuotono in campo. Ecco, noi dovremo approfittare di questo loro stato d'animo non molto tranquillo, anche perché una sconfitta nel derby li allontanerebbe definitivamente dalle zone alte della classifica, lasciando via libera al Milan»*.

Policano è un esperto di sfide stracittadine, ne ha giocate infatti in tre città diverse, Genova, Roma e Torino. Ecco come le racconta: *«Quando [illegible] a Genova [illegible] solo 18 anni non riuscivo ancora a capire certe sfumature così importanti. A Roma, invece, ho vissuto i derby più sentiti. La settimana che precede la sfida non puoi girare per strada. Se perdi non ti fanno vivere per tutto l'anno, se vinci ti permettono di tutto, anche una brutta classifica. A Torino si sente meno durante la settimana, ma in campo e sugli spalti si vive molto più intensamente che in altri posti. C'è molta tensione e gli animi si riscaldano per un nonnulla, il più veniale dei falli diventa improvvisamente grave e cattivo, nel derby [illegible] ti perdonano niente»*.

Infine, Policano indica gli uomini-chiave di questo derby: *«Per i bianconeri [illegible] ho il minimo dubbio, sarà Baggio. Mi è sempre piaciuto, anche se qualcuno lo considera [illegible] discontinuo, ma è un grande giocatore, ricco di talento, sicuramente un uomo da temere e da marcare con molta cura e attenzione. Per quanto riguarda il Torino direi Lentini, Bresciani e Vazquez»*.

Dopo l'amichevole infrasettimanale di Giaveno, Mondonico è parso molto seccato, tanto da sentirsi in dovere di avvisare i [illegible] giocatori che d'ora in poi non accetterà più nessun tipo di... disimpegno. Una strigliata che prima del derby potrebbe rivelarsi molto utile. Casagrande è guarito ma non è in condizione, quindi siederà in panchina pronto per ogni evenienza. Per quanto riguarda il sostituto di Sello, il tecnico ha scelto Venturin.

Questa la probabile formazione: **Marchegiani; Bruno, Policano; Fusi, Annoni, Cravero; Mussi, Lentini, Bresciani, Martin Vazquez e Venturin.** In panchina: **Di Fusco, Sordo, Cois, Casagrande e Vieri.**

Aurelio Benigno

I GRANDI «EX» RICORDANO

Paolo Rossi: «I cugini non si danno mai vinti»

Paolo Rossi è rimasto nel cuore della gente. Le magiche notti del Mondiale spagnolo, della goleada che regalò all'Italia il titolo di tricampeon, sono ancora vive nella memoria degli sportivi. Più vive di quanto s'immagini. Nel corso della premiazione dei leggendari dello sport che si è tenuta a Saint-Vincent, l'idolo del Mundial '82 si è lasciato trasportare dai ricordi. Ricordi entusiasmanti che si accavallano ad altri un po' tristi: gol indimenticabili, ma anche incidenti che lo hanno costretto ad operazioni ad entrambe le ginocchia. *«Durante la notte sovente mi capita di svegliarmi di soprassalto* — racconta portandosi le mani alle ginocchia —. *Senza più menischi si soffre: [illegible] sapete quanto»*.

Pablito non ha dimenticato il mondo del pallone: *«E [illegible] potrei, ho vissuto momenti indimenticabili. Ma quel tempo è volato in fretta, come tutte le cose belle»*.

Nei giorni scorsi l'ex *bomber* ha presentato una nuova linea di gioielli che portano la sua firma. *«E' un'iniziativa commerciale in cui credo e nella quale ho investito parecchio. Per molto tempo le aziende hanno sfruttato la mia immagine; ora ci provo io»*.

A poche [illegible] da Juve-Toro, [illegible] si può non parlare di derby. *«Mi piacerebbe esserci, anche perché si preannuncia una sfida interessante, ricca di spettacolo. Ad ogni stracittadina si respira un'aria diversa. Anche passeggiando per le vie della città si ha l'impressione che la gente attenda con impazienza questo evento. Insomma, questa è una settimana un po' particolare. Le tifoserie si organizzano e preparano sorprese coreografiche. In questo, bisogna dirlo, i granata sono dei maestri»*.

E a proposito di pronostici: *«Conoscere in anticipo chi vincerà è difficile. Sulla carta, parte leggermente favorita la Juve che con l'arrivo di Trapattoni e Boniperti ha ritrovato la sua identità. Il Trap è un tecnico affidabile, conosce il calcio come pochi nel nostro Paese. Eppoi, ha un jolly nella manica: riesce a trasmettere alla squadra la necessaria dose di concentrazione. Da parte loro i "cugini" ci metteranno la solita grinta, quella che da sempre li contraddistingue. Ricordi di derby? Sì, ne ho tantissimi, a partire dagli scontri con la maglia della Primavera. Una volta riuscimmo addirittura a vincere per 3-0 nella Fossa dei leoni, il vecchio Filadelfia. Fu una grande soddisfazione per il sottoscritto. La delusione più grande l'ho vissuta nella primavera dell'83 quando perdemmo per 3-2. Avevo aperto le marcature e Platini aveva raddoppiato. Credevamo di aver vinto, ma non avevamo fatto i conti con il Toro che in pochi minuti mise a segno tre reti e capovolse il risultato»*.

Dal derby alla Nazionale il passo è breve. Rossi sa benissimo quanto sia difficile arrivare alla maglia azzurra e quanto sia facile perdere il posto da titolare. Non lo stupisce la mancata convocazione di Schillaci: *«C'era da aspettarsela. Dall'anno scorso continua ad andare a caccia disperata della rete e questo non fa che nuocergli. Ha ragione Trapattoni quando dice che deve infischiarsene dei gol e ragionare in termini utilitaristici. Lui o un altro, l'importante è che la palla finisca nel sacco. Il fatto è che durante e dopo il Mondiale non era preparato al [illegible]. La popolarità lo ha ubriacato e [illegible] ha ancora smaltito la sbornia. Deve ricominciare con umiltà. Mi pare che quest'ultima sia una dote che non gli manca, così come la voglia di giocare e far bene»*.

Ma Rossi rifiuta un parallelo [illegible] Totò: *«Abbiamo caratteristiche diverse. Lui è più potente di me, [illegible] è meno uomo d'area piccola. Io i gol più belli li ho fatti di rapina. Ne ricordo uno nel derby in cui [illegible] sulla palla in ritardo, ma riuscii egualmente a sfiorarla con la punta del piede, battendo un esterrefatto Terraneo. A fine gara il portiere granata mi venne incontro e mi disse: "Se ci provassi altre cento volte, probabilmente ne falliresti 99". Gli sorrisi e dissi: "Nient'affatto, la mia specialità è... rapinare i portieri"»*.

Rossi conclude con un messaggio: *«Mi auguro che sia un derby spettacolare e senza incidenti. Quando c'è correttezza in campo difficilmente avvengono scontri sugli spalti. Una partita senza intoppi è già un mezzo successo. Per entrambe le squadre»*.

Piero Abrate

[illegible] Rossi

Serena: «Un gol a ognuno non fa torto a nessuno»

Nessuno in Italia meglio di lui può parlare di derby. Aldo Serena da Montebelluna, nella sua ormai ultradecennale carriera, ha indossato ben sei diverse casacche e con quattro di queste ha vissuto le «stracittadine» di Milano e Torino. L'attaccante, attualmente in forza al Milan, è tra i pochi passati da una sponda all'altra ad aver segnato sia con l'una, sia con l'altra casacca.

Dal cassetto dei ricordi l'ex giocatore di Torino (stagione 84-85) e Juventus (85-86 e 87-88) estrae volentieri due partite, una vissuta con la casacca granata e l'altra con quella bianconera. *«Dicono che la prima esperienza non si scordi mai. E' proprio vero: quel gol che infilai a Tacconi proprio all'ultimo minuto e che ci regalò una rocambolesca vittoria nel girone d'andata è tra i ricordi più vivi della memoria. Forse perché urlai talmente forte che rischiai di frantumare l'esofago e le corde vocali. L'azione? Eravamo sull'1 a 1 e mancavano spiccioli di secondi alla fine della partita. Molta gente aveva già lasciato gli spalti. In fondo il pareggio accontentava tutti. Su un angolo calciato dalla sinistra da Junior mi sono avventato di prepotenza sulla palla e ho preceduto tanto Brio quanto Tacconi in uscita»*.

Ma l'apolide del calcio italiano, dopo mille polemiche da parte [illegible] frangia più intransigente della tifoseria granata, la stagione [illegible] si ritrovò con la maglia della Juve addosso: *«Il calcio io l'ho sempre vissuto alla giornata. Non sono pentito dei passati trasferimenti, perché mi hanno fatto crescere e maturare. Certo è che dopo quel gol segnato all'ultimo minuto nel derby, avevo qualcosa da farmi perdonare dai sostenitori della Juve. Così mi dissi: "Soltanto segnando una rete i tifosi della curva Filadelfia dimenticheranno quanto accaduto l'anno prima". Ricordo [illegible] quella data. Era il [illegible] ottobre dell'85. Nel sottopassaggio che conduce al campo un brivido mi percorse la schiena. Mi sentivo frastornato. Poi, come d'incanto, sentii che avrei contribuito al successo della mia nuova squadra. Dopo quattro minuti siglai il gol dell'uno a [illegible]. Quei primi minuti mi parvero durare un'eternità. Fu una rete particolarissima. Anche quella come si può dimenticare: punizione di Cabrini, io mi sporsi in avanti e toccai con la pancia la palla che cambiò traiettoria, ingannando l'incolpevole Martina. Alla fine dei 90 minuti noi della Juve avremmo vinto per 2 a 1»*.

Toro e Juve hanno dato parecchio all'attaccante veneto, che di ogni esperienza ha fatto tesoro: *«Se devo [illegible] onesto, rimpiango di più i due anni trascorsi in bianconero, anche perché vinsi molto. Dell'esperienza granata mi sono rimasti gli allenamenti al vecchio Filadelfia, dove si respira ancora un'aria carica di ricordi legati al mito del grande Torino. Ricordo [illegible] molto piacere le serate trascorse in compagnia di amici come Junior e Beruatto. Dei bianconeri ricordo sopra ogni altro la figura di Gaetano Scirea, un uomo che è stato per anni d'esempio nello spogliatoio bianco[illegible]. Un personaggio di cui da morto, così come da vivo, si è parlato sempre poco; troppo poco»*.

Il pronostico per il derby che è alle porte è d'obbligo, ma Serena non è tipo che ama l'azzardo. *«Quando gioco la schedina non riesco a fare più di 9 o 10 punti. Quindi vuol dire che sono un pessimo profeta. Direi che una tripla ci sta tutta, anche se spero che finisca pari, magari [illegible] un gol per parte, entrambi negli ultimi cinque minuti. Che ne dite?»*.

p. abr.

Ford Escort. Linea che corre.

1.6 EFI, 105 cv, 186 Km/h, catalizzatore a tre vie.

A soli 10 mesi dal lancio, Ford Escort [illegible] la Wagon più venduta in Italia. Ed oggi finalmente ti consente di rispettare l'ambiente senza dover rinunciare ad eccellenti prestazioni. La potenza pulita del propulsore 1.6 EFI ad iniezione elettronica multipoint, con catalizzatore [illegible] tre vie [illegible] sonda lambda, sviluppa 105 CV con un'accelerazione da [illegible] [illegible] 100 in 11,2". Ford Escort. Una linea che corre, uno stile inimitabile.

Versione	Cilindrata	CV	Vel. max.	Prezzo chi[illegible] in mano
Ghia EFI	1597	105	186	L.20.000.000
Ghia	1297	63	156	L.18.099.000
Ghia	1597	[illegible]	177	
[illegible]	1297	63	156	L.17.230.000
[illegible]	1597	90	177	

Vieni a guidarla.

CALCIO DILETTANTI

Nel pomeriggio assemblea al «Nuovo» di 830 club piemontesi e valdostani

Si svolge questo pomeriggio presso il Teatro Nuovo l'annuale assemblea ordinaria del Comitato Regionale Piemonte-Valle d'Aosta. Presenti, il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Elio Giulivi, del comitato regionale, Salvatore Fusco, del settore nazionale giovanile e scolastico, Raffaele Ranucci, del settore regionale giovanile, don Aldo Rabino. Come consuetudine, parteciperanno alla riunione, avvenimento-clou della stagione, i delegati delle 830 società sportive piemontesi e valdostane. L'assemblea costituirà un importante momento di verifica e di incontro per tutto il movimento calcistico dilettantistico regionale; al termine dei discorsi dei presidenti federali, il pubblico presente potrà dialogare con gli esponenti della Figc, dando vita all'ormai tradizionale dibattito. Concluderà la manifestazione, la premiazione dei sodalizi vincitori dei campionati dilettantistici o della particolare classifica «Disciplina» (stagione '90-'91).

Elio Giulivi (a sinistra) assieme [illegible] Antonio Matarrese

CALCIO A CINQUE

Oggi il Cesana ospita l'Avezzano In B tutto o.k. per Settimo '91 e Studio F?

Il Cesana torna oggi a giocare sul campo di via Filadelfia affrontando l'Avezzano [illegible] campionato di serie A di calcio a cinque. La formazione allenata da Modenese, dopo un discreto inizio di stagione è incappata in cinque sconfitte consecutive [illegible] è ora in coda alla classifica con [illegible] punti. «Sp[illegible] [illegible] *interrompere finalmente la serie negativa*», dice [illegible] presidente Albano.

Per le due squadre di [illegible] B, [illegible] Settimo 91 e lo Studio F, dovrebbe invece [illegible]tinuare [illegible] momento magico che le ha portate, dopo tre giornate, in testa alla graduatoria a punteggio pieno. Il Settimo inaugura il suo campo di via Luxemburg e vuole battere a tutti i costi l'Aosta, avversario di rispetto, mentre lo Studio F, allenato da Gentile, affronta il trasferta il Loreto, che ha 3 punti. Anche la Scaligera di Verona, che ha [illegible] punti, va in trasferta contro il Borgonuovo e le due torinesi sperano almeno in un pari per restare sole in vetta.

Oggi Galup-Giarratana e Tec Fin-Udine

Il volley pinerolese alla prova del nove

Nonostante il momento poco felice delle sue due squadre maggiori, Pinerolo [illegible] sempre la capitale del volley torinese. La Galup nelle zone basse della A2 femminile e [illegible] Tec Fin nella B1 maschile appena cominciata, so[illegible] ancora alla ricerca di [illegible] precisa identità. Non l'hanno trovata [illegible] i primi due mesi della stagione; potrebbero riuscirvi oggi nelle due importantissime gare casalinghe in programma al palasport di via dei Rochis alle 17.30 (Galup-Giarratana) e alle 21 (Tec Fin-Udine).

«*Con le siciliane abbiamo un precedente favorevole* — ricorda il d.s. biancoblù Mario Mottino —. *Nei playout dell'anno* [illegible] *le battemmo al tie-break al termine di una sfida drammatica. Mi ricord*[illegible] *fu una faticaccia terribile, ma alla fine conquistammo due punti preziosissimi. Il Giarratana* [illegible] *ed è una squadra fortissima in difesa e quest'anno ha due ottime straniere: la nuova sovietica Cerkasova e la bulgara Pomakova che nella scorsa estate fummo sul punto di acquistare*».

Reduce dall'1-3 subito nel tur[illegible] precedente a Savigliano, il Giarratana torna in Piemonte per la seconda settimana consecutiva, [illegible] due punti in più della Galup. «*Sarà di nuovo una bella lotta* — prevede Mottino —, [illegible] *abbiamo i mezzi per spuntarla. Il peggio è passato con il 3-2* [illegible] *in*[illegible]*bo strappato al Ravenna. Ora Wilde e compagne sono più tranquille ed è tutta la settimana che si allenano con gran profitto. Speriamo che in campo oggi riescano a giocare come sanno*».

Dopo la Galup, toccherà alla Tec Fin cercare di sfruttare il vantaggio [illegible] fattore-campo contro l'Udine per allontanarsi dalle zone pericolose della graduato[illegible]. La sconfitta patita sabato scorso a Carpi ha lasciato segni sui biancorossi di Cristini: l'impiego [illegible] centrale Filippa [illegible] forte dubbio a causa dell'infortunio ad una caviglia subito nel match modenese mentre Magliano, espulso sette giorni fa, è stato squalificato. Viste le condizioni d'emergenza, quella con l'Udine potrebbe essere l'occasione buona per la consacrazione dei più promettenti giovani pinerolesi (Davide Bonifetto in testa), chiamati a stringere i denti assieme con i «veterani» Vignatta, Merlo e Roberto Ariagno per tenere in linea di galleggiamento una squadra decisamente sfortunata ma tutt'altro che rassegnata.

Il resto del programma del terzo turno della serie [illegible] presenta alle formazioni torinesi impegni di diversissimo coefficiente di difficoltà. E' altissimo quello della Dim Cafasse che nella B1 femminile va in trasferta [illegible] Friuli contro la capolista Randi Sangiorgina e [illegible] quello dell'Arti e Mestieri che nella B2 maschile visita il leader Mondovì. Decisamente più abbordabile [illegible] invece l'ostacolo del Lecce Pen Cus Torino che alle 20,30 riceve nella palestra di via Braccini il fragile Parabiago. Già importantissimo, infine, il test esterno della Sa.Fa che cerca i primi punti [illegible] [illegible] travagliato avvio di stagione a Chiavari.

Roberto Condio

L'argentina Nora Wilde, palleggiatrice della Galup

Mondiali di Gap I boccisti azzurri col vento in poppa

GAP [illegible] Ai Mondiali di bocce, buone notizie per gli azzurri: l'Italia ha riconfermato la sua classe, eliminando [illegible] Jugoslavia e confermando l'ingresso nei quarti di finale in programma oggi; Carlo Pastra nel tiro progressivo e Piero Amerio nel tecnico sono in semifinale.

Nel pomeriggio [illegible] ieri 3° turno eliminatorio a quadrette. Girone 1: Italia-Jugoslavia 13-2; Cile-Finlandia 13-4; classifica: Italia p. 6, Cile [illegible] (qualificate); Jugoslavia 2, Finlandia 0. Girone 2 (4° turno) Tunisia-Canada 13-0, Australia-Belgio 13-9; classifica: Tunisia p. 6, Belgio e Australia 4, Marocco 2, Canada 0. In questo gruppo è previsto ancora un [illegible] (Canada-Marocco e Tunisia-Belgio) che potrebbe ritoccare la classifica. La cosa ci interessa perché l'Italia incontrerà nei «quarti» la seconda del girone 2 e il Cile la prima.

Tutto deciso per i gironi 3 e 4. Nel 3 (ieri Spagna-Svizzera 13-6 e Algeria-Lussemburgo 13-6) qualificate Spagna (p. 6) e Svizzera (p. 4), eliminate Algeria e Lussemburgo. Nel 4 [illegible] nei quarti Monaco (p. 6) e Francia (p. 4), a [illegible] Perù e Stati Uniti. Le partite di ieri: Francia-Perù 13-5, Monaco-Stati Uniti 13-6. Nei «quarti» oggi: Spagna-Francia e Svizzera-Monaco.

Gli organizzatori ieri sera hanno mandato in campo prima i tiratori veloci. In gara gli 8 selezionati il giorno precedente: 8° contro 7°, 6° contro 5°, 4° contro [illegible] e 2° contro 1°. Solo in funzione dello spettacolo, perché sono i migliori 4 risultati a decidere chi [illegible] in semifinale (stasera invece saranno i due vincitori dei confronti diretti, tirati a sorte, a passare in finale).

Pastre-Lotto [illegible] [illegible] un duello avvincente in un'atmosfera surriscaldata. Durante i 5 minuti della prova, tutti gli spettatori a battere i piedi, un tifo infernale. Ha vinto il francese [illegible] 39 bocce colpite su 43 tirate, eguagliando il record del mondo che già possiede insieme con Pastre. 2° l'azzurro (34/41), 3° l'australiano Mikolic (31/45), 4° il belga Vanlengenhove (27/37).

Nel tiro tecnico, riscatta anche questa volta la qualificazione di Piero Amerio, 4° con 33 punti. Lo hanno preceduto Gatto (Australia) 40, Noharet (Francia) 38 e Hajjani (Marocco) 34.

Giovanni Cappoui

Piero Amerio

Rugby: per Cus e San Mauro una partenza-no

TORINO ● Sono cominciati i campionati di serie C di palla ovale e g[illegible] per le torinesi sono dolori. Il Cus Torino ha subito una pesante sconfitta (42-6) a Livorno nella C1, [illegible] San Mauro ha perso [illegible] Acqui Terme 7-6 nella C2. Solo [illegible] Torino 87 [illegible] vinto agevolmente in casa con l'Elba 25-0, ma ha dovuto giocare un tempo in 14 uomini per l'espulsione del [illegible] mediano di mischia Adriano Tosatto e ora rischia di perderlo per almeno due giornate.

Il Torino 87, con questo chiaro successo, ha confermato di puntare al vertice della classifica di C1 e voler lottare per [illegible] promozione. Domenica dove far visita al Cus Milano, squadra particolarmente difficile, soprattutto al «Giuriati», e rinforzata con l'arrivo di due italo-argentini: Carlos Ciaurro ed Emilio Costa. Ciaurro [illegible] l'uomo più pericoloso dei milanesi, e anche il loro specialista dei calci piazzati.

La probabile squalifica di Tosatto, campione d'Italia lo scorso anno con la Mediolanum, preoccupa il tecnico Walter Rista: «*Adriano è un* [illegible] *che è importante per la squadra: sia per la qualità del gioco che sa produrre, sia per la carica che* [illegible] *dare* [illegible] *suoi compagni* — [illegible] [illegible]to l'allenatore giallobìù —. *A Milano ci farebbe comodo* [illegible] *giocatore della sua esperienza, possiamo solo sperare che gli sia con*[illegible] *la condizionale*». Sicuramente Rista correrà ai ripari spostando Ferlin dal centro al numero 9 e inserendo in squadra il trequarti Meneghetti.

Il C[illegible] aveva messo in preventivo [illegible] sconfitta a Livorno, un così pesante divario mette però in dubbio le capacità degli universitari di imporsi all'Albonico in uno degli incontri più delicati della stagi[illegible].

Già alla seconda giornata, infatti, gli uomini di capitan Sacco ospitano la Pro Recco, [illegible] formazione che proprio nello scorso campionato è stata retrocessa dopo la partita con il Cus. Quest'ultimo, sconfitto sul [illegible] (10-0), aveva poi vinto a tavolino, raggiungendo così la salvezza a spese dei liguri. Con contenziosi legali, santi in paradiso e chissà cos'altro, hanno riammesso alla C1 la formazione [illegible] Besio. I precedenti tra le due compagini fanno certamente pensare [illegible] una gara molto tesa, per [illegible] quindici di Daniele sarà importante aver smaltito la batosta di Livorno [illegible] [illegible] fatto tesoro dell'esperienza della scorsa stagione.

Quest'anno in C2 il [illegible] Mauro s'era detto soddisfatto di aver cambiato girone [illegible] avversari, un po' d'aria nuova avrebbe portato nuovi stimoli. La prima uscita, contro la favorita del torneo, [illegible] stata persa [illegible] un punto. Segno che Rossini ha a disposizione dei ragazzi capaci di lottare per la promozione, però domenica arriva il Sestri neo retrocesso, non molto tecnico ma [illegible] [illegible] «mischia» piuttosto pesante. Sul campo Einaudi i giallobìù hanno comunque l'occasione di fermare un'altra possibile pretendente [illegible] una delle due piazze disponibili per la promozione. Non dovessero riuscirci, malgrado le altre avversarie siano abbordabili, il campionato per loro sarebbe già [illegible] salita.

Romano Sirotto

E' Bernd Meerbach, tecnico della ex Ddr

Un tedesco responsabile del remo piemontese

Presso il Circolo Esperia si è riunito ieri sera il mondo del canottaggio piemontese per conoscere il nuovo tecnico regionale. La prassi per la nomina [illegible] sempre voluto che la carica dell'allenatore della regione, con compiti di coordinamento del lavoro societario e selezionatore delle regate di rappresentativa, fosse rivestita da un allenatore eletto dal consesso degli allenatori di tutte le società.

Il motivo dell'assemblea dell'Esperia è stato invece molto particolare: [illegible] [illegible] tecnico è stato insediato dalla Federazione Canottaggio ed è [illegible] tedesco, come il d.t. della Nazionale, Theo Koerner. Si tratta di Bernd Meerbach, [illegible] quarantatreenne di Lipsia che ha alle sue spalle un curriculum invidiabile, anche se non paragonabile a quello di Koerner. Meerbach dal '76 ad oggi ha vinto con i suoi allievi otto medaglie d'oro ai campionati del mondo (junior ed [illegible]) e due alle Olimpiadi; ha sempre operato per il centro remiero baltico di Rostock, fra i più importanti della ex Ddr con Lipsia e Dresda; è stato infine l'unico allenatore dell'Est a far parte dello *staff* tecnico della nuova Federazione della Germania unita agli ultimi campionati mondiali di Vienna.

Perché questa piccola rivoluzione, la prima in Italia, e perché proprio il Piemonte? «*La nostra regione è da anni al vertice per il numero di regate organizzate e da alcu*[illegible] *anni detiene la Coppa Montù per società con la Sisport Fiat Arlo, ed è da sempre un serbatoio valido per le squadre azzurre* — risponde Giuseppe Barresi, presidente del Comitato Fic Pi[illegible] — di[illegible] *che questi* [illegible] *già dei titoli sufficienti per essere i protagonisti di questa particolare iniziativa*».

A questo poi [illegible] aggiunto quanto esposto dalla Federemo per motivare la scelta logistica della Si[illegible] Fiat di[illegible] M[illegible] come base operativa di Meerbach: «*Essendo intenzione della Fic di aprire un polo di alto specializzazione decentrato rispetto a Piediluco, Torino, con il suo fiume navigabile tutto l'anno e una struttura co*[illegible] *quella della Sisport, dà le migliori garanzie perché Meerbach possa portare avanti il lavoro richiestogli da Koerner e dalla Fic*».

Il compito del tecnico tedesco è molto complesso. La preparazione degli atleti presenti a Torino e facenti parte della squadra nazionale sarà posta sotto la sua supervisione, gli stessi altri canottieri che potrebbero entrare nel giro azzurro potranno essere seguiti con più assiduità e poi Meerbach dovrà incrementare la base dei praticanti, [illegible] particolare riguardo alle società dei laghi, troppo spesso lasciate al loro destino. L'incarico di Meerbach ha la durata di un anno, dopo di che la Fic verificherà il lavoro svolto e deciderà l'apertura di altri poli di specializzazione.

«*Credendo fermamente nello sviluppo del nostro sport* — ha [illegible] il presidente federale, Romanini —, *non possiamo pensare di scoprire un giorno di non aver fatto tutto il possibile perché questo sia avvenuto. Torino sarà quindi importante per ottenere quanto ci siamo prefissati entro il 1996: diventare la prima nazione al mondo nel canottaggio*».

F. S.

Andrea, suo padre Giuseppe e il cugino Lamberto in gara a Vinovo

Scontro in famiglia tra Guzzinati

PRIMA CORSA

PREMIO BRONI ore 14,30

L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Macra del Pri (S. Tommasi)	4	4	3	19.7
2.	Moschito Vol (L. Gennaro)	8	8	9	21.8
3.	Magia Ferm (B. Caciagli - All.)	9	8	5	20.8
4.	Mezuzah (E. Valrani - All.)	4	1	0	21.0
5.	Mippea Mo (F. Fulci)	0	8	0	—
6.	Mazurka Mia (E. Demuru)	7	8	7	21.3
7.	Magic Ram (R. Donati)	9	9	9	21.0
[illegible]	Magellano (M. Smorgon)	9	0	R	22.0
9.	Monrovil (S. Ascedu)	8	9	5	20.4
10.	Marradi (L. Ballesra)	R	8	0	—
11.	Mida Ferm (C. Bonostante)	0	9	0	22.2
12.	Movenpick (N. Salacone)	8	8	S	29.9
13.	Mago del Roti (P. Demuru)	0	S	S	—
14.	Machos (B. Gelomini)	2	4	0	20.1
15.	Mariana River (P. Carazza)	9	7	7	20.7
16.	Mayo (R. Pellegrino - All.)	7	R	0	[illegible]

Favoriti: Macra del Pri, Mezuzah, Machos

SECONDA CORSA

PREMIO BREME - (Gentlemen) ore 14,55

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Egbert (Romano Scanavino)	2	0	3	19.5
2.	Lashiea (G. Bechis)	1	8	2	18.1
3.	Fox Ferm (F. Davico)	3	3	3	19.5
4.	Ila Ferm (F. Menegatti)	0	4	0	21.6
5.	Isebro (V. Scampolini)	9	1	3	18.1
6.	Ganga Sua (A. Grosso)	6	2	3	21.4
7.	Gubbia D'Asti (L. Calorio)	0	0	0	—
8.	Lindolm Time (Gaiglio Massimo)	0	0	S	—
9.	Losdori (R. Montaldo)	6	8	1	[illegible]
10.	Ippolito Nievo (D. Gaiglio)	R	0	0	—
11.	George Hardy (C. Castagneri)	7	8	3	21.7

Favoriti: Isebro, Fox Ferm, Egbert

TERZA CORSA

PREMIO VOGHERA ore 15,30

L. 16.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Oplà Bi (P. Kristofferson)	2	5	4	19.7
2.	Ormuching Spin (S. Varetto)	-	-	0	—
3.	Olga Del Ronco (W. Lagorio)	-	-	3	19.8
4.	Obispo (A. Pasolini)	-	0	6	29.7
5.	Oppio d'Asolo (P. Rossi)	-	1	1	[illegible]
6.	Omnea del Pri (B. Gelomini)	5	5	8	22.9
7.	Oshiki (A. Nuti)	8	2	0	18.7
8.	Olly d'Ast (P. Carazza)	2	4	2	19.2
9.	Olmedo Bell (W. Casoli)	0	0	2	17.1
10.	Obiues King (A. D'Agostino)	-	-	0	—

Favoriti: Oppio d'Asolo, Oshiki, Olmedo Bell

QUARTA CORSA

PREMIO RETORBIDO ore 15,45

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Iristal (M. Melis)	1	S	9	[illegible]
2.	Lorangal (C. Bosco)	0	0	2	20.7
3.	Lerry Clak (A. Nuti)	0	0	0	—
4.	Ozio Del Ronco (P. Demuru)	8	S	0	21.8
5.	Lago di Valle (M. Sinanovic)	4	4	8	21.4
6.	Grisbi (E. Pennati)	0	1	4	19.1
7.	Ieso di Civa (G. Racca)	S	9	3	23.1
8.	Francisco Gola (M. Maniscalco - All.)	R	9	S	[illegible]
9.	Ginepross (V. Martellini)	3	6	6	20.6
10.	La Marmora (P. Carazza)	2	0	4	22.1
11.	Etaples (A. D'Agostino)	4	6	5	21.5
12.	Fire Cast (C. Bertuzzi)	2	6	S	20.9
13.	Orim Doc (M. Schettino)	0	0	0	—
14.	Luogar As (B. Caciagli - All.)	8	9	0	24.6
15.	Dervio (S. Ascedu)	6	2	7	21.2

Favoriti: Grisbi, Dervio, Iristal

QUINTA CORSA

PREMIO VIGEVANO ore 16,10

L. 12.000.000 - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Forever Ag (M. Gaiglio)	7	5	1	17.1
2.	Livanos Orn (L. Guzzinati)	4	0	0	18.3
3.	Fakir Va (G. Bechis)	1	3	6	17.7
4.	Lidea (E. Valrani - All.)	1	4	0	16.3
5.	Libbiano (E. Procino - All.)	1	0	3	19.5

Favoriti: Livanos Orn, Fakir Va

SESTA CORSA

PREMIO PAVIA ore 16,35

[illegible] - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Misfortu (M. Gaiglio)	3	2	2	18.8
2.	Nado Sl (E. Mandelli)	0	0	6	21.1
3.	Naha (S. Kruger)	0	0	2	19.3
4.	Nuclear Ok (L. Guzzinati)	0	2	3	17.6
5.	New Expert (P. Toresini - All.)	3	5	5	19.9
6.	Matisse Ferm (A. Guzzinati)	3	1	1	17.4
7.	Manu d'Aro (W. Lagorio)	2	0	4	16.1
8.	Mirò Om (P. Rossi)	2	1	2	18.9
9.	Nueva (M. Smorgon)	2	1	2	17.4
10.	Moraldo (S. Varetto)	4	6	5	18.6
11.	Noble Roc (G. Guzzinati)	2	3	0	18.0

Favoriti: Matisse Ferm, Nuclear Ok, Noble Roc

SETTIMA CORSA

PREMIO VARZI ore 17

L. [illegible] - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Lex di Casei (P. Demuru)	0	5	3	18.3
2.	Impossimato (S. Kruger)	0	0	0	—
3.	Iperico Sir (B. Gelomini)	3	5	1	20.9
4.	Icaria (C. Pasolini)	S	4	0	20.9
5.	Luxury (R. Ciano)	3	2	0	17.9
6.	Inasco Dal (F. G. Fulci)	1	3	0	[illegible]
7.	Laiz (A. Guzzinati)	9	S	R	18.2
8.	Ferrocarril (C. Bosco)	4	8	0	18.1

Favoriti: Luxury, Laiz, Lex di Casei

OTTAVA CORSA

PREMIO MAGHERNO ore 17,25

L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Naegle (L. Ballesra)	debutta			—
2.	Neo Bon (M. Giordani)	4	0	3	19.9
3.	Nardel (L. Sarti)	debutta			—
4.	Nena Abt (A. Guzzinati)	4	3	3	19.2
5.	Noemi del Pino (M. Perego)	0	7	0	22.9
6.	Nir Bon (S. Varetto)	debutta			—
7.	Nasaro (S. Ascedu)	4	9	4	20.5
8.	Niviano (W. Lagorio)	R	5	9	25.0
9.	Nabir Babà (M. Sinanovic)	debutta			—
[illegible]	Nouvelle Ver (R. Donati)	9	9	R	24.4
11.	Nail Time (M. Melis)	0	9	9	22.7
12.	Nise Bai (P. Rossi)	7	0	6	21.7
13.	Nord Line (A. Nuti)	0	0	0	—
14.	Non da Casal (M. Maniscalco - All.)	9	8	8	21.1
15.	Naminaño (B. Gelomini)	8	9	4	20.1
16.	Nardo (J. N. Bianchi)	0	0	8	23.4
17.	Nirbelle Ad (N. Salacone)	0	5	2	21.3

Favoriti: Nena Abt, Neo Bon, Nirbelle Ad

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Un'incerta sfida fra cavalli di tre e quattro anni terrà banco domani a Vinovo, nell'affollato pomeriggio di trotto. Anche domenica, infatti, ben [illegible] cavalli scenderanno in pista nelle otto corse in programma che hanno nel Premio Pavia la corsa più bella della giornata.

Cinque trottatori di quattro anni saranno affrontati da sei avversari più giovani, sulla distanza di 2060 metri.

La presenza di tre allievi della famiglia Guzzinati - Matisse Ferm, Nuclear Ok e Noble Roc - condiziona il pronostico che vede proprio in Matisse Ferm il cavallo più affidabile.

Ma Andrea Guzzinati, c[illegible]e guiderà il favorito, dovrà guardarsi dal cugino Lamberto e dal padre Giuseppe che piloteranno due avversari molto insidiosi. La sorpresa potrà venire da Nueva.

Ricca «borsa» anche nel Premio Voghera, riservato [illegible] puledri. Si potrà puntare su Oppio D'Asolo (due corse, due vittorie) che avrà in sediolo Paolo Rossi.

Osbiki e, soprattutto, Olmedo Bell, [illegible] due valide alternative.

Aprirà il pomeriggio il Premio Broni con 16 quattro anni dietro l'auto-start. Il pronostico è difficile e si dovrà tenere presente la posizione di partenza che, in questi casi, è basilare.

Attenzione quindi a Macra Del Pri, che ha il numero 1. Poi, meritano fiducia Mezuzah e Machos, pur senza escludere altre possibili soluzioni.

Omicron

LANCIA

[illegible]

E Jackson taglia nel suo nuovo video la scena che ha fatto scandalo

LOS ANGELES ● Colpito dalle proteste che hanno accolto il video di *«Black or white»*, la popstar americana Michael Jackson ha deciso [illegible] cancellare un segmento del filmato.

Le sequenze cancellate riguardano scene in cui il cantante si toc[illegible] [illegible] basso ventre e abbassa la cerniera dei pantaloni.

Un portavoce ha detto che Jackson ha pure ordinato di togliere anche una sequenza in cui si vedeva [illegible] cantante che distruggeva automobili.

Il taglio di queste scene è avvenuto in seguito alle polemiche suscitate dal video, mostrato giovedì sera contemporaneamente in 27 paesi.

Molti genitori, [illegible] anche fans di Michael Jackson, hanno telefonato alle stazioni televisive americane per protestare contro il contenuto a loro avviso osceno e violento delle sequenze in questione: *«Ne abbiamo abbastanza sia di [illegible] gratuito sia di fatti violenti»*.

Michael Jackson

[illegible]

Per Gavazzeni grande concerto

ROMA ■ L'orchestra giovanile «I giovani e l'Europa - carta di Parigi», sponsorizzata dalla struttura radiotelevisiva internazionale «I giovani incontrano l'Europa», presieduta dalla Rai [illegible] dall'Istituto Schuman, si esibirà stasera [illegible] Teatro Comunale [illegible] Sulmona in un concerto di musi[illegible] classica in [illegible] del maestro Gianandrea Gavazzeni con la partecipazione della consorte, Denia Mazzola. All'insigne musicista verrà assegnata la «Bacchetta d'argento».

Efrikian [illegible] Morandi

[illegible]

I figli, un tema per «Coraggio di vivere» Ne parlerà anche Laura Efrikian

ROMA ● Che cosa succede quando lui e lei divorziano? Chi tiene i figli spesso contesi tra i coniugi e a quale sistemazione economica vanno incontro donne o uomini quando sono penalizzati nella rottura di un rapporto? *«Il coraggio di vivere»*, in onda su Raidue stasera alle ore 20.30, affronterà i problemi che sorgono nelle famiglie, regolarmente unite o conviventi di fatto, dalla separazione in poi. Dopo il film *«101 modi per sopravvivere al divorzio e vivere felici»* di Lila Gar[illegible] con Jill Clayburgh, gli autori Riccardo Bonacina e Arrigo Petacco ne parleranno con gli ospiti. In studio Laura Efrikian, ex moglie di Gianni Morandi, ripercorrerà le tappe della sua storia. Carlo Ruggeri, che da tre anni sta lottando per ottenere l'affidamento delle figlie, parlerà del suo divorzio e di quanto, [illegible] una causa di separazione, la pa[illegible] sia a suo dire poco considerata dai giudici. La mancanza di qualsiasi tipo di tutela giuridica in caso di separazione tra conviventi, verrà [illegible] a fuoco con il racconto di situazioni emblematiche.

PREMI [illegible] [illegible] Carrera e Rich. Menzioni a Wei [illegible] Kitano. Miglior video: Flavio Moretti

Un road movie russo vince il festival del cinema giovane

Una scena di «On my own» di Tibaldi, ultimo film presentato ieri [illegible]. [illegible] fianco «Fratelli» girato [illegible] Tagikistan

TORINO ● Ed ecco finalmente i premi di Cinema Giovani, che verranno consegnati questa sera. La Giuria del Festival ha assegnato il premio per il **miglior film** [illegible] *Braton* (Fratello) di Chudojnazarov. **Premio speciale del**[illegible] **Giuria** a *La mujer de Benjamin* di Carlos Carrera e *Straight out of Brooklyn* (Fuga da Brooklyn) di Matty Rich. Inoltre due menzioni speciali a *Five girls and a rope* [illegible] Yeh Hung Wei e *Boiling Point* di Kitano.

La Giuria del Concorso **Spazio Italia** ha assegnato il primo premio al video *Troppi guai per Wilbur* di Flavio Moretti, il secondo premio a *La furia* di Daniele Gaglianone, il terzo premio [illegible] *Unico problema: non voglio stirare* di Marco Suela. Vengono segnalati dai membri della giuria Alessandro Baricco, Claudio Bisio e Enrico Ghezzi rispettivamente *Passami il burro*, *Vita e morte di*, *Ricordi difficili*, *Sotto il ponte*.

La Giuria della **sezione cortometraggi** ha attribuito il p[illegible] premio [illegible] *La traversata del polo Nord del compagno Chalov* di Pezemskij (menzione speciale a *Dusty hearts* di Pauline Chan.

Il **Premio Valdata**, assegnato dalla giuria del pubblico selezionata tra i lettori [illegible] *«Torino 7»*, [illegible] andato a *One full* [illegible] di Emlyn, *L'uomo diviso dall'ombra* di Mauro Calvone.

Ultimi due film visti ieri fuori [illegible] il *Piccolo Frankenstein* di Tim Burton (un bimbo che tenta di riportare in vita l'amato cagnolino) e *C'era una volta* [illegible] *Ci*[illegible] [illegible] Tsui Hark, amato regista hongkonghese, beniamino [illegible] cinéphiles e del grande pubblico, questa volta in una ricostruzione d'epoca: addirittura il 99° film su Wong Fei Hung, uno dei più grandi cultori di arti marziali vissuto nella Cina della dinastia Ching. Alta spettacolarità, come al solito, e avventure mozzafiato.

Quello che, normalmente, [illegible]no mancate ai film in concorso. Un po' per ragioni finanziarie (l'avventura, si sa, costa sempre più di quello che si può permettere [illegible] giovane autore), sia per ragioni di scelta stilistica. Il più delle volte per un esordio si scelgono temi che se non [illegible] intimisti, sono almeno molto legati al proprio vissuto. Sono rare le incursioni nel fantastico, difficili quelle nel film d'azione. Prova ne sia il panorama sul cinema giovane che è passato in questi giorni sugli schermi del cinema Massimo.

Tra i film in concorso (menzione speciale) *Cinque ragazze* [illegible] *una corda*, del taiwanese Ye Hung-Wei, narra di un villaggio [illegible]ella campagna [illegible] con i de[illegible]tini incrociati di cinque amiche cui si prospetta, pare inevitabile, il futuro senza speranza che viene riservato a ogni donna soggetta alle antiche tradizioni. Seguendo la trafila che aspetta tutti i film di denuncia sociale, *Cinque ragazze e una corda* è stato proibito in Cina, osteggiato a Taiwan ma ha vinto il festival di Tokyo.

Un'altra [illegible] incentrata su un personaggio femminile è quella [illegible] Carlos Carrera, *La mujer de Benjamin* (premio speciale). Un'altra vita [illegible] villaggio, un'altra situazione di chiusura. Carrera — cui piace molto Buñuel — «imprigiona» la sua protagonista, Natividad, in una casa dove lei dovrebbe rimanere alla mercé del suo rapitore. [illegible] Buñuel, quando passa, lascia [illegible] [illegible]gno. Natividad si assoggetta alla nuova situazione, anzi, finirà per dominarla.

Anche [illegible] Tagikistan ha i suoi registi e Bechtjar Chudojnazarov ha presentato [illegible] Torino *Braton* (premiato come miglior film), una sorta di road movie sovietico sul viaggio di due fratelli che partono dalla piccola cittadina in cui vivono per andare dal padre. Non è [illegible] film autobiografico anche se Chudojnazarov dichiara che lo dedica a suo fratello minore «che — dice — non vuole né studiare né lavorare. Vuole solo avere molti soldi a disposizione. Non credo sia felice». Infatti, il tema principale del film sembra [illegible] l'amore, la ricerca della serenità. Un film sulla fratellanza, anche quella che trascende il rapporto tra consanguinei.

Un altro quasi esordiente è stato il giapponese Takeshi Kitano, il sergente «cattivo» di *Furyo*. Attore popolarissimo [illegible] Giappone, Takeshi firma *Boiling Point* anch'esso premiato: finalmente un film di azione, con pompe di benzina, gangster [illegible] baseball. Un secondo film (il primo, *Un poliziotto pericoloso* ha incontrato parecchie noie per [illegible] stato definito «troppo violento») che non smentisce la fama del suo autore. Botte, pistolettate e movimento: al bando le chiacchiere. Ma, bisogna dirlo, Takeshi si distingue forse anche perché è un quarantenne e i momenti di introspezione, probabilmente, li ha superati da un bel pezzo.

Loredana Leconte

[illegible] **E SURREALE** Il cabarettiere torinese in forza a Tmc Racconta: «Ho venduto la casa [illegible] Gassino per stare con Mino»

E adesso Zucca fa ridere Damato

Reale, irreale, surreale: così sabato scorso i titoli di coda degli *«Incontri televisivi»* [illegible] Telemontecarlo hanno definito Mario Zucca, comico a ruolo alla corte di [illegible] Mino Damato: *«Di ruolo almeno per questo primo ciclo della trasmissione* - tiene [illegible] precisare Zucca - *poi vedremo se verrò riconfermato anche per* [illegible] *prosieguo»*. Da buon piemontese, Mario Zucca è abituato [illegible] fare i passi sempre un po' più corti della sua gamba, lungo un percorso artistico iniziato oltre quindici anni [illegible] nell'oggi scomparsa Sa[illegible] Valentino del Teatro [illegible] di Torino e proseguito nei cabaret di tutta Italia fino all'approdo televisivo al *«Drive* [illegible] di Antonio Ricci, che ha stampato nella mente degli spettatori la [illegible] faccia da burbero di periferia al grido di *«Ciao, bastardi!»*. E poi [illegible] teatro, [illegible] spettacoli opportunamente realizzati e di maritato [illegible] come *«Madre che coraggio!»*, continuamente rifinito ed aggiornato per stare al passo della [illegible] insieme con il [illegible] autore Valerio Peretti Cucchi (da due edizioni in forza al telegiornale satirico *«Striscia la notizia»* e all'apprezzata prova d'attore che fu lo scorso anno *«Pinocchio, ovvero non abbattetemi l'angelo custode»*. Dal 8 al 28 dicembre Mario Zucca tornerà al Teatro dell'Orologio di Roma proprio con la nuova versione di *«Madre che coraggio!»* e intanto prosegue l'*«avventura»* al fianco [illegible] Mino Damato.

Sbaglio, [illegible] c'è stata una sorta di svolta nella tua vita? *«Credo proprio di sì. Ho venduto la mia casa a Gassino e mi sono trasferito a Milano ma attualmente abito in uno stupendo residence a Roma»*.

Allora è vero che per andare avanti bisogna uscire dalla *«tranquilla»* Torino?

«Salvo poi un impazzire lungo le strade ferrate o alla [illegible] *di aerei sempre presi per la coda. E' una questione di trasporti,* [illegible] *nel mio caso hanno fatto testo anche vicissitudini personali. Probabilmente mi ci voleva una* [illegible] *sterzata e fortunatamente* [illegible] *arrivata proprio con il lavoro»*.

Più che la fortuna però nel tuo caso potè [illegible] determinazione. Perché proprio la scelta di lavorare con Damato?

«Innanzitutto perché la sua trasmissione mi è sempre sembrata la più bella ancora quando si chiamava "Alla ricerca dell'Arca" ed andava in Rai. Adesso poi è addirittura stupenda, e non certo per la mia presenza».

Come ti ha accolto Damato, che notoriamente passa per [illegible] poco propenso al riso?

«Ma [illegible] [illegible] *assolutamente vero! Probabilmente* [illegible] *quando c'è da ridere e, lavorandogli insieme, posso dire che* [illegible] *uno che si diverte pure. Il nostro contatto è avvenuto a seguito di una mia videocassetta che però lui inizialmente rifiutò di vedere perché* [illegible] [illegible]*peva chi ero. Sono cose che accadono normalmente nel nostro mondo, soprattutto a chi* [illegible] *lui ha il tempo sempre contato. Poi qualcuno lo sollecitò in proposito e mi chiamò. Fu un'accoglienza un po' strana, fatta di lunghe anticamere da parte mia e* [illegible] *dialoghi condotti guardando fuori dalla finestra, come se non gli importasse poi più di tanto. Eppure non gli scappava una parola, ed ho avuto modo di ben accorgermene in seguito»*.

Esiste censura sui tuoi interventi [illegible] spesso piuttosto pepati?

Mario Zucca: un rapporto di amicizia con l'inventore dell'«Arca»

«Com'è logico dico prima quello di cui parlerò [illegible] *trasmissione,* [illegible] *si* [illegible] *di un* [illegible] *che dà molto spazio all'improvvisazione. D'altro canto la mia è una chiacchierata su temi d'attualità, o comunque su esperienze comuni, che verrebbe probabilmente snaturata dall'imposizione di* [illegible] *copione rigido»*.

Quindi ti trovi bene?

«Ottimamente. Stare poi a Roma mi consente di vedere spettacoli [illegible] *colleghi, frequentare ambienti decisamente più formativi, artisticamente parlando, che quelli di Torino e dintorni dove per forza di* [illegible] *è sempre tutto uguale. Ma non mi si fraintenda: non sputo nel piatto dove ho mangiato ma per* [illegible] *occorre muoversi, e mai come* [illegible] *mi sono accorto di quan*[illegible] *strada io debba ancora percorrere»*.

Dopo [illegible] personale successo ottenuto nei panni dell'estetologo al *«Tg delle Vacanze»*, ci [illegible] state altre offerte dal Biscione?

«Qualcosa ho già fatto e dovrebbe andare prossim[illegible] *in onda,* [illegible] *poi ci sono alcune proposte che attualmente sto vagliando...»*.

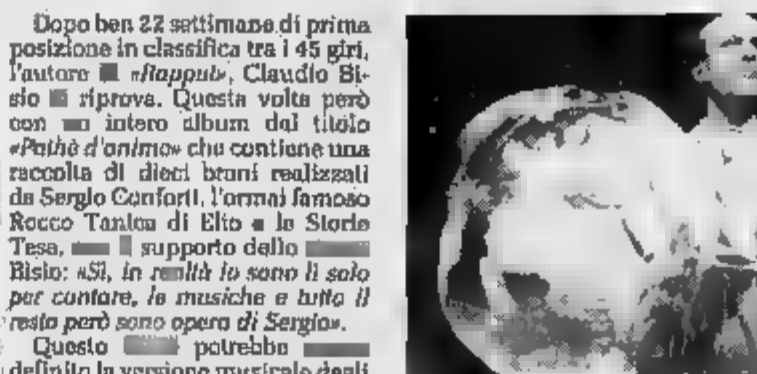
E' opinabile un ritorno fra le file della Banda Ricci, visto che si parla di una [illegible] serie [illegible] *«Drive in»*?

«Non posso né confermare né negare poiché, per correttezza, non spetta a me farlo».

Ma se ci fosse una proposta precisa?

«Posso dire che al momento attuale mi trovo benissimo dove sto. Con Damato si [illegible] *creato un rapporto quasi magico, di serenità e di amicizia al quale francamente* [illegible] *ero abituato e che non mi aspettavo. Per lavorare* [illegible] *lui ho perfino rinunciato alla mia attività di doppiatore, e chiunque se ne intenda sa che cosa vuol dire in termini economici, ma ora* [illegible] *bene così»*.

[illegible]

Con Claudio Bisio... stasera a Moncalieri

Dopo ben 22 settimane di prima posizione in classifica tra i 45 giri, l'autore [illegible] *«Rapput»*, Claudio Bisio [illegible] riprova. Questa volta però con [illegible] intero album dal titolo *«Pathé d'animo»* che contiene una raccolta di dieci brani realizzati da Sergio Conforti, l'ormai famoso Rocco Tanica di Elio [illegible] le Storie Tese, [illegible] [illegible] supporto dello [illegible] Bisio: *«Sì, in realtà io sono lì solo per cantare, le musiche e tutto il resto però sono opera di Sergio»*.

Questo [illegible] potrebbe [illegible] definito la versione musicale degli ultimi due spettacoli che Claudio ha portato in giro attraverso l'Italia nelle scorse stagioni. Con l'aiuto di Claudio vediamo quali sono le canzoni dell'ellepì.

Anzitutto ricompare *«Rapput»*, ma questa volta con [illegible] [illegible] seguito naturale *«Sapore di pinne»*, la risposta dei pescatori greci e quella di Giovanna, alla quale dà voce Angela Finocchiaro. Quindi *«Alfonso 2000»*, la storia di un flipper parlante [illegible] che, per [illegible] insultato la persona [illegible] cui gioca, alla fine sarà condannato ad essere smontato.

Compare poi una canzone di Aretha Franklin, molto famosa, *«Think»* completamente darrangiata in chiave rap. *«Qui ci siamo proprio divertiti a smontare il testo e a mettere parole italiane che non hanno alcun senso* - spiega Bisio - *però la musica resta bellissima»*.

Sarà poi la volta di *«Guglielmo, che vita di melma»*, un brano di due anni fa che Bisio presentò in anteprima al Costanzo Show. *«La droga fa male»* è invece un pezzo polemico perché è sì contro la droga, ma afferma come forse non sia così per tutti; a qualcuno infat[illegible] fa meno male che ad altri! E' quindi la volta di *«Stochein yourself»*. *«Se De André fa le cose etniche* - commenta Claudio - *e canta in ligure, io che sono nativo di No*[illegible] *Ligure ho pensato di fare un pezzo in dialetto* [illegible] *dedicato appunto al taschino, lo stochein. Certo* [illegible] *venuta fuori u*[illegible] *mescolanza notevole di parole e di suoni strani, ma è proprio quello il bello, no?»*.

[illegible] passa ad un'altra revisione di un personaggio [illegible] suoi spettacoli, lo spettatore ignaro che qui assume invece il titolo di *«Germano, i sellini e sua madre»*. E' la storia di uno che [illegible] vuole mai uscire di casa e che quando lo fa per andare a teatro, seguendo il consiglio dell'amico di nome Germano, [illegible] insultato persino [illegible] poltrone. La parte di Germano è [illegible] da Elio [illegible] gruppo di Elio e le Storie Tese. Ed infine un'altra [illegible] la canzone di Baccini *«Le donne di Modena»* che qui diventa [illegible] *«Le donne di Tunisi»*.

Un album ultimato una settimana fa e che sarà distribuito dalla Epic a partire dal prossimo 2 dicembre. Inoltre il disco terrà a battesimo [illegible] nuova etichetta, appena nata dallo studio Psyco che si chiama Hukapan Record ed ha come marchio l'immagine del negro dai capelli biondi. Dopo [illegible] settimane di vetta co[illegible] dicevamo, forse Bisio spera di fermarsi in ci[illegible] [illegible] per molto: *«La cosa mi fa ridere abbastanza perch*[illegible] *la mia attività* - dice Claudio - *non è quella di cantante. Sia chiaro che spero comunque in una lunga permanenza* [illegible] *classifica! Certo però, il palcoscenico è la mia vera vita, tanto che la stagione è piena fino a marzo passando attraverso teatri che non sono stati raggiunti lo scorso anno. Farò un'unica eccezione per Milano dove tornerò al Ciak dal 19 novembre al 1° dicembre portando una novità assoluta e totalmente irripetibile: la Rapput Band, composta da Nicola Fasani al basso, Savino Cesareo alla chitarra, Antonello Aguzzi alle tastiere* [illegible] *Giancarlo Dossena alla batteria»*.

Titolo dello spettacolo *«Aspettando Godo»* (questa sera di scena [illegible] Matteotti di Moncalieri) [illegible] fuoco d'artificio nel migliore stile bisiano.

Bisio ha pubblicato il suo nuovo disco ma non dimentica [illegible] cabaret

[illegible]

ODEON TV

13,30 FILM ● **Automan**, di Lee Katzin, con Chuck Wagner, Desi Arnaz jr. Usa avventuroso 1983
15,15 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm con Glenn Ford
16 — FILM ● **L'accusatore segreto**, di Charles Lamont, con Rod La Roque, Astrid Allwyn, Oscar O' Shea, T. Jackson. Usa poliziesco 1937 — *Un investigatore privato è sospettato dalla polizia di un delitto, e si mette in azione per riuscire a discolparsi*
18 — **Elvis 56**, speciale musicale. *La vita di Elvis Presley*
19,30 **Merrie Melodies**, cartoni animati
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM ● **Safari rosso sangue**, di Tara Moore, con Lucy Gutteridge, Andrew Stevens, John Rhys-Davies, Julian Glover. Usa avventuroso 1987
22,30 FILM ● **Rio Bravo**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Ben Johnson. Usa western 1950 — *Nel 1880, un colonnello della cavalleria americana è frustrato perché non può inseguire i predoni apache oltre il confine messicano. L'ufficiale è sposato e ha un figlio. Da quindici anni però non vede la famiglia perché, durante la guerra civile, è stato costretto a bruciare la piantagione della moglie, simpatizzante sudista, e questa non l'ha più perdonato. Ora però scopre che suo figlio si è arruolato nel reggimento e ben presto giungerà da lui anche la moglie per riaverlo indietro...*
2,30 **Film non stop**

8,30 **Cartoni animati**
8,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla force**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Qui si gioca**, varietà condotto da Roberta Termali e José Altafini
17,10 **Two Rooms - Tributo a Elton John**, programma musicale. *Video, interviste e rarità per celebrare le nozze d'argento con la musica dell'artista inglese*
17,45 FILM ● **Trentasei ore**, di George Seaton, con James Garner, Eva Marie Saint, Rod Taylor. Usa spionaggio 1964
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Galagoal**. La festa del calcio italiano. Con Alba Parietti, José Altafini, Massimo Caputi
22,30 **Ladies and Gentleman**, attualità
23,20 FILM ● **I vivi e i morti**, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa horror 1960 — *Da un notissimo racconto di Poe la tragica fine della casata degli Usher, destinata a estinguersi per effetto di una secolare maledizione. Ottima prova di un grande specialista del genere*
0,50— FILM TV ● **Mandela**, di Philip Saville, con Danny Glover, Warren Clarke, Alfre Woodard. Gran Bretagna-Usa biografico 1987. Prima parte

8,30 **Natura amica**, documenti
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Bryan**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**, rubrica con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day show**, telefilm
13 — **Oggi news**, telegiornale

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,10 **Teleopinioni**, a cura di Sergio Roselli
14,10 **Superflip**, giochi a premi e cartoni animati
14,25 FILM ● **Piedone d'Egitto**, di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale. Italia avventuroso 1979
16,10 **Superflip**, giochi a premi e cartoni animati
16,25 **Cuori senza età**, telefilm
16,50 **Superflip**, giochi a premi e cartoni animati
17,10 **Campionato svizzero di calcio**
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documenti
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Domenica sportiva**
20 — **Telegiornale**

20,25 FILM ● **Perversione**, di Karen Arthur, con Christopher Reeve, Meredith Baxter-Birney. Usa thriller
21,55 **Ordine e disordine**, un programma di Cesare Chiericati. *Guarire dentro*
22,30 **Tg Sera**
22,40 **Week-end Sport**
22,50 **Teleopinioni**, a cura di Sergio Roselli
23,50 **Piaceri della musica**: musiche di L. A. Lebrun, W. A. Mozart. Orchestra della Svizzera italiana diretta da Frans Brüggen
0,35 **Teletext Notte**

12 — **A proposito di... famiglia**, documenti a cura di Mascia Cantoni
12,25 **A come animazione**
12,30 **Teletext News**
12,35 **Vicini troppo vicini**, telefilm

TELE + 2

— Nel corso di **Sport time domenica**, contenitore con aggiornamenti da studio sui principali avvenimenti sportivi della giornata:
13 — **Tennis - Finali Atp** di Francoforte. Replica delle semifinali
17,15 **Pallavolo**, campionato italiano maschile di serie A1. In diretta **Alpitour Cuneo-Siap Brescia**, telecronista Lorenzo Dallari

19,30 **Tennis - Finali Atp** di Francoforte. Cronaca diretta della **finale**. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta
22,30 **Pallavolo**, Campionato italiano maschile di serie A1. **Alpitour Cuneo-Siap Brescia**, telecronista Lorenzo Dallari (replica)
0,30 **Tennis - Finali Atp** di Francoforte. Cronaca della **finale**. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta (replica)

10,30 **Pallavolo**, Campionato italiano maschile di serie A1. **Alpitour Cuneo-Siap Brescia**, telecronista Lorenzo Dallari (replica)
12,30 **Tennis - Finali Atp** di Francoforte. Cronaca della **finale**. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
15,30 **Mask**, cartoni
15,55 **Paper Moon**, telefilm
16,45 **Annie**, cartoni animati
17,05 **Telepistacchio**, programma per ragazzi
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 FILM ● **Casa di bambola**, con Claire Bloom, Anthony Hopkins. Gran Bretagna drammatico 1988
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Tarantola - Il volo della morte**, con Charles Frank. Horror
0,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
17,45 **Auditorium**, musicale
18,15 **Oggi cronaca**. L'informazione in prima pagina
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo
19,30 **Cristiani oggi**, programma di religione
20 — **Oggi cronaca**. L'informazione in prima pagina
20,30 **Italia è...** I problemi del nostro tempo
22,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

12 — **Motori non stop - Auto oggi**, rubrica di motorismo
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo di varietà
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**. Interviste e commenti sui risultati dello sport regionale
20,30 **Tuono blu**, telefilm con James Farentino, Bubba Smith
23,30 **Sport flash**. Interviste e commenti sui risultati dello sport regionale
1 — **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
20 — **Videoshop**, programma promozionale
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva (replica)

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Diario delle civiltà**, documenti
17 — **Disco flash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **I detectives**, telefilm
19 — **Starblazers**, cartoni
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Salut Champion**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

TELESUBALPINA

14,30 **Settegiorni**, settimanale d'informazione
15 — **Lectio divina**, incontro dell'arcivescovo con i giovani (replica)
17,30 **Filo diretto**. *Sport: fra tifo e informazione*. A cura di Dario Rosso
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza del Papa del 13-11**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Fuoco dal cielo**, con Richard Crenna. 2ª parte
22,30 **Ore 17: quando suona la sirena**, telefilm

RETE A

19,30 **TgA settimana dal mondo**, informazione
20 — **Neon luci & suoni**, programma di musica e cinema
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro, Maria Teresa Rivas
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
22,30 **Neon luci & suoni**, programma di musica e cinema

VIDEO MUSIC

7 — **I video della mattina**. Tra i successi di oggi si segnala il popolare video degli Spandau Ballet
13 — **Fleetwood Mac in concerto**
14 — **Video novità**
15 — **Eric Clapton Special**
15,30 **Best of Hot Line**
16 — **Joe Cocker Special**
16,30 **Best of Hot Line**
17 — **Video a rotazione**
21,30 **On the Road**
22,30 **Best of Blue Night**
23 — **Notte rock**

TIEFFE 9

12,30 **Esoterismo e socialità**
14 — **Calcio fans**
14,55 **Week end**
17 — **Non stop news**. I fatti della settimana
18,30 **Week end**
19 — **Non stop news Tg 9**
19,40 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Non stop news Tg 9**
22,25 **Week end**
1,50 **Andiamo al cinema**

TELETIME

14,30 **Time speciale**
15 — FILM ● **Capitani coraggiosi**, con Spencer Tracy. Usa avventura
17 — FILM ● **Gilda**, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa drammatico
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21 — **Torino e dintorni**
21,15 **Profondo vero**
22 — FILM ● **Ciao Norma Jean**. Usa biografico

SESTA RETE

14,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
15 — **Sol de Batey**, novela
16 — FILM ● **L'uomo proibito**
18,15 **Mago Pancione Etciù**, cartoni
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, novela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Otello**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Lucy show**, telefilm
16,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,30 **Smart**, rubrica di attualità cinematografiche
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Una piccola città**, telefilm
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Il mio amico Bottoni**, telefilm
14 — **Cartoni animati no stop**
16 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, rubrica regionale
20,30 FILM ● **Casa di bambola**. Gran Bretagna drammatico 1988
22,30 FILM TV ● **Tarantola - Il volo della morte**. Horror
0,30 **L'uomo invisibile**, telefilm

TV COMMENTO

a cura di Dario Buzzolan

Riecco quel «Caramel» per i suoi golosi fans

Pamela Prati

Misteri della televisione, parte seconda. Da giovedì 21 novembre tornano quelli del Bagaglino. Ossia torna «Crème Caramel», o «Biberon» che dir si voglia, tanto non cambia nulla. Il mistero, per essere precisi, è il seguente. L'anno scorso il programma ha toccato punte d'ascolto di dieci milioni di spettatori. E ci si chiede come sia potuto accadere. Qualcuno avanza l'ipotesi che si trattasse della collocazione di sabato sera, ma è sufficiente considerare l'ascolto di «Fantastico» per rendersi conto che non basta. Altri - i malpensanti - attribuiscono il successo a Pamela Prati, colei che della calza autoreggente a rete ha fatto un efficace, italianissimo vessillo. Ma, insomma, l'Italia non è un'enorme caserma, e poi, quanto meno, esiste anche un pubblico femminile. E allora? Successo dovuto alla satira politica? Ma quale? Lo si è detto più volte, lo si ripete, tra «Crème Caramel» e la vera satira ci sono anni luce. Davide Riondino, al proposito, fu lucidissimo. Disse che la satira genuina e il suo bersaglio devono stare su sponde opposte. Mentre «Crème Caramel» sta sulla stessa sponda dei politici su cui ironizza. E l'effetto è promozionale. Non resta che una conclusione. «Crème Caramel» raccoglie consensi perché, in fondo, è una rappresentazione quanto mai fedele e realistica della politica oggi. Cioè di un gioco che diverte soltanto chi lo fa, mentre gli altri, quelli che stanno a guardare, non hanno nessuna voglia di ridere.

TV STASERA

Madonna-Susan con equivoci...

Italia 1 — 20

«Cercasi Susan disperatamente» (1985, dur. 109'), di Susan Seidelman con Rosanna Arquette e l'italo-americana Louise Ciccone alias Madonna ben nota e scatenata cantante rock, e con Aidan Quinn e Mark Blum. La regista americana Susan Seideldman, qui al suo secondo film, prosegue nel proposito di registrare in tono agile e spregiudicato i comportamenti femminili, e su questa linea costruisce una tipica commedia degli equivoci bizzarra e scanzonata, e anche piuttosto divertente. C'è nel New Jersey la giovane moglie di un venditore di vasche da bagno pedante e fedifrago; nella monotona vita di provincia si annoia molto e passa il tempo a leggere gli annunci pubblicitari e a sognare; c'è un'inserzione ripetuta più volte che in particolare l'affascina: quella attraverso cui un tale cerca disperatamente una tale Susan che perde e ritrova continuamente. La signora estasiata immagina dietro una meravigliosa passione e va a spiare l'appuntamento; si entusiasma del personaggio di Susan (una bionda pazzerellona conciata in modo bislacco), la imita, riesce da un rigattiere a comprare un suo giubbotto usato, diventa sempre più simile a lei, poi Susan finisce in galera e lei riceve una botta in testa e perde la memoria; tutti la credono Susan e lei lo diventa veramente, finendo coinvolta in tanti pericolosi intrighi.

Madonna

Una bella fiaba di Redford

RAITRE — 20,40

«Milagro» (di Robert Redford con Sonia Braga, Ruben Blades, Melanie Griffith, Chick Vennera, Carlos Riquelme, Christopher Walken; commedia; Stati Uniti, 1987; dur. 118'). Seconda prova registica di Redford, che già aveva diretto «Gente comune» nel 1981. «Milagro» è una sorta di fiaba molto ben condotta e recitata, e stupendamente fotografata da Robbie Greenberg. Il messaggio, pur incarnando certo impegno un po' generico e a tratti retorico tipicamente hollywoodiano, riesce tuttavia a colpire efficacemente il proprio bersaglio, ossia il progresso «selvaggio» che non si cura di schiacciare le minoranze. Siamo a Milagro, paesino fittizio del Nuovo Messico. Joe Mondragon decide di deviare abusivamente un corso d'acqua per irrigare il proprio campo di fagioli. Questo fa montare su tutte le furie Kyril Montana, speculatore edilizio ben deciso a trasformare la zona in un enorme centro turistico. Una intraprendente fanciulla cerca di convincere gli abitanti del paesino a schierarsi con Joe e a fermare le ruspe di Montana, che nel frattempo ha chiesto l'intervento della polizia. Sulle prime sono soltanto in due a sposare la causa del campo di fagioli, un giornalista e un vecchio, unico custode delle tradizioni della regione. Ma in breve tutto il paese passa dalla parte di Joe e, come in tutte le fiabe, alla fine il bene trionfa.

Sonia Braga

Casa con morti che paiono vivi

TELEMONTECARLO — 23,20

«I vivi e i morti» (di Roger Corman, con Vincent Price, Mark Damon, Myrna Fahey; orrore; Stati Uniti, 1960; dur. 101'). Molto liberamente ispirato al celeberrimo racconto «La caduta della casa degli Usher» di Edgar Allan Poe, è il primo di una lunga serie di personali «omaggi» che Corman dedicò a Poe. Film girato in quindici giorni con poco più di 750 mila dollari (incassò un milione nel giro di poche settimane), «I vivi e i morti» si basa essenzialmente sulla notevole interpretazione di un contenuto e misurato Vincent Price e sull'impiego (novità considerevole per un horror di trent'anni fa) dell'ambiente - la casa con i suoi tendaggi, le sue ombre, le ragnatele, i ritratti inquietanti - come personaggio necessario e fondamentale per il dipanarsi della vicenda. Vicenda che, nella sceneggiatura di Corman e Matheson, è fedele a Poe solo nella parte finale. Il giovane Philip Winthrop raggiunge la spettrale villa degli Usher per vedere la propria fidanzata Madeline. Ma questa è ammalata, e il fratello Roderick ha dato ordine alla servitù di non accogliere nessuno. Philip riesce ugualmente a entrare nella casa e a farsi ospitare per la notte. Qui apprende, da Madeline e dal fratello, della maledizione che pesa sulla famiglia degli Usher, degradata e resa putrida dal male che imbeve le pietre della casa stessa.

Vincent Price

CONCERTI BIS

Venditti e Paoli due replicanti

TORINO ● Ritorna Venditti per un concerto-bis, questa sera al Palasport. La replica si è realizzata a furor di popolo dopo il «tutto esaurito» della settimana scorsa. Ingresso: lire 35 mila (organizzazione Good Music). Anche Gino Paoli farà una replica. Il cantautore genovese, dopo il concerto di martedì prossimo al Colosseo, ripeterà il suo récital il giorno successivo (naturalmente nello stesso locale). Biglietti alla cassa del Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71).

Antonello Venditti

OGGI AL VALDOCCO

Un concerto con solisti da tutto il mondo conclude la Settimana della solidarietà

TORINO ● A conclusione della *«Settimana della solidarietà»*, organizzata dalla Società *«San Vincenzo de' Paoli»*, verrà proposto oggi alle 21, nel Teatro Valdocco di piazza Sassari 32, ingresso libero, il concerto *«Musica Arcobaleno»*, presentato da Silvia Sanfilippo, con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù.

Partecipano alla manifestazione giovani artisti di diversi Paesi: per l'Albania, Elda Laro; per la Bulgaria, Nicolov; per il Senegal, Tribal; per l'Africa del Nord, Atlas Group; per l'Italia, il Coro *«La Montagna»* di Orbassano e il duo pianistico formato da Carlotta e Giacomo Fuga al loro debutto in coppia.

Lei, brillantemente diplomatasi con Bruno Bosio e seguita con attenzione dalla madre Pinuccia; lui, concertista affermato (fa parte del *«Trio di Torino»*, vincitore di molti concorsi e invitato in importanti Società musicali), orgoglio del padre Sandro che vede, così, integrata l'attività concertistica della famiglia. (w. b.)

Ecco i Fuga padre e figlio

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica per tutti i generi. L. 13.000.
AMERICA MUSIC (v. Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.
ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Edo Puma.
CLUB 84: con Rocky ed i Suoi Solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): Ore 21 liscio orch. Peones. Domani ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 805.0817): «Il vero liscio si balla da noi», ore 21 orchestra Armony Show.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.084): ballo liscio orch. Maurizio Bianchi.
K11 VALPERGA (To): ore 21 orchestra La Spensierata Gruppo Due.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 a passo di danza. Ore 21 liscio con I Simpatici.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 liscio con I Sagittari. Domani ore 15 Bruno Mitola.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30, il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con Gino Romeo.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): stasera ore 21 Bruno Berselli. Domani ore 15,30 Ezio Vaporella. Tel. 953.2691.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110 Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 discoliscio. Ingresso libero ore 21 con orchestra.
TANGO SALA DANZE: ore 21.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. sab.
DA ROBY: ore 21 una cena favolosa, un locale meraviglioso e una fantastica orchestra. Tel. 337.965-335.2503.
DA ROBY: feste personalizzate.
LA PINETA - RISTORANTE: Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.
MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.626): ristorante pizzeria, sala danze.
MY CLUB - PIANO BAR (c.s.v. M. Cristina 68, tel. 669.9595): pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.
MYTHOS DISCOTECA - AMERICAN BAR (via Cibrario 33, Torino, tel. 749.3208): stasera eccezionale «Sensual Body party», interverrà il campione italiano di body building, strip e... le sexy girls, mostra arte africana dalle 22.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496-435.1456.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra, gradita prenotazione. Tel. 733.085.
RISTORANTE - LA LUCCIOLA di Brandizzo (via Torino 84. Tel. 011 9139113). Apre la stagione invernale sabato 23 novembre con l'inizio delle sue grandiose serate danzanti. Cena con ballo che sarà allietata dal Radar Music. E' gradita la prenotazione.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5, tel. 545.618 To): ogni sabato sera orchestra jazz tradizionale. Prezzo fisso L. 55.000 tutto compreso.
S. GIORGIO (Ristorante danze Valentino): La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Vendita Balletti per le scuole del 20/22 al 23/11 al Piccolo Regio. Posto unico a L. 5000. Vendita concerto Giulini (prova generale) dal 23/11 posto unico non numerato a L. 20.000. Biglietteria del Piccolo Regio. Tel. 8815.303/241/242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Ore 21 Concerto della Banda del Corpo di Polizia Municipale di Torino, in occasione del 200° anniversario di fondazione del Corpo. Direttore Flavio Bar. Ingresso ad inviti.
ADUA (corso Giulio Cesare 67): Il gruppo della Rocca oggi ore 20,45 in **Tamburi** di Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini. Prev. presso T. Adua ore 15,30-19 (escl. fest.). Abbonamenti 6 spettacoli su 12 (L. 102.000/84.000/63.000) e 12 spettacoli (L. 150.000). Tel. 248.2276-248.7871.
ADUA (corso Giulio Cesare 67): Comp. Abrasdeder in Magobras. Spett. di Marionette di E. Giacone, musiche di R. De Pasquale. Oggi e domani ore 16,30. Inf. e pren. tel. 397.6685.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 819.3529): Oggi 16,30: le Marionette di Augusto Grilli presentano **Gianduja e i libri magici** commedia musicale in due tempi. Ore 21,15 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice ne **Le bugie con le gambe lunghe** di Eduardo De Filippo, regia di Giancarlo Sepe. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or. 9-18 lun. riposo) T. Alfieri p. Solferino 2 (or. 9-12 15-18 tutti i giorni) Tel. 011 557.6246, 544.562, ultimi 2 giorni.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'Angolo.** Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Robinson & Crusoe** di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Ottava stagione consecutiva di repliche. Inf. e pren. ore 16-19 cassa Teatro.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20 **Strano interludio**, di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Prodotto dal Teatro Stabile di Torino. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 9/18 lunedì riposo. Tel. 011 557.6246 e 544.562. Ultimi due giorni.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.60.34): Questa sera ore 21, Sandro Massimini mette in scena, in una inedita per l'Italia, lo spettacolo più rappresentato nel mondo **La vedova allegra** di Franz Lehar. Con Sonia Dorigo. Coreografie di Don Lurio. Regia di Sandro Massimini. Prev. cassa ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Torino spettacoli. Stasera ore 21, domani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare, Bandello, Cocteau, regia di Girolamo Angione. Posto unico L. 30.000. Abb. «Passepartout» a 13 spettacoli. L. 234.000, bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-22. Ultimi due giorni.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Sono aperte le iscrizioni ai seminari per attori e registi organizzati da Divina con Helene Cixous - drammaturga (3/12) Zofia Kalinska regista (5-7-8/12) Patrizia Nasini soprano, Giovanna Marini musicista. Inf. e iscrizioni ai seminari tel. 011 801.1746.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): **Marionette Lupi.** Domani ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al Museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): Ore 21 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Libera nos.** Suggestioni dall'Opera letteraria di Luigi Meneghello. Con Mirko Artuso e Marco Paolini. Regia Gabriele Vacis. Ingr. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): Stagione Teatrale 1991/92 dal 21 al 26/11 la compagnia Fregoli presenta: **Una strana coppia** di Neil Simon, regia Franco Urban. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19. Spettacoli: feriali ore 21, festivi ore 17. Prezzi intero 15.000 ridotti 10.000
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): domani ore 16 La compagnia de La Goccia presenta **Jesus Christ Superstar**, The Rock Opera, musica di Andrew Lloyd Webber, coreografie di Elisabetta Bertolo, Mary e Sonja Scalcione. Inf. e pren. c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): Assemblea Teatro. Teatro in tre. **Figure giganti** 22 e 23 novembre ore 20,30. Per inf. e pren. tel. 75.12.25.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): dal 12 al 17/11 la compagnia genovese del circolo M. Cappello presenta **Pignasecca e Pignaverde.** Tutte le sere ore 21,15, sabato ore 16,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Inf. e prevendita presso cassa Teatro. Tel. 561.3694 or. 9,30-12,30 15-18,30.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 257.881). Ore 21 Concerto inaugurale **Musica e Parole** con la Old New Jazz Orchestra. Direttore Giancarlo Gazzani. Serata ad invito. Dalle ore 20,45 ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): Palestra Hubnet International sport club. Trofeo Linea e sport 91. Selezione Campionati mondiali Body Building. Pregara ore 10, gara ore 20,30.
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti, Moncalieri): Claudio Bisio in **Aspettando Godo.** Spettacolo di teatro-cabaret, ore 21, ingresso cabaret L. 15.000.
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.37.00): Sabato 16 novembre alle ore 21 per l'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Dravelli presentano Claudio Bisio in **Aspettando Godo.** Ingresso L. 15.000.
D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11, Moncalieri): Domenica 17 novembre alle ore 21,30 i Soggetti presentano Toni Mazzara in **10 Valesse trova' pace.** Recital di poesia di Eduardo, Di Giacomo, Totò. Ingresso Soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e pren. tel. 605.0976-682.2122.
TEATRO NUOVO (corso M. d'Azeglio 17): C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi. Stagione 1991/92. Lun. 18, mart. 19, merc. 20 ore 21 la Cooperativa Teatro Scientifico di Verona presenta la novità italiana di Ezio Maria Caserta **Il presidente Schreber** (premio rivista Proposta '91). Il personaggio su cui hanno disquisito, considerandolo un esempio campione di paranoia, i grandi psichiatri del nostro secolo (da Freud a Lacan). Inf. pren. C.D.S., tel. 836.500 - 839.5853.

INTERVISTA «E' la prima volta che lavoro con mio marito Amedeo in tv: però io faccio la giornalista, lui il conduttore»

Un «telegiro» d'Italia con Maria Teresa Ruta

MILANO ● *«E' la prima volta che lavoro con mio marito e la cosa — confesso — mi diverte. Anche perché saremo nello stesso programma ma non vicini. Si tratta di "Ciao Italia". Sottotitolo: "L'Italia che funziona" ogni sabato su Raiuno dalle 11 alle 13,30. La cosa curiosa è che ci siamo scambiati i ruoli: Amedeo fa il conduttore, io la giornalista».*

Sto parlando col telefonino (perché è a Roma) con Maria Teresa Ruta. Sempre attiva, vivace, sprizza gioia di vivere anche per telefono.

«Dunque io rimarrò a Roma mentre Amedeo insieme a Sydne Rome e a Tony Santagata con la sua chitarra gireranno ogni sabato una diversa regione d'Italia. Si inizia dagli Abruzzi, poi il Piemonte per 8 puntate fino al 28 dicembre, per riprendere in febbraio».

Gireranno in macchina?

«No, in treno per meglio conoscere la regione e la gente che vi abita. Nel treno ci sarà anche un'intera famiglia, dal nonno al nipote. Amedeo e Sydne si alterneranno ad intervistarli per cercare di capire come è cambiata la famiglia. Io invece tratterò problemi più vasti. In Abruzzo, per esempio, si parlerà di parchi nazionali sperando che giunga a buon porto la nuova legge ed io intervisterò a Roma il sottosegretario Angelini. Curiosa sarà la 2ª puntata che porterà Amedeo nei posti che lo hanno visto bambino: ad Asti. Io poi intervisterò Gianni Goria, suo parente».

Quale sarà il tema?

«Naturalmente i vini. Vorremmo allargare i vini D.O.C. Non solo quelli D.O.C.G. (denominazione d'origine controllata e garantita) e quelli D.O.C., ma poter dare una garanzia a vini meno d'élite ma validi. Dalla seconda puntata ci sarà una segreteria telefonica: i telespettatori possono segnalarci quelle poche cose che in Italia funzionano. Ce ne sono poche e nessuno ne parla. Per esempio a Milano la Regione ha promosso un corso per pasticcieri da due anni. Si ammettono solo 16 ragazzi selezionati che a fine corso vengono assunti dalla Cooperativa pasticcieri. Durante il corso poi vengono sovvenzionati dalla Regione. Ebbene sono iscritti solo sei...».

Tu sei anche a fianco di Biscardi come inviata speciale. E' vero che stai dando gli esami di giornalista professionista?

«Il prossimo anno. Adesso non ce la faccio. Però posso dire di essere, a 30 anni, direttore di un mensile di astrologia "Cosmo". Niente meraviglia: io sono nata a Torino, la città "nera" del mistero e della magia. A "Cosmo" ho collaborato dal primo numero e adesso lo dirigo».

Sta dilagando la moda delle presentatrici giovani, belle ed eleganti in programmi televisivi sportivi, la cosa ti infastidisce?

«Niente affatto: io ho aperto la strada. Forse sono troppe ed alcune non sono appassionate di sport e la cosa si sente».

Mentre tu correvi il mezzofondo...

«Non dirmelo, adesso di sport posso solo parlare e mi ritrovo senza fiato perché non ho più tempo per allenarmi».

Non hai neppure molto tempo per tua figlia Guenda. Ti sei in qualche modo riconosciuta nella madre del film che hai appena girato *«Il volo di Teo»*. Una madre in carriera che spedisce il figlio dalla nonna.

«Sì, anche io sono una donna molto impegnata ma sono anche molto attenta con Guenda. Il sabato sono sempre a Milano, la chiamo ogni momento. Non credo proprio che si senta trascurata. Lo sai che il regista de "Il volo di Teo" è Walter Santesso diventato famosissimo negli Anni 60 come paparazzo ne "La dolce vita" di Fellini?».

Adele Gallotti

«E' la prima volta che lavoro con mio marito e la cosa mi diverte», dice la Ruta, qui colta con il suo immancabile «telefonino»

Piace la commedia tradotta

Nuova «Gioventù» grazie al dialetto

PIANEZZA ● Il dialetto sulla scena è ormai la lingua della memoria. Da alcuni anni il Teatro l'ha riscoperto e utilizzato con questa valenza, restituendoci un passato, neanche troppo lontano, in tutte le sue componenti più emozionali.

Ciò che poteva sembrare irrimediabilmente perduto acquista credibilità in una proiezione a ritroso: è quanto dimostra il teatro di Ugo Chiti, ed è quanto dimostra, per altra via, Massimo Scaglione e il Teatro delle Dieci con *Ciao, gioventù!*, la versione in piemontese di *Addio giovinezza!* in questi giorni in scena al Teatro Orfeo di Pianezza.

Ecco allora che l'uso intrigante del dialetto sembra infondere nuova vita alla Torino primonovecento immaginata da Sandro Camasio e Nino Oxilla.

L'amore impossibile di Dorina per Mario, lo studente pronto a rinnegarla appena raggiunta la laurea, diventa più inquietante, smette d'essere bozzetto, per restituire tutta la tragicità del divario sociale.

Ma la commedia contiene anche in sé momenti di respiro decisamente brillanti, che l'uso del dialetto dilata e potenzia in un'alternanza di dramma e comicità.

Ne risulta una serata piacevolissima, vuoi per la fresca dolcezza melanconica della Dorina di Giuliana Bertolo o per la bella caratterizzazione di Danilo Bertazzi, o per l'affiatamento degli altri interpreti, da Sergio Chiorino e Silvia Derossi, Marco Voerzio, Giorgia Seren Gay, Sandra Pecoraro e Quinto Cavallera.

A tutti calorosissimi applausi.

Alfonso Cipolla

Bizzarro: mimica per episodi nuziali

TORINO ● L'esecuzione de Les Noces stravinskijane, per la stagione sinfonica dell'Auditorium Rai, richiama l'attenzione su una partitura fondamentale del Novecento che non capita spesso di ascoltare dal vivo.

Il dato più appariscente consiste nella particolare soluzione timbrica dei quattro pianoforti che, insieme alle percussioni, avvolgono le parti vocali in un amalgama crepitante.

A prescindere dalla complessa scrittura ritmica, contrassegnata dagli espedienti raffinati già messi in atto nel Sacre, il linguaggio si ispira a modelli - veri o presunti - di canto primitivo. Lo dimostra l'uso di scale pentafoniche, come pure il ricorso a formule melodiche ripetitive che si snodano attorno ad una nota-perno.

Queste ed altre caratteristiche conferiscono ai quadri del balletto un alone rituale dal quale è bandita ogni presenza individuale: i personaggi non agiscono seguendo i propri impulsi, bensì per rigida osservanza di tradizioni ancestrali e immutabili.

La direzione di Gerardo Bizzarro, nel concerto di ieri sera e di giovedì, ha colto gli episodi nuziali nella loro oggettiva fissità, controllandone i volumi incisivi e le impassibili andature mediante una mimica minuta e funzionale.

Il Coro di Torino della Rai rispondeva con vivacità a queste sollecitazioni, e lo stesso si deve dire per i giovani pianisti - tutti formatisi presso il nostro Conservatorio - e gli altri interpreti.

Le voci dei solisti Lorna Anderson, Patricia Adkins Chiti, Ludovit Ludha e Stephen Roberts si erano già apprezzate nella prima parte della serata, con la cantata bachiana Christ Lag in Todesbanden.

Orazio Mula

Trionfo per Ligabue, rocker genuino

Grinta e polmoni

TORINO ● E' questione di polmoni, di fiato. Sarà poi tutta qui la differenza che divide Ligabue dagli altri rocker italiani (quei pochi che esistono)? E' probabile. Per tenere la scena, per resistere sul palcoscenico per due ore, senza arrivare sfiniti alle ultime canzoni, bisogna avere fiato. E Ligabue, 31 anni, emiliano, dimostra sempre più di possedere un'energia e un corpo atletico incredibili, che gli permettono di cantare e scatenarsi senza problemi. Altro che Vasco Rossi, con Ligabue il rock è tornato alle origini: è grinta, voglia di vivere.

Per capire tutto ciò bisogna essere al Palasport, ieri sera, per la quinta data del tour «Lambrusco, rose, coltelli e pop corn», che Ligabue ha inaugurato a Parma, l'8 novembre. Un successo: duemila e cinquecento persone. Il forse anche qualcosina in più. Va bene, duemila paganti su cinquemila posti della capienza non sono poi molti. Però la cifra va confrontata con quella del primo concerto torinese di due stagioni fa, alla discoteca Studio Due, dove non si superavano i cinquecento spettatori. Un ottimo risultato, senza contare i quasi diecimila ragazzi dello spettacolo di Milano...

Il bello poi di tutto il successo di Ligabue è che non è stato creato da un'accorta campagna pubblicitaria. Il merito è delle radio e di quanti lo ascoltano. In poche parole: fra i ragazzi si è creato l'antico «tam tam», semplice no? Del resto, chi ha mai visto Ligabue in televisione o a un festival? Il rocker emiliano non ama apparire in pubblico, preferisce comporre e cantare dal vivo per i suoi fedelissimi fans. Per una volta, insomma, non si potrà parlare di «prodotto discografico», dal momento che Ligabue incarna realmente il rocker nato dal nulla, genuino. E poi Ligabue è rimasto il ragazzo di sempre. Quando arringa la folla non lo fa mai con superbia, ma parla come se fosse uno del pubblico. E' spontaneo quando canta, la voce profonda e calda, tradita da un leggerissimo accento emiliano, e quando balla, la chitarra all'altezza delle ginocchia, neanche fosse Bruce Springsteen, le gambe divaricate come i cow-boy americani. E' un personaggio che sprizza personalità e carisma da tutti i pori. E ai ragazzi piace soprattutto per questo.

Anche i testi, tuttavia, vogliono la loro parte, giustamente. I brani di Ligabue, che si dice scriva di getto, rispecchiano in pieno la mentalità e lo spirito dei giovani di oggi. Sono autentiche canzoni rock, perché anche il rock stesso, in perfetto equilibrio tra ironia e un buon senso, a dispetto del repertorio «vascoliano», nel quale s'intravede invece una vena di autolesionismo e distruzione. Si respira gioia ed energia, dunque, dalla musica di Ligabue, che ieri è stato accolto da una folla entusiasta. Come si conviene a una vera star.

Noemi Romeo

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Una profonda depressione centrata sulla Scandinavia mette in moto una successione di perturbazioni che scorrono da Ovest verso Est determinando tempo instabile a tratti perturbato. Un minimo depressionario sull'Italia settentrionale favorisce un'intensa nuvolosità con piogge e nevicate sull'Italia centro-meridionale.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Cielo parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con residue precipitazioni. Su Valle d'Aosta schiarite con isolati annuvolamenti sui rilievi. Su Piemonte sereno o poco nuvoloso. Su riviera ed entroterra ligure cielo variabilmente coperto con schiarite.
TEMPERATURE. In riduzione le minime, stazionarie le massime.
VENTI E MARI. Forti di maestrale sulla Riviera di Levante con mari molto mossi o agitati.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Condizioni di variabilità per la presenza della circolazione depressionaria sull'Italia settentrionale con schiarite sul settore nord-occidentale. Temperature in riduzione. Venti forti occidentali. Mari molto mossi.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max
Bolzano	-2	6
Verona	0	8
Trieste	10	14
Venezia	2	9
Milano	2	7
Torino	1	8
Cuneo	2	4
Genova	7	15
Bologna	1	13
Firenze	7	16
Pisa	10	15
Ancona	5	14
Perugia	5	10
Pescara	10	17
L'Aquila	5	13
Roma Urbe	7	16
Roma Fium.	14	18
Campobasso	6	11
Bari	13	18
Napoli	8	17
Potenza	7	12
S.M. Leuca	17	19
R. Calabria	13	22
Messina	16	18
Palermo	15	21
Catania	11	23
Alghero	12	17
Cagliari	6	16

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	
Amsterdam	4	6	pioggia
Atene	10	20	variabile
Bangkok	19	30	sereno
Berlino	2	8	nuvoloso
Bruxelles	5	7	sereno
Buenos Aires	10	22	sereno
Copenaghen	7	8	nuvoloso
Dublino	1	6	nuvoloso
Francoforte	4	7	pioggia
Gerusalemme	15	21	variabile
Ginevra	4	10	pioggia
Helsinki	5	6	pioggia
Honolulu	20	30	[illegible]
Il Cairo	14	24	sereno
Lisbona	15	19	nuvoloso
Londra	[illegible]	9	nuvoloso
Los Angeles	[illegible]	21	sereno
Madrid	6	18	sereno
Montreal	2	8	nuvoloso
Mosca	4	5	nuvoloso
New York	5	16	nuvoloso
Parigi	3	9	nuvoloso
Pechino	0	12	sereno
Rio de Janeiro	17	32	pioggia
Sydney	[illegible]	25	pioggia
Tokyo	[illegible]	17	sereno
Varsavia	4	11	nuvoloso
Vienna	5	8	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini (Venezia '91). Italia. Colori. Non viet. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio. **Comm. dramm.**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Salvio 77 ☎ 297.797
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli. **Commedia**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista s'innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Scappo dalla città (la vita, l'amore e le vacche), di R. Underwood, con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West. **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Sotto massima sorveglianza, di Lewis Teague, con Rutger Hauer, Joan Chen. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Madame Bovary, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean François Balmer, Jean Yanne, François Cluzet. Non viet. — L'insoddisfatta moglie di un medico di campagna trascorre la sua breve vita tra noia e numerosi amanti. Dal famoso romanzo di Flaubert. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa. — Una bella e giovane infermiera s'innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo. **Drammatico**
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta. **Drammatico**
Ore 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobbo 5 ☎ 650.71.00
Non dirmelo non ci credo, di Phelps, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Ruehl. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo tentano la presa della casa di cura venendo scambiati per milionari. Avvio di un sodalizio a non finire. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa. — Una bella e giovane infermiera s'innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo. **Drammatico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La domenica specialmente, di G. Tornatore, G. Bertolucci, M. T. Giordana, F. Barilli. Grolla d'Oro. Miglior film '91, con Ornella Muti, Philippe Noiret
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison. **Biografico**
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 661.55.47
L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, Marie-Christine Barrault. Italia. Colori. Viet. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la mettono in crisi. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Giustizia a tutti i costi, di John Flynn, con William Forsythe, Jerry Orbach, Jo Champa. Usa col. Non viet. — Un poliziotto deciso a combattere a tutti i costi la criminalità nel suo paese si adopera con ogni mezzo allo scopo. **Poliziesco**
Ap. 20,30 Film 20,40; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057
A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Color. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.07
Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — Le speranze e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento. **Commedia**
Ore 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drein. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia. **Comico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Amantes, di Vincente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Orso d'argento a Berlino '91). Colori. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il grande inganno (Il detective), di e con Jack Nicholson. Usa. Colori. Non viet. — Seguito di Chinatown di Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel jet set californiano alla fine degli Anni 40. **Poliziesco**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 749.2363
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani. **Disegni animati**
Orario 20,20; 22,20 ★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima tempesta, di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michel Clark, Isabelle Pasco. G. B. Colori. Non viet. — Tratto dall'opera teatrale di Shakespeare, l'esiliato duca di Milano provoca con la magia una tempesta che fa naufragare i suoi nemici sull'isola dove è confinato. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. **Prima visione**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York. **Avventura**
Ap. 14,45. Film ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 6190.150
Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Jimmy Smiths. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Forza d'urto, di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth. Usa. Colori. Non viet. — Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga. **Avventura**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.3907
The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michael Aherne, G. B. Colori. Non viet. — Un gruppo di ragazzi della periferia dublinese forma una band di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile. **Musicale**
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Domani: **Ci sono dei giorni e delle lune**. Ore 20,15; 22,30. Domenica per i ragazzi: **Edward Mani di forbice**. Fantastico. Ore 14,30; 16,30. Fino al 29 dicembre abb. 4 film a scelta L. 6000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Il portaborse, con Nanni Moretti, Silvio Orlando. Ore 16; 18; 20; 22,15

DRIVE IN (v. Sansovino, ☎ 225.5318)
Oscar, con S. Stallone, O. Muti. Ore 20,30; 22,30; 24

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Hudson Hawk - Il mago del furto, di M. Lehmann, con B. Willis. Ore 20,30; 22,30. **Tartarughe Ninja alla riscossa**. Ore 15,30; 17,30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Tartarughe Ninja 2. Colori. Ore 15; 16,30; 18,15; 20; 21,45

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Vedi Teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. [illegible])
Festival internazionale cinema giovani. Ore 9 **Cinque ragazze e una corda**; ore 11,10 **On my own**; ore 14 **Cortometraggi**; ore 14,45 **Toro danzante**; ore 17 **Un cane pazzo che corre lungo un litorale**; ore 20,30 **Premiazione 9° Festival internazionale cinema giovani**; ore 21,30 **Piccolo Frankenstein**. Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Festival internazionale cinema giovani. Ore 9 **Il trasloco-via Marelli 19**; ore 10,20 **Shanghai 1930**; ore 14,30 **Alta marea**; ore 16 **Le mosche in testa**; ore 17,35 **Visitando questo pianeta-Viaggio d'inverno**; ore 21 **Racconto di cappa e spada-Principessa**. Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 046)
Festival internazionale cinema giovani. Ore 9-24 retrospettiva: **Nuovo cinema inglese 1956-1968**. Ingresso 5000

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Tentazioni di Venere, di I. Szabo, con Glenn Close. Ore 20,15; 22,30. Per i ragazzi **Il libro della giungla**. Ore 15; 17

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
E' stata via, di Kenin Trodd. Spett. unico ore 21,15. Nuovo audio Dolby system

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
La viziosa del Sud, con Turi Killer, Marina Lotar. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Moana e Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 5, ☎ 652.54.70)
Moana e Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2682)
Sex Bizarre 2, con Mistress Candree, Annie Sprinkles. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Baby-sexy scatenate. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Eccessi erotici al meriggio, con Valerie, Jilla Stall. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Una donna chiamata cavallo, con Eva Orlowski, Rambo. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
La scuola dei piaceri proibiti, con Valery e Jessica. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106B)
Le toccabili, con Jacqueline Loriane, Jerry Davis. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Charlie anche i cani vanno in Paradiso
BARDONECCHIA
SABRINA: The Doors
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Una pallottola spuntata 2 ½
CASCINE VICA
DON BOSCO: Il portaborse
CHIERI
MARILYN: Piedipiatti
SPLENDOR: Forza d'urto
CHIVASSO
CINECITTA': Tentazione di Venere
MODERNO: Scelta d'amore
POLITEAMA: Johnny Stecchino
CIRIE'
NUOVO: Una pallottola spuntata 2 ½
COLLEGNO
PRINCIPE: La leggenda del re pescatore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: L'ombra del testimone
STUDIO LUCE: Piedipiatti
CUORGNE'
MARGHERITA: La leggenda del re pescatore
PERONA: Johnny Stecchino
GRUGLIASCO
ROMA: Non dirmelo non ci credo
IVREA
ABCINEMA: Chiedi la luna
BOARO: Johnny Stecchino
POLITEAMA: Scelta d'amore
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: A proposito di Henry
ORBASSANO
MODERNO: Scappatella con il morto
PINEROLO
HOLLYWOOD: La vita l'amore e le vacche
ITALIA: Johnny Stecchino
RITZ: Charlie anche i cani vanno in Paradiso
RIVOLI
GIOIELLO: A proposito di Henry
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Charlie anche i cani vanno in Paradiso